JUVENTUS A BELFAST - Paura delle bombe (Pag. 16)

Anno 109 - Numero 235

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Martedì 18 Ottobre 1977

STAMPA SERA

Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Toro alla carica della Dinamo

pagina 16

TRAGEDIA DOPO LA LIBERAZIONE DEL BOEING

Suicida in carcere la «banda Baader»

UCCIDERANNO SCHLEYER?

Ombre sulla versione ufficiale

Una s'è impiccata due si sono sparati

STOCCARDA — Andreas Baader e Gudrun Ensslin, leaders della Baader-Meinhof, si sono suicidati a colpi di pistola nelle loro celle nel carcere di Stoccarda, dove erano rinchiusi. Il suicidio è avvenuto nelle prime ore di oggi, poco dopo la liberazione degli ostaggi di Mogadiscio.

Anche Carl Raspe si è ucciso impiccandosi in cella e Irmgard Moeller, condannata come Baader e la Ensslin all'ergastolo, ha tentato di uccidersi tagliandosi la carotide: è gravissima. Negli ambienti della procura non è stato precisato come le armi siano giunte in possesso degli estremisti nonostante le rigide misure di sicurezza. La versione ufficiale del suicidio presenta ombre che devono essere chiarite.

(SERVIZIO A PAGINA 3)

Andreas Baader e la Gundrun Ennslin, due dei terroristi che si sono uccisi all'alba nel carcere di Stoccarda (Telefoto)

BONN — E' la fine di un incubo. I passeggeri dell'aereo sono salvi, ma c'è ancora un ostaggio nelle mani di altri terroristi: è Hans Martin Schleyer, il presidente della Confindustria tedesca, rapito da oltre un mese. Si teme che la fulminea azione all'aeroporto di Mogadiscio abbia segnato la sua sorte. Per lui, le speranze sono estremamente ridotte.

Questa notte, subito dopo la conclusione del «blitz» in Somalia, il portavoce del governo di Bonn, Klaus Boelling, ha letto un messaggio ai rapitori: «Liberate il vostro prigioniero e rendetevi conto che la strada del terrorismo è la strada dell'autodistruzione. Noi non demorderemo dagli sforzi per salvargli la vita».

SERVIZI E FOTOGRAFIE A PAGINA 2

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

AL sollievo e alla gioia per la liberazione degli ostaggi dell'aereo, subentra l'angoscia per la tragica fine della banda Baader-Meinhof. E' l'ennesima conferma che il terrorismo non ha altri sbocchi se non la distruzione: di sé stesso più che del «sistema» che combatte. La morte per armi o il suicidio erano insiti nelle idee e nei fatti del gruppo degli attentatori. La politica non può essere violenza.

Con il sequestro del presidente della Confindustria tedesca Schleyer e soprattutto con quello dell'aereo, la banda Baader-Meinhof e i terroristi arabi a essa collegati s'erano definitivamente alienati la pubblica simpatia. L'opinione mondiale reclamava che fosse fatta giustizia, poiché non si può sovvertire un ordine liberamente scelto soffocando la libertà altrui in nome della propria. Un sentimento di pena va ora ai morti, ma non disgiunto dalla consapevolezza che sarebbero stati condannati.

In questo dramma corale, si smarrisce quello di Schleyer, di cui s'ignora la sorte. Voglia il cielo che almeno egli sia vivo. La sua uccisione sarebbe l'ultima misura degli orrori di cui il fanatismo politico è capace.

STANOTTE A VENARIA

MISTERIOSA MORTE DI UN MACELLAIO

Servizio a pagina 7

Sequestro Liore

I rapitori hanno fretta: un miliardo ma subito

(Pagina 5)

Caso Montedison

Sindacati oggi decidono forse sciopero generale

(Pagina 5)

IL BOEING ERA MINATO, LA CABINA COSPARSA DI BENZINA

SFIORATA LA STRAGE

I passeggeri, che erano tenuti legati ai sedili, sono già a casa

MOGADISCIO — L'incubo è finito: i passeggeri e l'equipaggio dell'aereo dirottato sono partiti all'alba (poco dopo le tre, ora italiana), diretti a Bonn. Li ospita lo stesso aereo speciale «Boeing 707» che ha portato a Mogadiscio la squadra di 60 uomini che ha liberato gli ostaggi e ucciso i dirottatori.

C'è, tra i passeggeri, qualche ferito, per fortuna in modo molto lieve. Le prime cure, dei medici tedeschi giunti in aeroporto oltre che dei sanitari somali, sono state prodigate nei saloni d'attesa, a pochi passi dalle piste di volo. Dei passeggeri alcuni, in stato di choc, sono stati accompagnati all'ospedale «Medina» di Mogadiscio, ma hanno chiesto di fare immediatamente ritorno in aeroporto. Alla fine si è organizzato il volo per Bonn: tutti si dimostravano ansiosi soprattutto di tornare a casa, per riabbracciare i propri familiari.

Difficile raccogliere testimonianze prima della partenza: la maggior parte dei passeggeri preferiva imbarcarsi senza parlare con nessuno. Soltanto frasi smozzicate: *«Finalmente: non ne potevamo più»*. *«Non avevamo speranza che finisse in questo modo: temevamo un massacro come quello accaduto in Svezia»*. In aeroporto, a Bonn, una folla di parenti e amici era radunata fin dalle primissime ore del mattino in attesa dei sequestrati. Anche qui, facce tirate e pochi commenti: *«Man mano che le ore passavano, sembrava sempre meno possibile che la cosa si risolvesse felicemente: temevamo che in questo braccio di ferro tra governo e terroristi gli unici ad essere stritolati fossero proprio i passeggeri innocenti»*.

Finalmente, dopo molte ore di angoscia, si tira ora un sospiro di sollievo.

Una delle hostess del Boeing: Hamelire Piegler.

IL FULMINEO ATTACCO DEI 60 UOMINI DEL "GRUPPO GSG-9Y"

SEI SECONDI: TUTTO FINITO

MOGADISCIO — Mezzanotte in punto. Mancano novanta minuti allo scadere dell'ultimatum. La torre di controllo chiama. Tutti i terroristi sono nella cabina di comando, attorno alla radio. Scatta l'azione. I militari tedeschi, che con tutte le cautele si erano avvicinati all'aereo, lanciano una carica esplosiva contro il portello dell'aereo. Dal varco aperto, volano altre bombe. Sono ordigni speciali, che non feriscono, ma rendono ciechi e sordi per sei secondi. Tutti i passeggeri sono legati ai loro sedili. La moquette attorno al portello è inzuppata di benzina. Cariche esplosive sono piazzate in vari punti dell'aereo. Basta un attimo per provocare la tragedia. Ma il commando tedesco è già sull'aereo. Partono le prime raffiche di mitra. Alcuni passeggeri scendono. Altre raffiche di mitra. I terroristi sono raggiunti mentre tentano di uscire dalla cabina di comando.

Sono passati otto secondi. Tutto è finito. Bilancio. Due terroristi crivellati di pallottole. Morti sul colpo. Un terzo è gravissimo. Morirà dopo pochi minuti, in ospedale. Il quarto, una donna, è solo ferita. Si salverà. Anche un militare tedesco è stato ferito. Non si sa ancora se gravemente. Dieci passeggeri devono farsi curare nell'infermeria dell'aeroporto. Non destano preoccupazioni. Solo uno è ricoverato in ospedale. Il suo cuore ha avuto un leggero cedimento, per l'emozione.

L'incubo è durato cinque lunghi giorni. Il «Boeing» era partito giovedì pomeriggio, da Palma di Maiorca, diretto a Francoforte. I terroristi lo avevano dirottato prima a Roma, poi a Cipro. Da qui riparte, per Dubai. L'aereo rimane nell'emirato fino a domenica. Poi un altro volo, ad Aden. Le trattative sono frenetiche, ma non vanno a buon fine. I terroristi decidono di dirigersi verso Mogadiscio, anche se le autorità somale hanno negato l'atterraggio. Ad Aden, hanno già ucciso il comandante, che si rifiutava di partire.

Il velivolo con gli ostaggi è costantemente seguito da altri aerei. Su uno di questi vi sono i rappresentanti del governo di Bonn. Su un'altro, c'è il commando speciale, addestrato per l'antiguerriglia. Ha già cercato di atterrare ad Aden, ma le autorità dell'emirato lo hanno respinto.

Il «Boeing» giunge in Somalia all'alba di lunedì. E' subito chiaro che è l'ultima tappa. Il carrello del velivolo è danneggiato. Il comandante è stato ucciso. A Bonn, intanto, è riunito lo «stato maggiore della crisi». Decide di non cedere al ricatto. Tra la Germania e la Somalia si intrecciano le telefonate. Il governo di Mogadiscio accetta di lasciar atterrare l'aereo con i militari tedeschi.

Quando il velivolo tocca la pista, è già buio. A luci spente, l'aereo si arresta a poche centinaia di metri dal «Boeing» con gli ostaggi. Sessanta uomini, armati fino ai denti, addestrati per anni a questo tipo di azione, scendono a terra. Dalla torre di controllo si inizia una nuova, finta trattativa con i terroristi. Lo scopo è quello di distrarli. Si comincia a parlare in arabo, poi interviene un negoziatore tedesco. I due terroristi che hanno iniziato le trattative non capiscono. Chiamano attorno alla radio, nella cabina di comando, i loro due compagni che sanno parlare quella lingua.

Lo stratagemma è riuscito. Il commando tedesco ha sei secondi di tempo per agire. E' mezzanotte.

L'appello di Paolo VI "Mi offro come ostaggio"

«Con commozione e con grande dolore seguiamo le terribili sofferenze e le angosce di tanti uomini innocenti causate dal tragico dirottamento di un apparecchio della Lufthansa. La notizia dell'assassinio del pilota ci riempie di profonda tristezza». Così suonava il messaggio che Paolo VI ha inviato nel pomeriggio di ieri all'arcivescovo di Colonia, Joseph Hoepiner, presidente dell'episcopato tedesco.

«Preghiamo vostra eminenza — proseguiva il telegramma — **di trasmettere agli addolorati parenti il nostro sincero cordoglio e di assicurarli della nostra preghiera. Se fosse di utilità offriremmo la nostra persona per la liberazione degli ostaggi».**

Commando da tre miliardi

MOGADISCIO — L'antefatto della fulminea azione di ieri, che ha consentito il salvataggio degli ostaggi e l'uccisione dei dirottatori, va ricercato nel massacro del villaggio olimpico di Monaco in cui caddero 17 tra atleti israeliani e terroristi.

Fu allora che Han Dietrich Genscher, attuale ministro degli Esteri e allora ministro degli Interni, ordinò la creazione di un reparto speciale capace di far fronte a situazioni di emergenza.

Il reparto, che fu subito costituito, è oggi composto di 176 uomini scelti e si chiama «Nono Gruppo di guardie alla frontiera», meglio noto con le iniziali tedesche «GSG-9Y». Il «GSG-9Y» può essere impiegato entro 15 minuti dal primo allarme ed è dotato di un'attrezzatura che farebbe felice un James Bond. L'addestramento di base ha una durata di nove settimane, seguito da un addestramento specializzato di altre 13 settimane, incluse lezioni di psicologia e diritto. Il costo del «corso» è stato di 3 miliardi di lire.

La squadra speciale, di 60 uomini, è entrata in azione silenziosamente, e i terroristi non se ne sono resi conto. Ha usato le sue armi peculiari: bombe immobilizzanti e fulmineità d'azione. «Prima d'ora — dicono i responsabili — non erano mai entrati in azione». E non nascondono la soddisfazione per l'operazione riuscita.

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: Sull'Italia permane un'area di alte pressioni. **Tempo previsto:** Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti su Sardegna e Sicilia Meridionale. Nebbia in banchi sulla Pianura Padana, in temporaneo diradamento durante il giorno o foschie nelle altre zone pianeggianti e lungo i litorali, in intensificazione dopo il tramonto. **Temperatura:** Senza variazioni notevoli.

In Italia

Ancona	+ 14	+ 18
Cagliari	+ 11	+ 25
Firenze	+ 8	+ 23
Genova	+ 15	+ 20
L'Aquila	+ 7	+ 17
Milano	+ 10	+ 16
Napoli	+ 12	+ 22
Palermo	+ 17	+ 22

All'estero

Amsterdam	+ 4	+ 16
Atene	+ 12	+ 18
Francoforte	+ 2	+ 18
Ginevra	+ 9	+ 11
Londra	+ 9	+ 19
Madrid	+ 10	+ 21
Mosca	— 5	— 2
Parigi	+ 8	+ 19

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 16,4
minima	+ 12,0
media	+ 14,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1026 mb; temp. + 11, umidità 87 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima + 15,0; minima + 8,8; media + 12,3. **Previsioni:** cielo poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità discreta.

POLEMICHE SUI SUICIDI NEL CARCERE DI STOCCARDA

Morti Baader, la Ensslin Raspe, grave la Moeller

STOCCARDA — Andreas Baader, Gudrun Ensslin e Carl Raspe, capi riconosciuti della Baader-Meinhof, si sono suicidati sparandosi, nelle loro celle del carcere di Stoccarda dov'erano condannati all'ergastolo. Che si tratti di suicidio lo ha annunciato il ministro della Giustizia dello Stato del Baden—Wuertemberg. Un altro membro della stessa banda, Irmgard Moeller ha tentato — sempre secondo le informazioni ufficiali — di uccidersi tagliandosi la gola: è grave. I quattro detenuti si trovavano nello stesso carcere. Impossibili, fino a questo momento, saperne di più. Il gesto suicida dei quattro terroristi è avvenuto nelle prime ore di stamane, vale a dire poco dopo l'assalto al jet dirottato.

Come i quattro abbiano potuto attuare il gesto sorvegliati costantemente com'erano, è difficile da capire. Si attendono in merito spiegazioni ufficiali. Questo il testo del breve comunicato ufficiale: «Il Ministero della Giustizia del Baden-Wuerttenberg, in accordo con l'ufficio del procuratore generale rende noto che nelle prime ore dei 18 ottobre 1977, i terroristi Baader e Ensslin, ambedue incarcerati nella prigione Stuttgart-Stemhaeim, si sono tolti la vita nelle rispettive celle. Così ha fatto Raspe. La Moeller lo ha tentato e ora è in condizioni critiche.

Una cosa è certa: il suicidio nel carcere di Stoccarda è una nuova, clamorosa, «bomba» destinata a suscitare reazioni a catena. Per iniziare, se dopo l'assalto al jet e l'uccisione del commando arabo che l'aveva dirottato fosse esistita una pur remota probabilità di riavere Schleyer vivo, questa pare perduta con la morte dei terroristi detenuti che costituivano la «merce di scambio».

Sono altresì prevedibili a breve termine fiumi di polemiche che asseriranno che i quattro terroristi non si sono uccisi, ma «sono stati suicidati». Si dirà che il governo tedesco ha voluto estirpare alle radici le cause di un certo terrorismo.

Come tutti ricorderanno Ulrike Meinhof, fondatrice con Andreas Baader del noto gruppo terroristico, si era uccisa in carcere nel maggio dello scorso anno. Anche allora si moltiplicarono le polemiche. Il governo tedesco fu accusato di avere «provocato» quel suicidio. Intellettuali di mezza Europa si scagliarono contro l'inumano stato di detenzione cui vengono sottoposti i prigionieri politici (luce accesa 24 ore al giorno, nessun contatto né con l'esterno né con altri detenuti, cibo appena sufficiente alla sopravvivenza, un autentico «invito al suicidio»).

Il triplo suicidio di stamane (e la possibilità che anche l'altro terrorista «gravissimo possa morire») è destinato a riaprire feroci dibattiti. Ci si chiede inoltre se la «scomparsa» del gruppo porrà davvero fine — come in Germania si sostiene — a quel tipo di terrorismo, oppure se innescherà altre micce di violenza.

Andreas Baader e Gudrun Ensslin in un bar poco prima dell'arresto

La Ensslin all'uscita dal tribunale

La storia del gruppo Meinhof

La prima azione avviene nell'aprile del '68. Un grande magazzino di Francoforte viene incendiato. Ideatore ed esecutore, Andreas Baader. E' la nascita della banda. Il vento della contestazione sta spazzando l'Europa. La Germania è uno dei Paesi leader, in Europa, anche dal punto di vista della rivolta. L'incendio del magazzino segna però una svolta nella strategia globale del mondo giovanile tedesco.

Dai sit-in, dalle manifestazioni in piazza per il Vietnam, si passa alla strategia della violenza, alle azioni armate. A Baader, si uniscono una decina di giovani intellettuali. Cominciano le rapine, gli «espropri proletari», gli attentati alle grandi catene di giornali. In cinque anni la banda mette assieme un curriculum di cinque assalti alle banche, sei agenti uccisi, 71 persone ferite, sei attentati a comandi americani, a stazioni di polizia, con bombe ad alto potenziale.

Ma intanto sono avvenuti i primi arresti. La polizia tedesca, un po' alla volta, è riuscita a circoscrivere e ad individuare i componenti della banda che, nel frattempo, si è ingrossata. La data decisiva è il primo giugno del '72. Il grosso della banda viene arrestato a Francoforte. L'azione della polizia viene trasmessa, in diretta, dalla televisione. Lo spiegamento di forze (carri armati, centinaia di agenti), è impressionante.

I pochi superstiti cadono nella rete della polizia nei mesi successivi. In Germania pensano che l'incubo sia finito.

Si prepara un processo come non si è mai visto in Europa. Viene costruito a Stoccarda un bunker apposta per ospitare il dibattimento. Cavalli di frisia, telecamere nascoste. Intanto, in carcere, i componenti della banda vivono in condizioni allucinanti. Da più parti, fra gli intellettuali di mezza Europa, si levano proteste nei confronti delle autorità di Bonn.

Il culmine si tocca nel maggio del '76, quando la Mehinof si uccide in carcere. Altre accuse. Secondo alcuni, la donna sarebbe stata praticamente «suicidata». Ma la banda non è sgominata. Monaco, l'ambasciata tedesca in Svezia, il rapimento di Lorenz, sono solo alcuni degli episodi più gravi che vedono come protagonisti i componenti del gruppo ancora in libertà.

LE VITE SBAGLIATE dei terroristi suicidi

ANDREAS BAADER, anni 32, figlio d'uno storico. Nato a Monaco. Senza impiego. Celibe. Conviveva con una pittrice berlinese, dalla quale ha avuto un figlio. Arrestato il 1° giugno 1972 a Francoforte dopo una sparatoria.

Era accusato di tre omicidi, di resistenza continuata alle forze dell'ordine e di appartenenza a banda criminale. Ha tra l'altro assaltato il comando americano a Francoforte, la direzione di polizia ad Augusta, il comando della polizia criminale a Monaco, la Casa editrice Axel Springer di Amburgo (feriti 38 operai e impiegati) e il comando americano di Heidelberg. Durante quest'ultima azione rimasero uccisi tre militari.

GUDRUN ENSSLIN, anni 35, figlia d'un pastore protestante. Nata a Bartholomä (Schwäbische, Alb.). Studentessa di filosofia, nubile, aveva un figlio illegittimo. Arrestata il 7 luglio 1972, prima della cattura di Ulrike Meinhof.

Era accusata di tentato omicidio, di resistenza alle forze dell'ordine e di appartenenza a banda criminale. Con Andreas Baader dirigeva da un nascondiglio segreto i movimenti della guerriglia urbana. Ha partecipato a tutte le principali azioni del gruppo e dalla sua cella è riuscita, probabilmente con la complicità dell'avvocato, a trasmettere direttive ai complici liberi. Veniva definita una grande specialista di messaggi cifrati.

JAN-CARL RASPE, anni 30. Nato a Seefeld, nel Tirolo. Diplomato in sociologia, celibe. Viveva con la madre a Berlino Est, da cui era fuggito in Occidente chiedendo asilo politico. Arrestato a Francoforte con Andreas Baader il 1° giugno 1972.

Era accusato di tentato omicidio, di resistenza alle forze dell'ordine e di appartenenza a banda criminale. Data la sua ottima conoscenza delle lingue e le sue maniere gentili, fu inviato parecchie volte all'estero (Parigi, Beirut e Londra) a prendere contatto con altri gruppi terroristici.

IRMGARD MOELLER? 30 anni, catturata nel luglio del 1972, era stata condannata nel marzo dell'anno scorso da una corte di Amburgo a quattro anni e mezzo di carcere per associazione a delinquere. Nel gennaio di quest'anno la ex studentessa era stata trasferita da Amburgo a Stammheim perché avvocati e psichiatri avevano consigliato di riunire i terroristi affinché non si sentissero troppo isolati.

Nel gennaio dell'anno prossimo la Moeller avrebbe dovuto venire processata nuovamente, insieme con la introvabile Angelika Luther perché ritenuta corresponsabile dell'attentato del 24 maggio 1972 al quartiere generale americano a Heidelberg nel quale morirono tre soldati Usa.

I raid che hanno sconfitto il terrorismo

PRIMA DI MOGADISCIO MONACO, ENTEBBE, ASSEN

MONACO, 5 SETTEMBRE 1972 — Le Olimpiadi che dovevano cancellare il ricordo di quelle hitleriane del '36 sono in pieno svolgimento. A mezzanotte, nella palazzina che ospita gli atleti israeliani irrompono i terroristi di «Settembre Nero», il braccio armato della resistenza palestinese. C'è uno scontro violento con Moshe Weimberg, 35 anni, allenatore della squadra di lotta e lottatore egli stesso. Crepitano mitra e pistole. Gli atleti si svegliano, reagiscono essi pure. Ma i terroristi, forti della sorpresa e delle armi, hanno in breve la meglio.

Iniziano ore di febbrili trattative. Poi, alle 23, dopo un'intera giornata di discussioni drammatiche, l'epilogo: terroristi ed ostaggi (nove, questi ultimi, fra i quali una hostess) salgono su due elicotteri e vanno all'aeroporto dove li aspetta un «Boeing» della Lufthansa. Scendono tutti, si avviano all'aereo in fila indiana. Salgono due terroristi, a controllare che tutto sia a posto. Appena si riaffacciano allo sportello è l'inferno: sparano le guardie scelte, sparano i fedayn; muoiono in 15, i nove ostaggi, cinque guerriglieri, un agente. Un bagno di sangue.

ENTEBBE 4 LUGLIO 1976 — Ore 0,15. 105 ostaggi sono prigionieri nel terminal dell'aeroporto di Entebbe ormai da una settimana dei guerriglieri dell'«Unità Gaza» del Fronte popolare palestinese. La gente sta sonnecchiando. Dall'esterno non si sentono spari, i terroristi irrompono nella carlinga, le armi spianate. Alcuni passeggeri si gettano a terra, altri scappano nelle toilettes.

Tre minuti dopo tutto era finito, la gente, liberata, sale su quattro «Hercules» dell'aviazione israeliana che ripartono per Tel Aviv. E' la conclusione di quello che è passato alla storia come il «raid di Entebbe», già celebrato anche dal cinema.

ASSEN 11 GIUGNO 1977 — Da sette giorni guerriglieri molucchesi, inseguendo il sogno impossibile della libertà delle loro isole dal controllo olandese, tengono in ostaggio ad Assen un treno con trentacinque passeggeri e cento bimbi di una scuola elementare a Bovensmilde. Poi, squadre di aerei da guerra «picchiano» sul treno, mitragliando i guerriglieri: muoiono 8 persone, delle quali 6 terroristi, 71 feriti. Gli ostaggi vengono liberati, l'incubo è durato esattamente 19 giorni.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

Titolo	17-10	18-10
ALIMENTARI		
Alivar	990	990
Eridania	1690	1600
Florio	519	465
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	120	120
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9250	9250
Comit	11520	11520
Credito It.	1545	1545
Interbanca priv.	10400	10400
Mediobanca	40200	40200
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	920	920
Eternit	630	630
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2060	2180
Unicem	3350	3350
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	181	181
Italgas	640	598
Liquigas	99	99
Liquigas priv.	100 25	100 25
Mira Lanza	22000	21500
Montedison	—	213
Monted. Gemina	—	176
Paramatti	1010	1010
Pierrel	320	320
Rumianca	1765	1765
SAFFA	4150	4080
SAIAG	1425	1425
Schiapparelli	515	515
COMMERCIALI		
Rinascente	44 75	44 50
» priv.	31	27.50
Silos Genova	1830	1830
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	375	375
Beni Imm. It. priv.	225	225
Beni Stabili	2200	2200
Cond. Acqua Roma	688	688
Generale Imm.	77	74
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
Isvim	1980	1995
Risanamento	3500	3500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7150	7020
» » priv.	3300	3180
Latina	445	445
Latina priv.	345	345
Generali	36640	35810
RAS	56800	56800
S.A.I.	4800	4850
Toro Ass.	7550	7450
Toro Ass. priv.	3900	3850
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	980	945
Autostrada To-Mi	1060	1030*
Fer. Co.	237	234
Italcable	2550	2350
N.A.I.	640	669
SIP	1410	1410
Torino-Nord	140	135
FINANZIARIE		
Bastogi	540	520
Finsider	90	85
GIM	1980	1980
IFI priv.	2310	2260
Ifil	4090	4020
Invest	1665	1665
La Centrale	4450	4300
Mittel	1040	1040
Piemonte Finanz.	2025	1990
Pirelli & C.	2170	2170
Pirelli S.p.A.	1089	1071
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	565	558
S.M.E.	220	223
STET	1709	1703
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	615	618
Marelli & C.	230	230
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1982	—
» priv. *	1520	—
Castagnetti	1310	1290
Gilardini	2950	2950
Graziano & C.	1110	1111
Nebiolo	293	293
Olivetti	913	900
» priv.	812	815
Westinghouse	5180	5180
MINERARIE METALL.		
Dalmine	325	308
Fornara & C.	660	580
Italsider	115	111
Metalli	2100	2100
Talco & Grafite	26500	26500
Terni	93	93
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	5300	5290
» priv.	3050	3050
Cartiera Italiana	158	148
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1100	1100
Borgosesia S.p.A.	2830	2800
Borgosesia Risp.	2600	2500
Montedison Fibre	7	7
» » pr.	18	18
Viscosa	680	675
» priv.	435	435
DIVERSI		
Acque pot. TO	611	570
Ciga	890	860
CIR	7550	7500
Pacchetti	47	45
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 20	66 20
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	68 30	68 30
Med. Fingest 7%	58 50	98 50
Med. C. Erba 7%	66 80	66 80
» Viscosa 7%	76 60	76 60
Med. S. Spirito 7%	81	81
Med. Montefibre 7%	66	66
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	65 80	63 30
» » '71	65	60 30
» » '72	64 80	62 30
» 7% '73	62 30	58 30
Iri Stet 7 %	77	76 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	17-10	18-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	77 80	77 80
Redimibile 3½%	97 50	95 50
Ricostruz. 3½%	95 10	95 10
» 5%	96 80	96 80
Pr. R. 5% Trieste	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	99	99
Pr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	77 25	77 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 10	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	96 85	96 85
» 5½% '79	92 20	92 10
» » '80	85 30	85 30
» » '82	76 75	76 90
B.T.Q. 7% '78	97 40	97 30
» 9% '79	94 20	94
» » '79 II	92 35	92 30
» » '80	91 325	91 375
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78	77 70
» » '65 II	79 50	78 30
» » '66 I	72 90	72 70
» » '66 II	72 50	72 30
» » '67	71 45	71 05
» » '68 I	68 60	68 20
» » '68 II	67 75	67 70
» » '69 I	66 80	66 40
» » '69 II	66 30	66 30
» 7% '70	81 50	81 50
» » '71	80	80
» » '72 I	75 55	75 55
» » '72 II	66 40	66 25
» » '73	65 90	65 80
» » '74 ind.	110 25	110 25
» 10% '75	90 60	90 60
» Europa 6%	89 90	89 90
IRI 6% '64	82 50	82 50
» » '65	78 50	78 65
» Alfa 7% '70	68	68
Satap 5½% '65	53	54 50
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	69 50	69 50
» » '68 II	71 60	71 60
» » '69	66 20	66
» 7% '71	75 60	75 60
» » '72	73 50	73 50
» » '73	68 80	68 80
OO.PP. 5%	59 20	59 20
» 5½%	59 60	59 60
» 6%	59 10	59 20
» 7%	60 95	61 05
» '74 8%	61 20	61 20
» '75 8%	60 80	60 80
» I.St. 7% 1ª	69 30	69 30
» » » 2ª	68 50	68 50
» » » 3ª	68 10	68 10
» » » 4ª	67 60	67 60
» » » 5ª	68 80	68 80
» » » 6ª	68 80	68 80
» » » 7ª	69	69
» » » 8ª	70	70
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	58 80	58 80
» » 7% '72	60 70	60 70
» Aut. 6% 1ª	59 20	59 20
» » 7% 1ª	60 80	60 80
» » » 2ª	61 30	61 30
FF.SS. 6% '65 I	74	74
» » '65 II	73 80	73 80
» » '66 I	71 90	71 90
» » '66 II	71 80	71 80
» » '67	70 60	70 25
» » '69 I	66 80	66 80
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	69 50	69 50
» » '72 I	69	69
» » '72 II	68 50	68 50
A.F.S. 6% '67	70 80	70 80
» » '68	69 40	69 40
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69	69 15
» » '71	76 30	76 30
» » '72 I	76 80	76 80
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	90	90
P.Verde 6% Sp. 1ª	79	79
» » » 2ª	77	77
» » » 3ª	73 20	73 20
» » » 4ª	74 50	74 50
» » » 5ª	72 20	72 20
» » » 6ª	69	69
» » » 7ª	67 80	67 80
» » » 8ª	67 80	67 80
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	87 80	87 80
» » 6%	72 20	72 30
» » 7% 1ª	68 40	68 40
» » » 2ª	64 80	64 80
» » » 3ª	64	64
» » » 4ª	64 50	64 50
» » » 5ª	64 60	64 60
» » » 6ª	66	66
IMI 7% XXVIII	72 40	72 40
» » XXIX	72 50	72 70
» » XXX	97	97
» » XXXI	92 60	92 20
» » XXXII	82 70	83
» » XXXIII	72 30	72 10
» » XXXIII op.	93 40	93 40
» » XXXIV	68 20	68 20
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	65 80	65 80
» » XXXIX	70 50	70 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 10	69 10
» XLII 8%	67 80	67 80
» XLIII 8%	80 30	80 30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	79 20	79 20
» s.s. '64 I.V.	80 45	80 55
Enl Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	88	88
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 5½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1ª	82 50	83 75
» 5½% '62 2ª	86 80	86 80
It. Gas 5½% '61	80	80
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87	87
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91	91
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	66 70	66 70
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	89	89
Fergat 8%	79	79
Torino-Savona 5½	84 30	85 20
Tr.G.S.Bern. 5½	80 05	80 05
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvelm. 6% '64 9ª	91 50	91 50
» » » 10ª	90 50	90 50
» » '65 11ª	86 70	86 70
» » '66 12ª	86 50	86 50
» » '67 13ª	83	83
» » » 14ª	79 80	79 60
» » '68 15ª	81 50	79 70
» » '69 16ª	78	78
» 7% '70 17ª	77 50	77 80
» » '71 18ª	75 50	75 50
» » » 19ª	72 50	72 50
» » » 20ª	71 50	71 40
» » » 21ª	70 40	70 40
» 9% » 22ª	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Aem 5½ '60	72 60	73
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	63 60	63 60
» 6%	63 40	63 40
» O.P. 6% conv.	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
Credito Fond. 5%	72 60	72 60
C.I.S. 7% '70	78 60	78 60
» » '71 1ª	76	76
» » » 2ª	75	75
» » '72	69	69
» » '73	72	72
C.F.Piem. V.A. 6%	63 40	63 40
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	65 90	65 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	76 60	76 30
Rumianca 6%	104 50	104 50
Pirelli S.p.A. 5%	68	68
Med. Fingest 7%	98	98
Med. C. Erba 7%	66 50	66 50
» Viscosa 7%	76 30	76 30
Med. Sip 7%	77 80	77 80
» S. Spirito 7%	80 80	80 80
» Montefibre 7%	65 80	65 80
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	65 50	63
» » '71	64 65	60
» 7½% '72	64 50	62
» 7% '73	62	58
GIM 6%	73	73

Flessioni diffuse

TORINO — L'ultima seduta del mese borsistico porta il segno di residue sistemazioni in un mercato poco elastico e non propenso a difendere il livello già depresso delle quotazioni. Tengono relativamente bene soltanto Sip, Stet, Olivetti e alcuni titolo locali, come Fornaci, Cir, Graziano e Paramatti. Più riflessive, nonostante una modesta ripresa nel finale, le due Fiat. Così pure terminano altri titoli primari quali Generali, Ifi, Ifil, Pirelli, Italsider, Montedison; la Nai dopo aver segnato in apertura un recupero del 10 per cento, torna a ripiegare restando comunque sopra i livelli di ieri. Il costo del denaro per i riporti risulta invariato rispetto al mese di settembre.

Reddito fisso: andamento irregolare con scambi molto modesti.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1967,1948, 1966; priv.: 1520, 1516, 1507, 1511; ultimo fixing Generali 35.725. Chiusura Saffa di risp. 4100; chiusura Liquigas di risp. 102; diritti gratuiti Graziano 50; diritti gratuiti Castagnetti 66; diritti gratuiti Generali 7350.

A MILANO

Il ciclo operativo si è schiuso con una generale flessione dei corsi. La sistemazione dei riporti è avvenuta senza particolari difficoltà e il tasso del denaro non ha subito mutamenti da parte degli istituti finanziari, tuttavia lo scoglio dei riporti ha pesato sensibilmente sulla tendenza della riunione, che è apparsa sin dall'inizio nettamente riflessiva. La chiusura si è prolungata oltre l'orario a causa delle difficoltà d'incontro. L'assorbimento infine non è mancato ma a prezzi ancora riflessivi con secche perdite.

Ecco le quotazioni:

Abeille 10.900; Aedes 1206; Alleanza 27.010; Anic 164; Assicuratr. 123.300; Autos. To-Mi 1002; Bastogi 534; B.co Roma 8800; Beni Imm. or. 404; Beni Imm. pr. 188; Beni Stabili 2100; Binda 2100; Breda 1570; Brioschi 9650; Burgo or. 5250; Burgo pr. 3080; Caffaro 265; Cantoni 3400; Carlo Erba or. 980; Carlo Erba pr. 515.

Cascami 3900; Cementir 590; Ciga 846; Coge 881; Comit 11.490; Comp. Milano or. 7000; Comp. Milano pr. 3155; Comp. Toro or. 6930; Comp. Toro pr. 3860; Cond. Acqua 631; Credit 1550; Cucirini 2850; Dalmine 310; De ferrari 1419; E. Marelli 202; Eternit 675; Falk or. 2920; Falk pr. 2345; Fiat or. 1929.

Finmare 89,50; Finsider 85,50; Fisac 1078; Fond. Incendio 5010; Fond. Vita 14.000; Generelfin 950; Generali 35.760; Gilardini 3100; Gim 1880; Ginori 165; Ifi pr. 2201; Ifil 3990; Ilssa Viola 1169; Imm. Roma 72; Iniziativa 3780; Interbanca 10.330; Invest 1630; Italcable 2380; Italcementi 11.490.

Italgas 601; Italsider 109; La Centrale 4355; Lepetit or. 12800; Lepetit pr. 12800; Linificio 388; Liquigas 100,25; Magneti M. 615; Magona 1449; Marzotto 1000; Mediobanca 39800; Metalli 2045; Mira Lanza 21100; Mondadori pr. 760; Montefibre or. 10,25.

Nebiolo 284; Olcese 45; Olivetti or. 920; Olivetti pr. 794; Pacchetti 44,50; Pertusola 2270; Pierrel 311; Pirelli e C. 2150; Pirelli S.p.a. 1043; Pozzi or. 970; Ras 55.210; Rinascente or. 44; Rinascente pr. 29; Risanamento 3470; Rumianca 1775.

Saffa 4055; Sai 4965; Sarom 860; Sifa 535; Silos 1640; Sip 1405; Sme 219; Stampati 3360; Standa 2170; Stet 1721; Tecnomasio 275; Terni 108; Trafilerie 560; Un. Manifatt. 10.950; Viscosa ord. 652; Viscosa pr. 410.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 42.500, 44.500; sterlina oro vecchia 40.000, 42.000; marengo svizzero 37.500, 40.500; sterlina carta GB 1540, 1570; dollaro Usa 874, 894; marco germanico 380, 390; franco svizzero 377, 387; franco francese 178, 184; oro fino 4420, 4520; argento 125, 145.

A GENOVA

Nella giornata dei riporti il mercato azionario si è mantenuto ancora su basi deboli e scambi più calmi. Le più diffuse perdite vengono segnalate su immobiliari, minerari, tessili e chimici. In controtendenza cartari e alimentari.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 4430; Generali 35810; Ras 56.000; Meridionali 538; Nai 715; Viscosa ord. 679; Viscosa pr. 430; Finsider 86; Italsider 109; Fiat ord. 1953; Fiat priv. 1515; Sip 1407; Montedison 220.

"Italien Express" deraglia 20 feriti

EMMENDINGEN — Venti persone sono rimaste ferite nella notte tra ieri ed oggi per il deragliamento dell'«Italien Express» (diretto da Amsterdam a Roma) avvenuto presso la cittadina di Emmendingen.

La polizia ha precisato che l'intero treno si è rovesciato sulla destra.

Bomba contro auto

REGGIO CALABRIA — Un attentato è stato compiuto contro l'auto del deputato onorevole Franco Quattrone, della democrazia cristiana, a Reggio Calabria.

Alcuni sconosciuti hanno collocato e fatto esplodere un ordigno sotto l'autovettura del parlamentare.

GUIDA ALL'AUTOTASSAZIONE

Dopo qualche modifica, il Senato ha approvato definitivamente il disegno di legge per l'autotassazione-bis presentato dal ministro Pandolfi, dopo i ritocchi della commissione Finanza e Tesoro della Camera. Perché il governo ha voluto introdurre, a così breve termine, una seconda riscossione delle imposte? I motivi sono due. Per prima cosa perché questo sistema riesce ad equilibrare il divario esistente tra i lavoratori dipendenti e i pensionati che, si sa, pagano le tasse ogni mese e i lavoratori autonomi che le tasse la pagano una volta all'anno. In secondo luogo, questo nuovo sistema sarà applicato anche per gli anni futuri. Ciò vuol dire che verseremo le tasse il primavera ed in autunno, a novembre.

Chi paga

Soprattutto i lavoratori autonomi, in particolare: commercianti, negozianti, industriali, grossisti, liberi professionisti, artisti, artigiani, agenti di borsa, rappresentanti ed agenti di commercio ma, oltre a costoro, anche i lavoratori dipendenti e pensionati con altri redditi (case, terreni, partecipazioni in società, collaborazioni, ecc.) che a giugno abbiano pagato tasse (presentando la dichiarazione dei redditi) superiori a 250.000 lire.

Come si paga

I contribuenti obbligati a versare l'acconto del 75 per cento dal 1° al 30 novembre prossimo, non dovranno presentare nessuna dichiarazione, ma soltanto limitarsi a versare in banca il 75 per cento della somma risultante dall'ultima denuncia dei redditi presentata in giugno o luglio scorsi, precisamente quella indicata al «Quadro N» - rigo 65, in corrispondenza della voce «imposta da pagare».

Il versamento si fa con il solito sistema dell'autotassazione e sarà molto importante conservare «l'attestazione di pagamento» che rilascerà la banca, la quale ha già predisposti i modelli con la dicitura «acconto Irpef» (G.U. n. 123 del 7 maggio 1977). Il contribuente dovrà altresì indicare nell'attestazione di pagamento il proprio numero di codice fiscale.

L'attestazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere conservata per la prossima dichiarazione dei redditi conseguiti quest'anno, da presentare entro il 30 giugno del 1978.

I coniugi

A tale proposito, la nuova legge sull'autotassazione-bis, approvata definitivamente al Senato giovedì 13 ottobre, fa una distinzione tra i coniugi che hanno presentato nel giugno scorso la dichiarazione «congiunta» e quelli che l'hanno presentata separatamente.

Nel primo caso — dichiarazione congiunta — i coniugi «possono» effettuare separatamente il versamento dell'acconto.

Gli esoneri

1) *Sono ovviamente, esonerati dal versamento dell'acconto a novembre tutti i lavoratori dipendenti ed i pensionati (circa 9 milioni di contribuenti) che a giugno-luglio non hanno presentato la dichiarazione dei redditi ma si sono limitati ad inviare all'Ufficio delle imposte il modello 101 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico.*

2) *Tutti i lavoratori dipendenti e pensionati che hanno presentato la dichiarazione dei redditi, ma hanno pagato in giugno-luglio per autotassazione una imposta inferiore alle 250.000. Da una lira fino a 250.000 di imposta versata, dice il governo, si trova una fascia di oltre 4 milioni di contribuenti.*

3) *Tutti i contribuenti che, pur avendo presentato la dichiarazione dei redditi a giugno perché tenuti per legge, «vantano un credito» nei confronti del fisco, cioè non hanno pagato tasse perché la loro dichiarazione è stata negativa.*

4) *Gli eredi che hanno avuto l'apertura della successione durante il periodo d'imposta in corso alla data stabilita per il versamento dell'acconto.*

5) *Le persone giuridiche, cioè Enti e società, soggette all'I.R.PER.G. sono esonerate quando l'ammontare dell'imposta pagata con la scorsa denuncia non abbia superato le 40.000 lire.*

Gli «evasori»

La legge (che cerca di portare all'ovile l'evasore incallito) dà la possibilità ai contribuenti che nel giugno scorso non hanno presentato la denuncia dei redditi di mettersi in regola senza rischiare le pene pecuniarie.

In pratica, costoro potranno pagare tranquillamente il 75 per cento entro il 30 novembre prossimo.

TORINO CRONACA

Seconda telefonata dei rapitori di Guglielmo Liore

Hanno molta fretta di trattare, chiedono

Meno di un miliardo

Teresa Nerini e il cavallante Rino Amadei, gli ultimi a vedere il manager prima del sequestro

NEVIO BONI

E' giunta la seconda telefonata dei banditi alla famiglia Liore. Il presidente dei supermercati Conti, rapito domenica mattina alle 10, durante una passeggiata a cavallo, in frazione San Dalmazzo di None, ha un prezzo per i suoi rapitori. «*Una voce che certamente non appartiene a un professionista dei sequestri* — hanno spiegato stamane gli inquirenti — *ha detto: "Preparate 800 milioni"*». Appare evidente l'intenzione dei banditi di definire al più presto il rilascio del prigioniero. Hanno aggiunto gli investigatori: «*In tanti casi di rapimento, ha avuto una funzione determinante lo "speaker" della banda. E' quello che usando toni e parole giuste mette in difficoltà i familiari del rapito, provocando tensione e angoscia. Questa volta la voce usata per chiedere il riscatto è dimessa, poco decisa, quasi timida*».

Intanto la famiglia Liore si è trincerata dietro il più assoluto silenzio. Si nega ancora che Guglielmo Liore sia rimasto vittima di un rapimento e si continua a parlare di scomparsa. Non si vuole neppure che gli inquirenti abbiano spazio, come invece è avvenuto per altri sequestri, e pare che non vi sia collaborazione fra la famiglia Liore e gli investigatori. Domenica, non appena si è avuta la certezza che Guglielmo Liore era stato rapito, i famigliari sono andati dai carabinieri, chiedendo che nulla trapelasse per la stampa. Si voleva definire in un tempo molto breve il rilascio del congiunto e si pensava che informazioni date ai cronisti potessero in qualche modo ritardare le trattative. Da parte dei carabinieri è stato fatto il possibile. Le prime informazioni sono giunte sul tavolo del maggiore Ruggeri del Nucleo Investigativo verso l'una di domenica. Soltanto alle 18 gli organi di stampa hanno avuto la notizia e in modo frammentario, su indiscrezioni trapelate nell'ambiente della magistratura. Stamane il figlio del rapito, Dario Liore di 35 anni, però, ha fatto intendere, anche se non in modo esplicito, che la famiglia Liore intende muoversi da sola senza l'aiuto e la collaborazione degli investigatori.

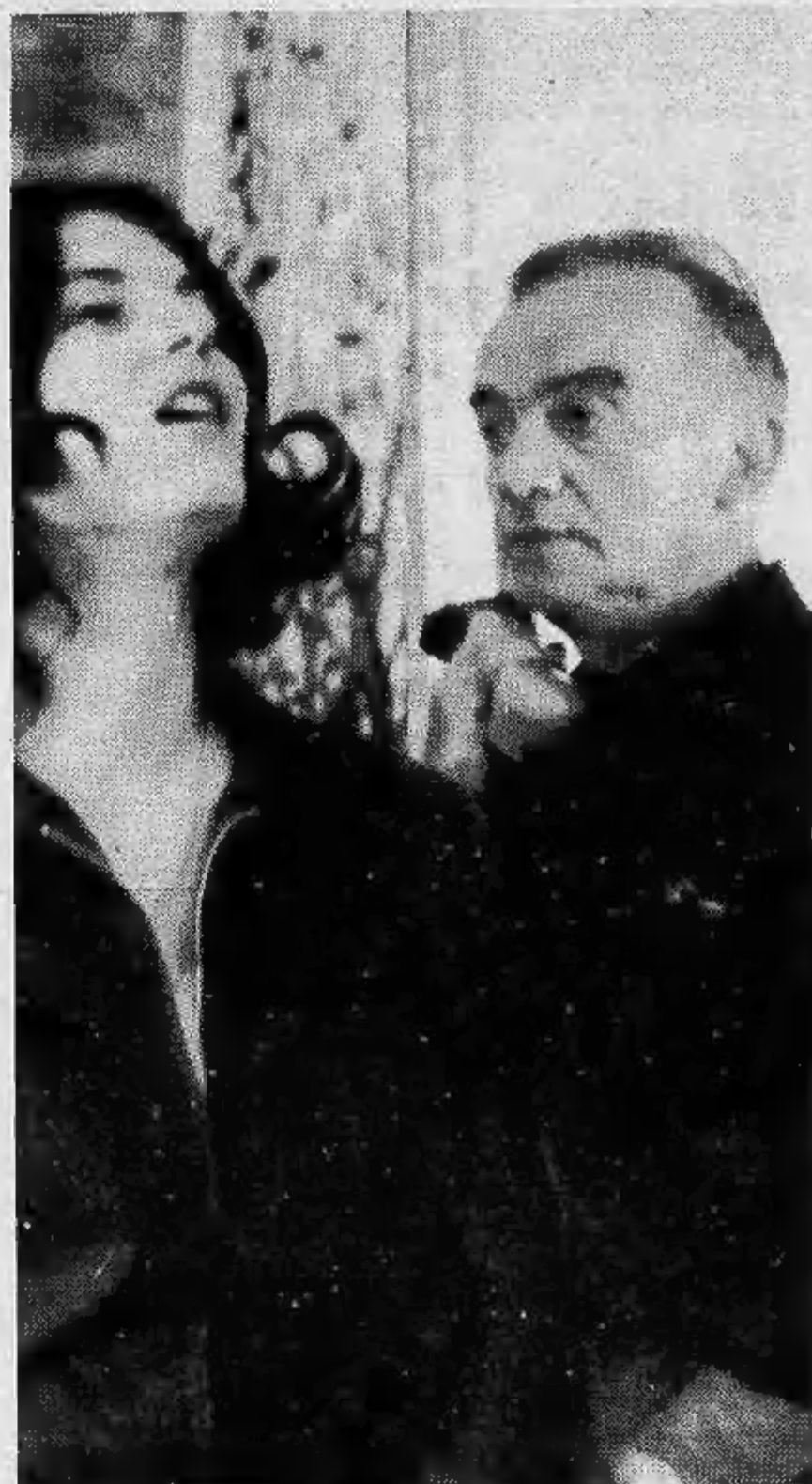
Si suppone che i rapitori non siano una organizzazione agguerrita, ma piuttosto «*una piccola banda di "balordi"*, — come hanno spiegato gli inquirenti — *che seppure forse calabresi, non sono certamente quelli dell'Anonima Sequestri*».

Le indagini dunque si muovono sul terreno dei delinquenti di «mezza tacca» che gravitano nell'ambiente dei maneggi

Guglielmo Liore aveva deciso sabato di andare a dormire alla «Staffa», nel villino di sua proprietà, proprio per potere l'indomani mattina, compiere una passeggiata a cavallo dopo 45 giorni di inattività. Il presidente dei supermercati Conti infatti, aveva avuto un incidente: era stato disarcionato procurandosi una frattura al piede che ancora non era del tutto guarita. Domenica mattina era la prima volta dunque che tornava a cavallo. «*I banditi conoscevano bene le sue abitudini* — hanno spiegato i carabinieri — *devono averlo seguito da sabato, quando è stato alla manifestazione dei "Murales" in Lungo Po Antonelli, dove è stato inaugurato un suo nuovo supermercato. Quando ha deciso perché stanco, di andare a dormire a San Dalmazzo di None, hanno capito che sarebbe poi andato a cavallo il mattino dopo, ed hanno elaborato il piano. Forse hanno avuto anche fortuna* — hanno aggiunto i carabinieri — *perché Teresa Nerin ha riconosciuto il commendatore, ed erano le 9,45 quando lo ha salutato. Il suo frustino è stato ritrovato circa 150 metri dal posto dove la donna lo ha visto. E' stato rapito pochi minuti dopo. Se la donna si fosse fermata un momento avrebbe visto in faccia i banditi*».

Quarto rapimento in ambienti legati al mondo dell'ippica

E' questo il quaro rapimento di torinesi che viene compiuto in un ambiente legato in qualche modo all'ippica. Il primo fu quello del bimbo Pietro Garis, il cui nonno aveva una azienda di legnami vicino all'ippodromo di Vinovo. Poi fu la volta di Emilia Blangino Bosco, contitolare di una grossa azienda per il commercio di carne, ma anche di una importante scuderia: per pagare il riscatto, fu venduto il noto trottatore Sharif di Jesolo. In maggio, infine, venne rapita Stefania Rivoira, una ragazza di 22 anni, figlia di un ex titolare della «Rivoira» (poi passata al Gruppo Egam) e appassionata amazzone.

Finora sono stati scoperti soltanto i rapitori della Blangino Bosco. In tutti i casi, furono svolte indagini per accertare se ci fossero legami tra i sequestratori e il particolare mondo dell'ippica; durante il sequestro Garis fu anche fermato un «cavallante» di Vinovo che però risultò estraneo all'accaduto.

Guglielmo Liore con la segretaria con cui sventò una rapina

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 313.474.

MONTEFIBRE: oggi incontro a Strambino

«Contro il rullo compressore»

Oggi alle 14, nello stabilimento ex Vallesusa di Strambino, i quadri sindacali del gruppo piemontese di Montefibre si riuniranno per studiare e definire una strategia di lotta per i prossimi giorni. Si tratta di fissare l'agitazione prevista a grandi linee per il giorno 28 e coordinarla con quella a livello nazionale già in calendario per il 21, cioè venerdì.

Il problema «locale» aperto dall'ennesimo «diktat» della casa-madre Montedison è fra i più gravi che si siano abbattuti sull'ex cotonificio da quando Felicino Riva, libanese adottivo, fece la famosa «sciata» dal Cervino a Zermatt portando con sé un pacco di miliardi e lasciando debiti per altrettanto.

«Con la differenza che allora ci si trovava di fronte ad un padrone privato mentre ora la controparte è, o dovrebbe essere, un'azienda a partecipazione pubblica». *Giuseppe Giurlanda, segretario provinciale dei tessili, non nasconde la preoccupazione:* «Sono anni che ci battiamo contro il rullo compressore Montedison, che si muove senza minimamente tener conto delle realtà sociali e occupazionali delle zone in cui opera. Quest'ultimo colpo a sorpresa, in linea con tutta la strategia generale del gruppo, non è certamente inaspettato, per chi è avvezzo a trattare con Foro Bonaparte, ma non per questo meno grave».

Il complesso ex Vallesusa, dove Montefibre ha una partecipazione minoritaria, è, oltretutto, più esposto a decisioni assai più facili da prendere che non i licenziamenti di massa. Un ritiro della partecipazione lascerebbe «scoperto» un importante settore finanziario e per l'ex CVS sarebbe l'inizio della fine, irrevocabile, questa volta.

Il tutto inquadrato nella situazione generale, di crisi del settore fibra, per il quale il sottosegretario all'industria, Carta, ha convocato un incontro di esperti del ramo, nonché i rappresentanti Montefibre ed Anic (85% della produzione in due), per approfondire le linee di esecuzione della legge sulle riconversioni industriali e per far fronte a situazioni di crisi con particolare riferimento (oltre al dramma Montefibre) anche alla società «Chimica e Fibra» di Ottana, essa pure sull'orlo del crollo.

SINDACATO DI POLIZIA

«Polizia: quale sindacato?» è il tema della tavola rotonda che si terrà questa sera, martedì, alle 21, al centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino, corso Stati Uniti 23. L'incontro sarà introdotto dal sottosegretario di Grazia e Giustizia Edoardo Speranza. Interverranno il prof. Giovanni Conso, ordinario di procedura penale, l'on. Luigi Rossi di Montelera, Giuseppe Montesano e Gerardo Sandulli, vice questori di Torino. Moderatore sarà l'avvocato Romolo Tosetto, della commissione Giustizia dell'Isoper.

Montefibre e aziende pubbliche in crisi

I SINDACATI DECIDONO LO SCIOPERO GENERALE

Attorno al caso Montefibre i sindacati fanno quadrato. I seimila licenziamenti minacciati da Foro Bonaparte sono la macchia più scura in un quadro dell'occupazione che si riempie di punti neri. Alle aziende pubbliche in gravi difficoltà (all'Italsider si sciopera 4 ore contro la richiesta di cassa integrazione per seimila operai) si aggiungono altre situazioni allarmanti; l'ultima notizia arriva dalla Candy di Monza che vorrebbe sospendere tremila lavoratori. Oggi la segreteria della Federazione unitaria discute sull'opportunità di uno sciopero generale nell'industria per costringere il governo ad arginare la frana dei posti di lavoro.

La preoccupazione del vertice sindacale è di non dare allo sciopero un significato di semplice contestazione. «*Non basta protestare per le cose che capitano, bisogna costringere il governo a fare le cose che servono*», dice il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto. «*Se va avanti questa politica economica improvvisata gli episodi Montefibre sono destinati a proliferare. Per questo chiediamo al governo un incontro in cui si dia una valutazione complessiva dei programmi previsti per il '78. I piani devono consentire di allargare gli spazi per radicali interventi di ristrutturazione e di rilancio dell'industria a partecipazione statale*».

Alla periferia le categorie più forti (chimici, metalmeccanici, tessili) e le organizzazioni territoriali premono perché la protesta contro l'attacco all'occupazione si allarghi sul piano nazionale. Venerdì si sciopera nel gruppo Montedison. Tutti i settori dell'industria piemontese si fermeranno il 28 ottobre per 4 ore. **r. bell.**

Per atti osceni 2 processi

«Caso» giudiziario abbastanza insolito quello in discussione alla Pretura di Ivrea: già condannato dal tribunale, un giovane di Cuorgnè, è stato citato per lo stesso reato anche dal Pretore. Il protagonista è Felice Boetto, 34 anni, il quale nella notte tra il 29 e il 30 maggio 1976 venne sorpreso a «colloquio» con la passeggiatrice Raffaella Musto, 27 anni, di Torino, in una strada di Ivrea.

I carabinieri nel corso della stessa operazione riuscirono anche ad individuare il presunto protettore della ragazza, Donato Auletta, il quale venne trovato in possesso di una pistola. Per questo fatto l'Auletta venne giudicato dal tribunale trascinando con sé, sul banco degli imputati, anche la Musto e il Boetto. Quest'ultimo — riconosciuto colpevole di atti osceni colposi — venne condannato a 20 mila lire di multa.

Il rapporto dei carabinieri, tuttavia, giunse anche all'esame del Pretore il quale ignorando che nel frattempo il tribunale aveva già giudicato i protagonisti, inviò nuovi decreti di citazione.

Comune, due problemi per il Consiglio

Vincoli urbanistici si torna a discutere

Ritorna stasera in Consiglio comunale la variante 31, riveduta e corretta secondo le indicazioni del Coreco. Approvata nella prima stesura il 19 luglio scorso, questa variante al piano regolatore generale di Torino sostituiva la precedente variante 17, conosciuta a suo tempo come «piano dei servizi»: in pratica adeguava le norme urbanistiche «cittadine» alla legge statale numero 10, nel frattempo entrata in vigore, e contemporaneamente allentava un po' la rigidezza dei vincoli.

L'organo di controllo sugli atti del Comune ne ha «bocciato» alcune parti. La giunta si adegua ora alle indicazioni del Coreco, per evitare il vuoto di norme vincolanti, ma le contesta: nella stessa delibera di stasera «*esprime la riserva di proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale avverso la decisione di annullamento parziale della precedente delibera*».

A luglio l'opposizione aveva criticato la variante 31, con motivazioni opposte: «*E' ancora un provvedimento di vincolo dopo sette anni di paralisi edilizia*», avevano protestato i liberali dichiarando di non partecipare al voto. «*Si ritorna a prima della variante 13*», avevano accusato i democristiani ritenendo la 31 troppo permissiva e votando contro. Con queste premesse il dibattito di stasera si presenta interessante.

Ciriè: la crisi continua

Nuova fumata nera ieri sera al Consiglio comunale di Ciriè. Come soluzione temporanea alla lunga crisi, i socialisti avevano proposto un monocolore comunista appoggiato esternamente dal psi che però non entrerebbe in giunta non essendoci piena concordia fra i due partiti.

Appalto gasolio altra ambiguità

Passata al setaccio dall'apposita commissione consiliare «di accertamento», la delibera sulla fornitura di gasolio per dieci miliardi, contestata e annullata, perde alcuni aspetti della polemica sollevata dal dc Revelli, o per lo meno ne attenua la portata. Ma, se da una parte decresce, dall'altra riemerge quell'«errore tecnico» scoperto dalla giunta stessa che ne ha deciso l'annullamento.

La critica della dc riguardava la scarsità delle ditte invitate alla licitazione privata (ma la legge consentiva all'assessore Marzano libertà e selezione degli inviti) e l'esito scontato della gara, tanto che Revelli era in grado di preannunciare i nomi delle future ditte vincitrici (che tuttavia sono le stesse da circa cent'anni).

L'errore tecnico, invece, non visto dall'opposizione ma scoperto dalla giunta stessa nei giorni della polemica, quindi «dopo» l'affidamento delle forniture, riguarda il riferimento a due leggi diverse nel testo stesso della delibera. Per gli appalti e simili esistono due leggi: l'una riguarda i lavori pubblici, e obbliga i Comuni alla pubblicità dell'avviso di gara; l'altra riguarda forniture che non implichino lavori di costruzione, e «non» obbliga al preavviso pubblico.

Nella delibera annullata si faceva riferimento («per errore tecnico», dice la giunta) alla legge sugli appalti dei lavori pubblici e quindi obbligava al preavviso. Ma questo non è stato fatto, perché in realtà si trattava di una fornitura. Tuttavia, pur considerando la fornitura di gasolio soggetta all'altra legge, il Comune avrebbe dovuto pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale l'invito alle ditte in possesso di deposito a mandare il proprio nominativo. Ma nemmeno questo è stato fatto, perché il dispositivo di legge sarebbe superato da una successiva legge che rimanda all'albo nazionale (in questo caso all'albo delle ditte della categoria A1, che gestiscono gli impianti di riscaldamento) e di quest'albo si è tenuto conto.

Chieri: medici Inam sospesi

(*l. c.*) Termina in questi giorni, per tre medici di Chieri, il periodo di sospensione dall'incarico di assistere i mutuati, inflitto loro dall'Inam perché avevano troppi assistiti. I medici, nonostante il provvedimento disciplinare, si rifiutano di depennare i pazienti di troppo, ma l'Istituto non ha ancora preso provvedimenti per far rispettare la legge.

Secondo le norme che regolano i rapporti mutualistici, infatti, i medici ospedalieri convenzionati con l'Inam non dovrebbero avere più di ottocento assistiti, al massimo se ne tollerano mille. A Chieri tre dottori si sono rifiutati di eliminare i duecento assistiti che eccedevano i mille loro concessi, sottolineando che, dato il rapporto di reciproca fiducia ed anche per una questione di correttezza professionale, non si sentono di privilegiare qualcuno a danno di altri.

L'Inam li ha «castigati» sospendendoli per tre mesi.

GIRO DELLA COLLINA
23 OTTOBRE

Cognome e nome

Via Telefono

Località

Il sottoscritto dichiara di sollevare gli organizzatori da ogni responsabilità

FIRMA

(per i minori di 14 anni, firma del padre o di chi ne fa le veci)

Il tagliando, accompagnato dalla somma di lire 1500, anche in francobolli, dev'essere consegnato al salone «La Stampa», via Roma 80, Torino, oppure inviato a «Stampa Sera - Uff. Sviluppo», via Marenco 32, Torino, entro venerdì 21 ottobre. L'eventuale utile della manifestazione sarà devoluto ad alluvionati piemontesi. All'atto dell'iscrizione vengono consegnati: medaglia ricordo, regolamento, pettorale, cartellino per i premi.

Chi si iscrive per posta dovrà trovarsi al luogo di partenza (piazza Zara) un'ora prima del via, per ricevere medaglia, pettorale e cartellino. Partenza ore 9. Percorso circa km. 16. Tempo massimo ore 3,30'.

Ci chiedono: «Perché avete scelto per lo svolgimento del Giro della Collina la data del 23 ottobre? Al pomeriggio c'è l'incontro di calcio Juventus-Fiorentina: vi porterà via parecchi partecipanti».

Rispondiamo che tra le due manifestazioni non c'è incompatibilità, anche per il fatto che non si sovrappongono. La partita si inizia alle 14,30; la nostra corsa parte alle 9 e concede un tempo massimo di tre ore e trenta, che scade quindi alle 12,30: restano due ore di intervallo. E poi ricordiamo che questo tempo è proprio il massimo dei massimi: il percorso è di circa sedici chilometri, il vincitore dell'anno scorso lo coprì in meno di un'ora.

Chi scrive, uomo di una certa età, eseguì una prova in abito da città, senza allenamento particolare. Tempo: ore 2,45'. La grandissima maggioranza dei partecipanti a mezzogiorno avrà già tagliato il traguardo ed avrà anche finito di ristorarsi: non solo alla Maddalena, al posto organizzato dal «Rendez-vous bar», ma anche all'arrivo, dove le cucine del Sesto Battaglione Bersaglieri avranno tè bollente per tutti, assieme a 500 litri di latte offerti dalla Centrale.

A proposito di offerte, dobbiamo allungare l'elenco degli omaggi. Ecco gli ultimi in ordine di tempo: Pinuccia Venturello Torchio: un trofeo «pezzo unico», soprammobile; la «Prac» uno scaffale «Tuttoqui»; Tele Torino International due antenne con il relativo montaggio per captare i suoi programmi; il Gruppo Finanziario Tessile buono per un capo di vestiario; un maialino di 30 chilogrammi dalla S.PI.M. di Occiniano Monferrato; Berry, occhiali da sole e rulli di pellicole; la Piaggio una grande coppa; il Salone dell'Auto dieci pasti e dieci ingressi; la Ilte tre magnifici volumi; la Filati lana Alma due chili di lana; la «Bell Bottom» 10 paia di jeans; la Sporting di via Garibaldi 10 giubbotti a vento; la Autozeta un'autoradio; Harvest due giubbotti sportivi; Martini e Rossi molte confezioni; la Birichin venti cassette di frutta; la Ferrero mille sacchetti di prelibate confezioni; Bertone un casco e fari antinebbia; Barovero Mobili una poltrona; Paracchi diversi tappeti; la Stimoral due cartoni di prodotti energetici; il ristorante Escargot 4 pranzi; la Lux-Mot una spettacolare lampada da salone; il ristorante Giuliano (Santa Margherita) vino, prosciutto e pranzi; Servetti-Profumi 12 cofanetti Caron.

"Murales"

La mostra dei «murales» dipinti dagli scolari si è chiusa domenica sera. Alla «Promotrice» sono ancora immagazzinati i tabelloni: le scuole che desiderano ritirarli possono farlo come massimo entro oggi, fino alle 18.

E' mancato a 19 anni

Marco Pennacini

Si comunica agli amici che il funerale si svolgerà oggi 18 corr., partendo da Marentino alle ore 10 per Baldissero Torinese, ove giungerà alle ore 10,30.
— Torino, 17 ottobre 1977.

Giampaolo e Ave Caprettini, Dario e Anna Corno, Enrico Borello partecipano straziati al dolore della famiglia Pennacini.

Gli Amici del Gioberti, Studenti e Insegnanti, sono vicini a Cecilia ed ai suoi genitori per la scomparsa di

Marco Pennacini

— Torino, 17 ottobre 1977.

I Colleghi della Facoltà di Lettere di Torino partecipano commossi al dolore del professor Adriano Pennacini per la scomparsa del figlio MARCO.

L'Arcicaccia si unisce al dolore della famiglia Pennacini.

Giorgio e Gianna Pallavicini con Bona, Paola, Cristina e Ferruccio si stringono affettuosamente ad Adriano, Liliana e Cecilia Pennacini e piangono con loro il caro amico MARCO.

Giuseppina Pennacini, Mario, Franca, Enrico, Guido, Vilma e Sandra si uniscono al dolore di Adriano Liliana e Cecilia per l'immatura scomparsa del caro MARCO.

Partecipano al dolore di Liliana e Adriano:
Liliana Almone
Andrea Cicci Barabino
Mariuccia Berta
Giovanni Cristina Bertone
Piervincenzo Maria Bondonio
Marilena Bonicatto
Laura Boniscontl
Franco Brigida
Giorgio Olga Broglio
Felice Giuliana Callisano
Maria Rosa Canardi
Laura Castelli
Ruggero Livia Cominotti
Vanna Denari
Dario Bianca Disegni
Norina Dirindin
Gianna Faccioli
Laurent Adele Ferretti
Wilma Fornengo
Beppe Silvana Gatti
Giuliana Geria
Vittoria Gallo
Giorgio Gallo
Valerio Gabri Giannicchi
Margherita Gilardi
Vittorio Serena Girardi
Emanuela Guglielmino
Renato Lanzetti
Claudia Lescio
Siro Lodovica Lombardini
Vittorio Gloria Malatesta
Roberto Marchionatti
Mariella Martalona
Emanuele Annalisa Levi Montalcini
Marilena Moretto
Filippo Mosini
Bruna Mulatero
Carmelo Piera Muntezza
Guido Wanda Musso
Nino Naretto
Vittorio Pastoris
Mario Cici Pennacchietti
Aldo Eugenia Peni
Mario Graziella Peni
Nanda Filomena Petitti
Franco Brunella Pizzetti
Kato Rivano
Wanda Ruella
Gianna Sevani Levet
Lidia Triconi
Aldo Marialuisa Vannini.

Mila, Luciano e Paolo Pistoi partecipano commossi al dolore di Liliana e Adriano Pennacini per la scomparsa di MARCO.

Katie Roggero e Ugo Gianni Rosenberg ricordano davanti al Signore il dolore di Adriano e Liliana Pennacini per la morte di MARCO.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata all'età di 54 anni

Annita Boero nata Paijno

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, la mamma Maria, il figlio Giorgio con la moglie Maria Rosa e la cara nipotina Silvia, il fratello don Giovanni, i consuoceri Ester e Federico Tartaglino. Un particolare ringraziamento al professor Calderini, a suor Celina, ai medici e al personale tutto dell'ospedale S. Giovanni antica sede. I funerali avranno luogo martedì 18 corr. ore 14,30 presso la parrocchia S. Vincenzo de Paoli, via Sospello 124.
— Torino, 18 ottobre 1977.

L'Angelo della nostra casa è improvvisamente mancato

Piera Quaglia in Ardoino

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, parenti tutti. Funerali in Cuneo oggi ore 14,30, con partenza corso Santorre Santarosa 38.
— Cuneo, 18 ottobre 1977.

Giuliano Musso profondamente addolorato per immatura perdita partecipa, unito alla famiglia, la morte dell'indimenticabile carissimo amico raro esempio di onestà e rettitudine

Ernesto Bianco

— Torino, 17 ottobre 1977.

Cristianamente è mancata

Teresa Berta ved. Beroggio

Addolorati la piangono la figlia Germana col marito Renzo Bellino, i nipoti Giorgio e Gloria, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, nella parrocchia di Montalenghe, alle ore 15,30, partendo dall'Ospedale Civile di Pont Canavese alle ore 14,30.
— Cuorgnè, 18 ottobre 1977.

I cugini Giachetti, Gibellino, Viale e famigliari partecipano al lutto della famiglia Bellino.

Partecipano al lutto:
Carla Gargano e famiglia
Ninetta, Giuliana Magnino
sorelle Borgarino
Giorgio, Paola Sabre
Domenico Simoletto e famiglia
Maria Teresa e Piero Annibali
famiglia Ottin Pecchio
famiglia Tempo.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sartirano (Giuanuciu)

di anni 79
ex commerciante vini

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, i figli, con rispettive famiglie, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 c.m. alle ore 15 nella parrocchia di Narzole partendo dall'abitazione dell'estinto.
— Narzole, 17 ottobre 1977.

Cristianamente è mancata

Maria Piovano ved. Razetto

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Hutter per le amorevoli cure prestategli. Funerali mercoledì 19, ore 10,15 da corso Regina Margherita 61.
— Torino, 17 ottobre 1977.

Rita e Ermanno Poozelio partecipano al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 7)

IL MACELLAIO TROVATO MORTO NEL SUO NEGOZIO DI VENARIA

E' STATA UNA DISGRAZIA O E' UN DELITTO PERFETTO

Luigi Piarulli, il macellaio di 23 anni trovato morto nel suo negozio di Venaria, è rimasto probabilmente vittima di una disgrazia. *«Oppure è un delitto perfetto»* dice uno degli inquirenti. Se qualcuno l'ha spinto dentro la botola che dal retro porta alle celle frigorifere sotterranee riuscendo così a fratturargli il cranio e le vertebre cervicali, è stato così abile da andarsene rinchiudendosi alle spalle la porta d'ingresso. Non era un rapinatore, perché non ha toccato i soldi bene in vista.

Il capitano Fiore e il maresciallo Bucchioni dei carabinieri della caserma d'Oltre Dora, attendono comunque per pronunciarsi l'esito della perizia necroscopica. In un caso come questo è determinante. Al momento le indagini tengono contm di entrambe le ipotesi.

LA VITTIMA — Abitava in via Bibiana 117 con la moglie Gina Dimagli, 21 anni e una figlia di undici mesi. Ha lavorato a lungo come dipendente e si è messo in proprio, in via Paris angolo via Destefanis, solo nel gennaio scorso. Conduceva una vita tranquilla, aveva un alloggio modesto perché mettere su il negozio gli è costato molto. *«Gente serena»* dicono conoscenti e vicini.

I FATTI — Alle ore 21,15 di ieri sera, Gina Piarulli che non ha visto il marito rientrare come al solito per cena, va in negozio. Le luci sono accese, ma la porta è già chiusa. Bussa ai vetri: sulla cassa, c'è il borsetto del marito che quindi non può essersi allontanato. Tutto sembra a posto.

«Luigi, apri» grida più volte la giovane sposa. Con il passare dei minuti, cresce l'ansia: le sembra strano che il marito sia ancora o comunque si trattenga ancora così a lungo nelle celle frigorifere, unico posto da cui non riuscirebbe a sentirla.

Gina Piarulli comincia ad avere paura, pensa ad una rapina, a qualcosa di brutto che non riesce a spiegarsi e chiama un amico di famiglia che abita ad un passo, Gianni Ammirati.

Questi scavalca il muro del cortile sul retro della casa, entra nel retro che gli sembra deserto. Lo raggiunge la donna. Si accorgono che il battente della botola aperta nel pavimento, da cui si accede ai sotterranei, è spalancato. Guardano.

Il macellaio è sul fondo, il viso coperto di sangue, la testa in una strana posizione. La moglie grida disperata: *«Luigi, che cosa ti hanno fatto?»*. L'amico cerca di tratteneria, lei abbraccia il corpo ormai privo di vita.

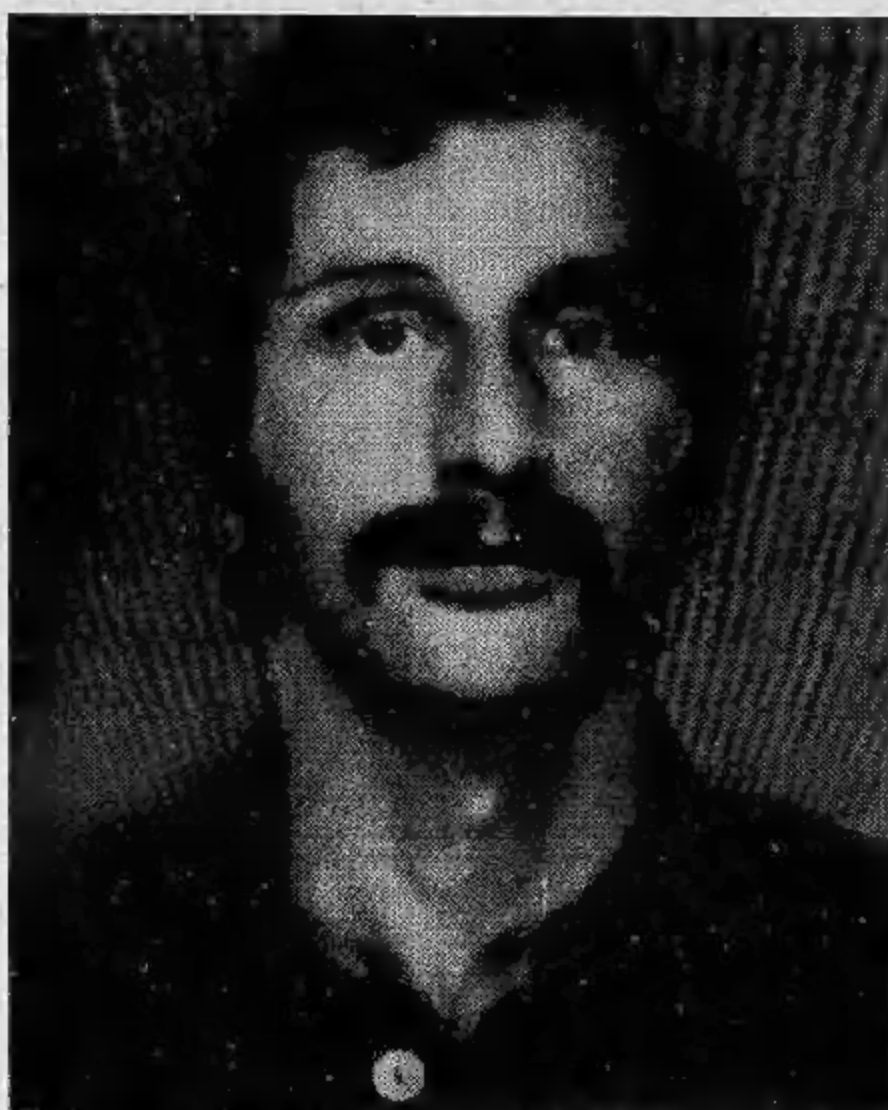
«Ho tentato l'impossibile» dirà più tardi Gianni Ammirati.

Solleva il corpo dell'amico, lo porta fino alla sua macchina e fa una corsa all'ospedale di Venaria nella speranza che i medici possano ancora intervenire. Non c'è più nulla da fare.

Il primo, forzatamente frettoloso, responso medico è *«ferita lacero contusa al cuoio capelluto, ecchimosi sul collo e probabile frattura delle vertebre cervicali»*.

Accorrono i carabinieri: quell'*«ecchimosi sul collo»*, fa pensare ad un delitto. Viene logico pensare ad una lotta con il macellaio sopraffatto, preso per il collo, forse colpito alla testa, poi scaraventato nella botola.

E' arrivata anche una telefonata anonima, di qualcuno che abita presso la macelleria: *«Abbiamo sentito trambusto, grida, sembrava una lite»*.

Ma tutto nel negozio è in ordine. Non c'è stata rapina: il borsetto con il portafoglio della vittima è intatto. Nessuno ha toccato la cassa che contiene l'incasso della giornata. Eppure l'assassino non aveva fretta, perché il cadavere era fuori vista e la lotta era certamente avvenuta sul retro e nessun passante poteva esserne stato testimone.

Si fa un attento esame dei locali: non ci sono tracce di sangue sui pavimenti, tutto è in ordine come era solito fare Luigi Piarulli ogni sera, prima di chiudere il negozio. I suoi coltelli sono allineati e puliti al loro posto.

Dall'ospedale confermano che, a parte le macchie di sangue provocate dalla ferita alla testa, i vestiti della vittima sono in ordine. Non sembra che sia stato afferrato, strattonato.

Si chiarisce anche che la telefonata anonima, è stata fatta intorno alle 21,30, ora in cui la moglie e l'amico del macellaio hanno scoperto il cadavere. Luigi Piarulli è morto più di un'ora prima: le grida erano quelle della sposa, il trambusto era provocato da Gianni Ammirati che cercava di strappare la giovane dal corpo del marito.

IL MOVENTE — Al momento, non esiste. Come abbiamo detto, i coniugi avevano una vita tranquilla. Lo confermano i parenti di Piarulli che sono di origine pugliese: i genitori vivono alle Vallette, aveva anche due fratelli e una sorella.

La sposa ha confermato che non avevano nemici, né avevano subito pressioni o minacce; non era infatti stata scartata l'ipotesi che il macellaio fosse rimasto ucciso in una «lezione» andata oltre le intenzioni da qualcuno che voleva esercitare il racket sul negozio. La donna esclude anche che il marito fosse preoccupato (poteva averle taciuto eventuali minacce), perché certo se ne sarebbe accorta. Erano una coppia giovanissima e molto unita.

LA PERIZIA — L'esame necroscopico è decisivo. Deve stabilire se la lacerazione al cuoio capelluto è stata provocata dalla caduta o da una botta vibrata con un corpo contundente. Deve accertarese c'è stata la frattura delle vertebre cervicali.

In questo caso, sarebbero spiegate anche le ecchimosi su un lato del collo. Nell'agonia, sentendosi soffocare, il macellaio potrebbe aver portato disperatamente una mano alla gola, come per liberarla. E' già accaduto in altri casi: una stretta angosciosa, inutile, che lascia il segno.

Il macellaio Luigi Piarulli, 23 anni, non aveva nemici

E' sempre molto grave

Ancora in ospedale la madre di Chicco

Giuseppina Rigola, la madre che ha ucciso il figlio dodicenne avvelenandolo con barbiturici ed un'iniezione di Luminal e che aveva tentato di togliersi la vita, è ancora in ospedale, nel reparto del prof. Michele Torre, direttore della Clinica Psichiatrica dell'Università.

I medici non hanno autorizzato il suo trasferimento all'infermeria delle Nuove. Lo vieta lo stato di prostrazione della donna che, tuttora all'oscuro delle tragiche conseguenze del suo gesto, continua a vegetare in un limbo di patologica, angosciabte apatia.

Intanto, amici, compagni di partito del dottor Rigola, il padre del ragazzino che com'è noto è iscritto al psi, lavorano al progetto della fondazione per piccoli handicappati e spastici che sarà dedicata alla memoria di Chicco. Chi fosse interessato all'iniziativa può rivolgersi direttamente in casa Rigola. Al nuovo centro sarà devoluto tra l'altro l'incasso della partita di calcio tra le squadre Nord-Ovest Torino e Unione Sportiva San Donato in programma domani sera alle 21 al campo Canisia di via Fréjus.

Comprano vino con assegni falsi

Per aver acquistato dalla Cantina Produttori di Carema una consistente partita del vino nebbiolo locale, pagandolo con un assegno falso, due biellesi compaiono a giudizio davanti al pretore di Ivrea accusati di truffa.

Sono Costalntino Conterno, 29 anni e Livio Rosso di 57. Il Conterno si presentò al presidente della Cantina, Arturo Perono di 45 anni, spacciandosi per commerciante di vini. Quando ne acquistò la fiducia gli presentò il Rosso, che si spacciava per ingegnere. Questi ordinò bottiglie per 250 mila lire che pagò con un assegno risultato falso.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Luca apostolo ed evangelista (patrono dei medici e dei pittori). S. Alda. S. Onesta. Asclepiade. Oggi martedì 18 ottobre: il sole è sorto alle 6,48 e tramonta alle 17,41. Vigilia del primo quarto. Domani festeggiamo: Pietro. Virgilio. Bino.

Notizie utili

Assessorato alla Cultura: oggi, alle 18, nel Foyer del Piccolo Regio (piazza Castello) sarà inaugurata la mostra antologica di Nicola Galante presentata nel ciclo di esposizioni dedicate a maestri torinesi e piemontesi. La mostra rimarrà aperta fino al 20 novembre tutti i giorni, feriali e festivi escluso il lunedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Centro Studi «Mario Pannunzio»: ha organizzato un corso propedeutico di psicologia. Iscrizioni in via Ponza 4, tel. 543.639 (ore 17,30-20 dal lunedì al giovedì).

Autosoccorsi

Aci (v. Cigna) tel. 854.343: c. G. Cesare 169 (tel. 200.000) aperti giorno e notte.

Ambulanze

«Torino Urgente» 57.75: Croce Rossa 511.828 - 534.000: Croce Verde 549.000: Municipali 852.440.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Polenta saracena

Per la polenta: kg 2 di patate pelate, gr 150 farina di grano tipo 0, gr 50 farina grano saraceno acqua leggermente salata.

Preparare la polenta nel modo usuale aggiungendo le patate lessate e passate. Mescolare con il classico bastone di legno da polenta. A parte preparare un intingolo con tre porri tagliati finemente, fatti rosolare in 100 gr di burro, a metà cottura aggiungere 100 gr di panna, sale e pepe, far sbollire lentamente. Versare quindi l'intingolo sulla polenta calda cospargendo di formaggio grana grattugiato.

Ristorante «La Pitocarda», Torino

Passatelli alla romagnola

Ingredienti: 6 uova, 2 etti parmigiano grattugiato, 150 gr pane grattugiato, 60 gr farina bianca. Sale e noce moscata quanto basta.

Per ottenere questi passatelli occorre uno stampo in commercio soprattutto a Bologna, è una specie di spremi agrumi a mano. Impastare tutti gli ingredienti, mettere poco alla volta la pasta nello stampo e premere con forza sopra la pentola dell'acqua bollente, lasciare cuocere per pochi minuti, scolare e servirli con del buon brodo.

Ristorante «Ferrero», Torino

(Segue da pag. 6)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Fongo

di anni 77

Addolorati lo annunciano figli, nuore e nipoti. La salma raggiungerà Rocchetta Tanaro con partenza da via San Marino 129 il 18-10-1977 ore 14.

— Torino, 17 ottobre 1977.

I Venditori, i Capi distretto e i Colleghi della Direzione vendite e Distribuzione della Barilla partecipano al dolore di Giovanni Stratta per la perdita del padre

Carlo Stratta

— Parma, 18 ottobre 1977.

Improvvisamente è mancato

Carlo Facello

di anni 71

Lo piangono la moglie, sorella, fratello, cognati, cognate e nipoti tutti. Funerali oggi alle ore 14 Astanteria Martini largo Gottardo.

— Torino, 18 ottobre 1977.

E' mancata

Giacoma Salomon in Fornasieri

Addolorati l'annunciano il marito Carmelo, cognati e nipoti. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Donato.

— Torino, 18 ottobre 1977.

Il Presidente della Repubblica Giovanni Leone unitamente alla sua famiglia partecipa con sentimenti di commosso cordoglio la scomparsa di

mons. Luigi Lannutti

già Cappellano Maggiore Ordinario Palatino

— Roma, 17 ottobre 1977.

Il Segretario Generale Franco Bezzi a nome del Personale tutto della Presidenza della Repubblica, partecipa con profondo dolore la scomparsa di

mons. Luigi Lannutti

che fu per oltre 20 anni Cappellano Maggiore Ordinario Palatino

— Roma, 17 ottobre 1977.

Dio ha chiamato

mons. Luigi Lannutti

il 16 ottobre 1977. La sorella Cecilia chiede agli amici di unirsi a lei nella preghiera di suffragio.

— Roma, 17 ottobre 1977.

Dopo lunga vita di apostolato nella carità e nella semplicità il 16 ottobre 1977 è tornato alla pace di Dio

S. E. REV.MA

mons. Luigi Lannutti

già Cappellano Maggiore del Presidente della Repubblica Ordinario Palatino. Il Vicario e il Clero Palatino partecipano che la S. Messa di Esequie sarà celebrata nella chiesa del S.S. Sudario il 19 ottobre 1977 alle ore 12.

— Roma, 17 ottobre 1977.

Il giorno 14 ottobre 1977 è mancato

Nicola Ventura

pensionato municipale

A cremazione avvenuta, il figlio Luigi con la moglie Orsolina Monti, la cognata Maria, parenti tutti ne danno l'annuncio e ringraziano.

— Torino, 18 ottobre 1977.

Amministratori, Sindaci e Colleghi del Coo. Al. S.p.a. partecipano al lutto del dr. Luigi Ventura per la perdita del PADRE.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Gobetti

Lo annunciano il figlio Giuseppe con la moglie Carla Ella, la figlia Giovanna col marito Franco Gabotto, gli adorati nipotini Alessandra, Guido, Roberta, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 18 ottobre 1977.

La ditta For. Mec partecipa al dolore della famiglia Gobetti.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario rag. Giuseppe Gobetti per la scomparsa del papà, signor

Giovanni Gobetti

— Torino, 17 ottobre 1977.

La Direzione e i Colleghi della Succursale 17 partecipano al dolore del rag. Giuseppe Gobetti per la perdita del caro PAPA'.

Cristianamente come visse è mancato ai suoi cari

Pietro Rossi

anni 84

Lo annunciano desolati la moglie Valdina Borgna, la figlia Ines con il marito Emidio Chiarelli e le nipoti Annamaria e Paola, la sorella Annunziata. La benedizione della salma avverrà oggi 18 alle ore 14 in via Rosta 16, indi proseguirà per Albaretto Torre ove avverranno i funerali alle ore 16.

— Torino, 18 ottobre 1977.

Preside, Docenti e Alunni del Liceo «Galileo Ferraris» prendono viva parte al dolore della prof. Rossi Chiarelli per la morte del padre

Pietro Rossi

— Torino, 17 ottobre 1977.

E' mancato

Piersergio Aleati

anni 33

Lo annunciano moglie, bimbo, mamma, papà, suoceri e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corr. ore 10,15 dall'ospedale.

— Chieri, 17 ottobre 1977.

Affettuosamente vicini a Grazia e Guidino, mamma e papà, partecipano al grande dolore, nel ricordo del caro Piersergio, gli amici:

Armando e Leoni Agagliati
Domenico e Adelaide Audenino
Carlo e Clotilde Capella
Tino e Adriana Mottura
Arrigo e Carla Inverolzzi
Benny e Kate Rubatto
Mario e Piera Bargetto
Pippo e Rita Fazzino
Roberto e Maddalena Caretta
Renzo e Carla Maina
Enrico e Pinuccia Maina

Leandro e Guido Falmo partecipano al dolore dei genitori e della moglie.

Gianni Bonino
Teresina Capello
Carlo Cigliati
Guido Cornarino
Francesco Girando
Albino Gozzelino
Angelo Lazzarone
Giuseppe Lazzarone
Giuseppe Vitali
e rispettive famiglie
prendono viva parte al dolore.

Partecipano
Donatella Ennio Bertaro
Bruna Luciano Borgna
don Guido
Cina Diego Nasi
Nanda Mario Sasso

(Continua a pag. 9)

AUTOPORTO DI TORINO

Zona industriale
Pescarito
San Mauro Torinese

in nuovo palazzo uffici affittansi grandi superfici sistemabili secondo necessità.

Telefonare 530.127 oppure 240.123

Comunicato per imprese edili/immobiliari

VILLAGGIO IN ZONA STUPINIGI

da lunedì 17 ottobre saranno messi in vendita sette lotti di terreno per la costruzione di ville signorili unifamiliari in ambiente di verde e quiete.

CONCESSIONI APPROVATE
URBANIZZAZIONI PAGATE

Il villaggio è a cinque minuti da Torino ed è dotato di ogni servizio, con club, piscina, equitazione.

Telef. 505.329 geom. Ricardi, ore 8,30-14.

CONSORZIO
ACLI-CASA
TORINO

Il movimento Cooperativo, fra i principali della regione, che ha permesso a quasi 2000 nuclei familiari il raggiungimento del «bene casa» ha attualmente in corso iniziative a:

PIOSSASCO • LUSERNA • T. PELLICE • VOLPIANO

Per informazioni telefonare 011/549.080 - 540.164.

CASETTA INDIPENDENTE LIBERA
IN TORINO

vendesi L. **60.000.000** dilazionabili

piano rialzato: doppi ingressi - ampia cucina - saloncino - camera - bagno
primo piano: tre camere - bagno balconi

cantina - giardino - riscaldamento

Rondine S.n.c. - Tel. 510.537, 530.860

fasano

10126 TORINO VIA TIZIANO 24 tel. 011 694180 694670

Complesso industriale

Torino Nord. Allacciamento tangenziale-autostradale. Recente costruzione in c.a. con superficie utile coperta di 8500 mq, suddivisa in mq 3300 di magazzini, uffici, appartamenti e servizi; mq 5200 di reparti per produzione. Altezza mt 4,30 al filocatena, pavimenti in bocciardato di cemento e grés con portata industriale. Carroponte da 4 tonn. Cabina elettrica da 1000 kW, alimentazione con linea blindosbarra. Distributore aria compressa. Centrale termica a gas metano di 1.000.000 cal/h con 4 caldaie. Impianti: a) ventilazione e ricambio aria; b) depurazione industriale delle acque di 5 mc/h. Richiesta: 980.000.000.

Complesso industriale

Zona SUD di Torino, servito da strade di scorrimento veloce con allacciamento tangenziale. Terreno recintato di oltre 30.000 mq. con entrostanti fabbricati ad uso industriale (parzialmene da ristrutturare) per 14.000 mq. e 3.000 di tettoie. Vasto piazzale asfaltato. Struttura in c.a. ed in muratura.
H varianti da mt. 4 a mt. 8, vie di corsa per carriponte.
Centrale elettrica con cabina Enel, pozzo artesiano con autoclave, riscaldamento centralizzato.
Palazzina uffici, portineria, infermeria, mensa spogliatoi, alloggio custode.
Richiesta 750.000.000.

Capannone industriale

Zona CHIERI. Recente costruzione di mq. 1.000, luminosissimo, altezza mt. 5 al filocatena, portata industriale, cabina elettrica, riscaldamento, uffici. Possibilità ulteriore costruzione mq. 1.300. Terreno cintato mq. 7.000 circa. Due villette in prefabbricato uso uffici-abitazione. Vende: 270.000.000 trattabili.

Complesso commerciale - industriale

Barriera Milano. Recente costruzione in c.a. su 3 piani ed interrato. Totale mq 4200 su terreno di 2150 mq. Ingresso carraio. Ampi uffici e servizi. Altezza parte industriale mt 5,60. Pavimenti portata da 1500 a 5000 kg/mq. Copertura a shed e tetto piano con finestroni laterali e lucernari. Serramenti in alluminio anodizzato. Riscaldamento a gasolio. Carroponte da 3 tonn. Impianto aria compressa. Montacarichi. Cabina elettrica da 500 kW. Richiesta: 700.000.000.

Azienda commerciale

RICAMBI per auto-autocarri-trattori e lubrificanti. Avviamento venticinquennale, vendita ingrosso-minuto su scala regionale. Rappresentanze primarie Case, ottima attrezzatura, affezionata clientela. Giro affari elevatissimo, reddito adeguato. Ritiro commercio, cede: 200.000.000 trattabili.

COMPLESSO IMMOBILIARE
Torino Nord-Ovest. Recente costruzione: autorimessa pubblica (1273 mq.), negozi magazzini uffici e box. Affitto annuo: 19.000.000. Vende: 485.000.000 con mutuo.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
GRUGLIASCO. Mq. 1.000 (costruibili altri 1.300), palazzina su 2 piani, terreno cintato 7.000 mq. Altezza 6 mt., 2 carriponte, bilico 40 ton. Richiesta: 430.000.000.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
MAPPANO. Terreno mq. 5.100, capannone 1.400 mq. Altezza mt. 6, palazzina 2 piani, locale servizi, riscaldamento. Costruzione pronta fine anno. Vende: 380 milioni.

2 CAPANNONI INDUSTRIALI
Zona Alpignano. Costruzione 1974: mq. 570 e 470, terreno cintato mq. 4.250 con cortile giardino e frutteto, uffici mensa e servizi, riscaldamento. Vende: 160 milioni.

CAPANNONE INDUSTRIALE
PIANEZZA. Recente costruzione: mq. 640 su terreno cintato di 7.200. Altezza mt. 6,50 filocatena, riscaldamento, uffici e servizi. Vende: 145.000.000 trattabili.

LOCALE COMMERCIALE
In PIANEZZA. Nuova elegante costruzione su 3 piani per 2.250 mq. Parcheggio, mensa e portineria. Adatto uffici deposito laboratorio. AFFITTA: 50.000.000 annui.

PIAZZA ADRIANO
2 ALLOGGI al 5° piano, composti di: 2 camere soggiorno cucina servizi. Possibilità abbinamento. Vende: 75.000.000 compreso mutuo S. Paolo 10.000.000.

ZONA BARCA
Recente costruzione: alloggetti una-due camere cucinino servizi. Locale seminterrato 100 mq. Liberi. Due muri di negozio abbinati 80 mq. Vende convenientemente.

INDUSTRIA LAVORAZIONE TUBI
Specializzata unico prodotto, forte esportazione, moderno macchinario. Fatturato annuo: 300.000.000, alto reddito. Facile conduzione. Cede: 100.000.000. Dilazioni.

FONDERIA ARTISTICA
in bronzo. Grandioso locale, attrezzatura moderna, vendita diretta in fabbrica ai privati ed incrementabile con capacità organizzativa. Cede: 40.000.000 più merce.

COMBUSTIBILI - CARBURANTI
LUBRIFICANTI. Capacità serbatoi: 310.000 lt. Utile netto annuo: 30.000.000, possibilità forte incremento. Cede: 20.000.000. Eventuale vendita immobile con impianti.

FERRAMENTA - UTENSILERIA
Casalinghi. Grandioso locale angolare, 6 vetrine, 30 anni stesso proprietario. Clientela privati-officine. Elevato reddito dimostrabile. Cede: 30.000.000 più merce.

OFFICINA MECCANICA
Costruzioni ed attrezzature. Cascine Vica: 150 mq., cortile indipendente. Macchinario completo, ottima clientela, commesse assicurate. Cede: 25.000.000. Dilazioni.

ALIMENTARI SELF-SERVICE
Cintura Torino. Convenzionato «A & O». Moderna attrezzatura, incasso gg.: 750.000 dimostrabile, reddito adeguato. Adatto nucleo familiare. Cede: 35.000.000 più merce.

RICERCHIAMO
Industria interessata affidare deposito fiduciario e distribuzione propri prodotti. Disponiamo magazzini 1.500/2500 mq. con uffici. Massime garanzie bancarie.

CROCETTA
Signorile vendo
VILLA LIBERA
trifamigliare composta da 3 alloggi di mq 320 circa.
Scrivere: «Publikompass 274 — 10100 Torino».

Posizione di alto prestigio impresa vende
in corso Re Umberto 8
ang. c. Matteotti
ultimi
lussuosi uffici
liberi in palazzo ristrutturato
mutuo e dilazioni
visite in luogo
ore 10-12,30; 16-18.

CORSO VITTORIO 27
Vendiamo alloggio nuovo casa veramente signorile, mq 160 L. 60.000.000 contanti più L. 30.000.000 mutuo ventennale San Paolo.
Telefonare 650.88.54 - 650.89.54

CROCETTA
isola pedonale
acquisto alloggio 250/350 mq. possibilmente con giardino
Scrivere: Publikompass 308 10100 Torino

ECONOMICI

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata a operai impiegati professionisti rappresentanti commercianti artigiani
FINCOTEX
inoltre prestiti su auto in poche ore
FINCOTEX AUTO
corso Francia 15 tel 760.203 779.826.

A.A.A.A.A. AFI TORINO
prestiti subito fiduciari su auto a stipendiati artigiani commercianti via Papacino 4 tel. 519.194.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per: casalinghe operai impiegati. Telefonare 794.990. Serietà.
A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Telefonare 233.861 238.913. Velocità e riservatezza.

A. - PRESTITI in giornata casalinghe operai impiegati commercianti correntisti bancari
FINANZIAMENTI
via C. Colombo 1 angolo corso Re Umberto, telefono 504.465.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37, telefoni 548.074 538.777.

ATTENZIONE A TUTTI FINANZIAMENTI
Prestiti in giornata. Via Sacchi 38. Telefonare 597.708.

COMMERCIANTI scontiamo cambiali tratte mutui ipotecari prestiti agevolati a dipendenti e su auto. Telefonare 545.519.
CONCEDIAMO contanti a impiegati operai casalinghe rapidità e riservatezza studio Faro corso Vittorio Emanuele 80 tel. 531.760.
SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia, via Oddino Morgari 32. Telefonare 657.012 657.063.
VUOLE denaro? Massima celerità, convenienza, serietà, prestiti fiduciari ipotecari sconto fatture cessione quinto. Telefonare 831.294.

3 *Aziende, negozi*

BAR superalcoolico incasso 150 mila giornaliere chiusura serale domenicale anticipo 12 milioni cedo motivi salute. Telefonare 537.213 517.280.
CAUSA malattia cedesi negozio fiori centrale. Telefonare 541.419.
CEDESI abbigliamento moderno ottima attrezzatura ampia licenza in zona primaria, telefonare Forman 547.030.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede per motivi salute rivendita pasticceria confetteria zona mercato equa richiesta.
FRANA cede bar super trattoria avviata buon utile dimostrabile e incrementabile cintura Torino. Tel. 511.090 - 545.129.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede confezioni bimbi zona Francia giro annuale 50 milioni trattabili 6 milioni più merce.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede in Santa Rita pastificio moderno attrezzatura completa oltre 155 mila giornaliere.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede tabaccheria in Crescentino centralissima ottimo incasso giornaliero levata settimanale 2 milioni equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede attrezzato lavasecco zona commerciale avviamento decennale 4 milioni trattabili.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede profumeria decennale con estetica zona signorile 5 milioni trattabili più merce.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede decennale profumeria adatta persona sola buon reddito certo barriera Milano.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede moderno ristorante bar super pensione salone banchetti dehor parcheggio appartamento privato rilevante giro affari adatto famiglia zona industriale cintura Novara.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede moderna salumeria gastronomia buon reddito per famiglia pratica blocco 12 milioni.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede rinomata azienda stagionatura commercio formaggi attrezzatura completa di celle frigo stagni e caldaie lavorazione latte clientela nazionale et estera cospicuo giro affari dimostrabile vero affare.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede concessionaria mobili per ufficio con esposizione 10 mt via Roma giro affari annuo 120 milioni incrementabili affare.
FRANA cede bar pizzeria con forno a legna attrezzatissima moderna avviata cintura Torino. Tel. 511.090 - 545.129.
MOTTA ricerca gerenti qualificati per ristorante centrale importante. Telefonare 511.050.
TORREFAZIONE bar cremeria S. Rita, orario ridotto 200 mila giornaliere cedesi facilitando 50 milioni, telefono 760.813.
10.000.000 contanti differenza dilazionata cediamo ristorante toscano specialità griglia. Telef. 519.546.

4 *Terreni*

A Avigliana vendo mq 3700 di terreno a L. 1750 al mq 1800 a L. 1650. Tel. 537.026.
A lire 9 milioni 800 mila vendo mq 3700 di terreno nel Canavese con progetto approvato urbanizzazione pagata in splendida zona di sviluppo vero affare. Tel. 530.014.
A S'Antioco Sardegna vendo terreno a L. 650 il mq a 2 km dal mare. Tel. 537.126.
CASTAGNETO Po frazione S. Genesio lotti di terreno con progetto approvato per ville unifamiliari e bifamiliari da 8 milioni 500 mila a 12 milioni 500 mila. Gabetti 5767.
LOTTO terreno a 37 km da Torino 5400 mq panoramico collinare progetto approvato per villa vendo a lire 3150 al mq. Telefonare 447.0792.
PROGETTO approvato a Ravizza vendo: al seminterrato: ampio box lavanderia, bagno; al piano terra: salone, 2 camere bagno porticati più 2 camere e bagno in mansarda L. 18 milioni 500 mila trattabili se contanti. Telefonare 447.0792.
SOPIM vende bosco di 2500 mq L. 700 mila prato di mq 1000 L. 750 mila bosco di 5 mila mq L. 2 milioni 750 mila in Valle Po. telefonare 447.0792.

TERRENO più progetto più prefabbricato
TOTALE LIRE 11.000.000
pagamento in 3 anni. Tel. 216.3614.

VINOVO terreno mq 1770 progetto approvato mc 1390 per villa bifamiliare su 2 piani urbanizzazione pagata. Telefonare 347.476.

1750
lire al mq vendo terreno a 30 minuti da Torino confinante con strada comunale in bellissima posizione collinare. Tel. 530.014.

5 *Locali e negozi*

offerte

AFFITTASI Mappano locale industriale nuovo mq 1000 più palazzina uffici mq 500. Telefonare 544.958.
AMPIO libero subito negozio con retro servizi riscaldamento via Gragile S. Rita 13 milioni più mutuo, tel. 532.080, 519.977.
BOX auto Nichelino via Giusti 25, vendesi lire 3 milioni 500 mila minimo contanti. Immobiliaretoro, telefonare 501.219 590.695.
INV. IMM. vende nel centro di Leini fabbricato rurale libero indipendente con terreno lire 30 milioni, telefono 516.283 518.985.
MONCALIERI corso Savona fronte strada affittasi capannoni superficie coperta mq 3200 palazzina custode piazzale mq 10 mila. Tel. 640.6173.

(Continua)

Una nuova iniziativa di "STAMPA SERA" collegata alla trasmissione di Tele Torino

"Il pozzo dei desideri"

Diversi anni fa vi era su *La Stampa* una riuscita rubrica pubblicitaria intitolata «L'uomo dei desideri», nella quale un simpatico signore, Domenico Grassotti, oggi animatore di un piemontesissimo ristorante in collina, traduceva nella realtà i sogni della gente. Questo ricordo ha fatto realizzare a Roberto Biasiol una trasmissione televisiva a Tele Torino International intitolata «Il pozzo dei desideri», durante la quale ogni lunedì dalle 22 alle 23 i torinesi possono telefonare «in diretta» all'emittente e ... chiedere.

«Desideri inusitati — specifica Roberto Biasiol — *perciò niente tv a colori, motorini e simili, ma sogni o esposizione di casi particolari, come quello di un signore di Torino che cercava un oculista per curare il figlio da tempo ammalato; ebbene questo desiderio sarà realizzato dal professor Fabio Dossi e dalla sua équipe, oppure il caso di quel signore della cintura di Torino che voleva andare ad Udine a vedere la cerimonia del giuramento del figlio alpino e non aveva i mezzi finanziari, anche questo desiderio è stato realizzato, in totale abbiamo portato un po' di felicità a una ventina di persone».*

Le telefonate sono continue pertanto non tutti possono giungere alla trasmissione, quindi coloro che non riescono a telefonare a Tele Torino International o coloro che non hanno il telefono possono esprimere i loro desideri attraverso il nostro giornale. *Stampa Sera* cercherà di realizzarli nel limite del possibile.

E' sufficiente quindi scrivere una lettera in busta a «Roberto Biasiol - Il Pozzo dei desideri - *Stampa Sera* - v. Marenco 32 Torino», ogni settimana daremo un resoconto e pubblicheremo i desideri realizzati, i nostri lettori riceveranno così dal nostro giornale una ulteriore prova di amicizia.

DOMANI, SONO 25 MILA

Edili: sciopero per integrativo e occupazione

Scioperano domani per tutta la giornata i venticinquemila edili della nostra provincia. Chiedono il rinnovo del contratto integrativo provinciale mettendo al centro delle rivendicazioni l'immediato avvio di iniziative a sostegno dell'occupazione (in periodi normali gli addetti del settore sono 35-40 mila, ora sono 25 mila ed, entro i prossimi mesi, si pensa di scendere a 20 mila).

La situazione, affermano i sindacati, è tanto più grave in quanto ogni posto perduto nei cantieri ne fa scomparire mediamente altri due e mezzo nei settori collegati (carpenteria, laterizi, impiantistica, ecc.). La federazione lavoratori delle costruzioni sollecita decisi — e diversi da quelli compiuti finora — interventi degli enti locali (Comuni e Regione), dell'Istituto autonomo case popolari e del governo. Anche i costruttori privati vengono sollecitati ad abbandonare «la logica speculativa seguita fino ad ora».

■ SINGER. *Tutte le parti interessate alla vicenda dello stabilimento di Leinì chiuso ormai da oltre due anni (i lavoratori da luglio non percepiscono neppure più la cassa integrazione) sono convocate per questa sera alle 18 dal ministro dell'Industria. Oltre a sindacati di categoria e confederali, ci saranno anche la Regione Piemonte, l'Unione Industriale di Torino e rappresentanti dei gruppi industriali interessati all'acquisto dello stabilimento.*

■ OSPEDALI PSICHIATRICI. *Sono in sciopero oggi i 97 sanitari dell'Ente. Motivo dell'agitazione sono* «le gravi carenze in cui versano i servizi di assistenza psichiatrica». *E' assicurato il servizio di guardia.*

■ WIDEMANN. *Manifestazione stamane a S. Germano Chisone dei lavoratori dell'industria tessile (303 di cui 218 donne). Le maestranze sono da sabato in assemblea permanente: mentre la situazione economica dell'azienda sembra critica, contemporaneamente si spargono voci allarmanti su manovre finanziarie che verrebbero compiute dalla proprietà senza metterne al corrente né sindacati, né pubblici amministratori.*

■ WILD. *E' convocata per oggi in Regione la proprietà del cotonificio con stabilimenti a Piasco (Cuneo) e Novara. Ieri sono stati ricevuti sindacati e rappresentanti dei lavoratori. Le maestranze sono da alcuni giorni in assemblea permanente contro la minaccia di fallimento con licenziamento in blocco.*

GALLERIE-MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): S. Brunetto.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Camillo Rho (16-19,30).
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, t. 530.618): postuma M. Micheletti.
C.O.M.B.A. (v. dei Mille 22): Personale di Paolo Veneziani.
DORIA (Doria 21): Rita Muratore.
GISSI (Solferino 2, t. 534.473): Artias, dipinti, acquarelli, disegni.
IL TORCHIO (Moncalieri 3 - 872.253) ore 17 inaug. pers. Alacevich.
LA CASSIOPEA (Cavour 8): Saglietti-Civetta, 15-29 ottobre.
LA CONCHIGLIA: R. Bonetti (naif).
LO SCORPIONE: personale Smenghi.
MARIN (Lagrange 1): Tullio Pericoli.
NARCISO (p. Carlo Felice 18 - tel. 543.125): Disegni di G. Guarlotti.
PICCOLO REGIO: ore 18 inaugurazione mostra Nicola Galante.
PIRRA (c. Cairoli 31, tel. 877.344): pittori della Galleria Pirra.
QUAGLINO-GRAFICA: (p. S. Carlo 177).
S. GIORS: Negro Vittoria.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

Fornacino di Settimo

Trenta bimbi senza scuola

Trenta alunni dell'elementare della borgata Fornacino di Settimo sono a casa da ieri mattina. Non hanno più la scuola perché il sindaco Cravero, con una sua ordinanza, l'ha dichiarata inagibile. Il direttore didattico li ha trasferiti tutti e trenta alla elementare di Leinì (la borgata è a mezza strada tra i due comuni) e i loro genitori hanno proclamato uno sciopero.

Non vogliono mandarli tutti i giorni nel vicino comune, che dista cinque chilometri, né intendono portarli a Settimo, dove del resto non ci sarebbero posti disponibili per loro. La richiesta è una sola: riaprire la scuola della frazione, anche se le tre aule hanno più di cent'anni di vita, i servizi igienici sono all'esterno, l'impianto della luce funziona male e la caldaia del riscaldamento sembra costituire un pericolo. I muri, poi, hanno bisogno di lavori urgenti.

Sabato, il sindaco e l'assessore alla Pubblica Istruzione, Rosa Armocida, hanno riunito i genitori comunicando la decisione di chiudere la scuola. Ne è nata una vivace assemblea, al termine della quale i genitori hanno proclamato lo sciopero. Oggi andranno in delegazione dal provveditore agli studi, che ha autorizzato il provvedimento, per chiedere un sopralluogo. «*La scuola* — dicono i genitori — *si può rendere agibile in poco tempo, senza sospendere le lezioni. La verità è che il Comune ha deciso di chiuderla per trasformarla in un centro sociale per la borgata*».

p. gal.

Servizi psichiatrici ad Avigliana

L'équipe medico-sociale per i servizi psichiatrici che attualmente opera ad Alpignano, sarà trasferita ad Avigliana nell'unità sanitaria locale n. 36. E' composta da un medico e quattro infermieri. Ad Alpignano sarà sostituita dall'équipe attualmente operante a Venaria. Verrà anche aperto a Susa un ambulatorio.

(Segue da pag. 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Enrico Bellagarda
Anziano Philips
anni 60

Addolorati lo annunciano moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali domani partendo dall'abitazione via Fontaine 1 alle ore 10.
— Alpignano, 18 ottobre 1977.

Sono vicini ad Adriano e famiglia i colleghi e amici:
Anna e Antonio Carignano
Mariacarla Fontana
Lucia e Marco Jannon
Giuliana Gravinese
Marco Lanfranco e famiglia
Margherita Lingua
Elsa e Alfio Ariusso
Irma Tabone
Angelo Valori
Annalisa e Gianni Pesce
Vilfrido Milesi
Achille Dall'Aglio.

E' serenamente mancata

Marcella Solito Bertolotti

Ne dànno il triste annuncio, a funerali avvenuti, le figlie **Elvira Colli, Teresa Marvaldi, Liliana Valenzano**, i generi, le nipoti **Marcella, Chiara, Luisa, Roberta** e i parenti tutti, insieme all'affezionata **Bianca Bettes**.
— Torino, 15 ottobre 1977.

Marianita De Filippi Valenzano partecipa al dolore della famiglia Solito Bertolotti per la scomparsa della cara **MARCELLA**.

Uccio Deli Dario Daniela Virzotto partecipano commossi al dolore di Liliana e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Vicini a Liliana e Roberta gli amici: **Ceria, Chiarelli, Iorio Fili, Muratore, Pastore, Pejretti, Tesaore, Oggero, De Angelis.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria d'Olivo ved. Ferro

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, le figlie **Dina** e **Gabri**, i generi, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 15 ottobre 1977.

Addolorati Nini e Jano Ferrabino sono affettuosamente vicini a Gabri.

E' mancato serenamente all'affetto dei suoi cari il

geom. Giuseppe Ronco

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria**, le figlie **Laura** col marito **Ferruccio Fasano** ed il piccolo **Fabrizio, Clarissa** con il marito **Romano Gazzera**, sorelle, i fratelli, la suocera, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cappella del cimitero di Chieri alle ore 16 di martedì 18 ottobre.
— Torino, 16 ottobre 1977.

Partecipano al lutto **Francesco e Rosanna Fasano.**

Angelo e Olga Porta si uniscono al dolore di Ferruccio e consorte per la scomparsa del **SUOCERO e PAPA'**.

Luisa Gazzera Cian è vicina al grande dolore di Clarissa.

Pina e Beppe Ronco commossi partecipano al grave lutto.

Anna e Mario Rota partecipano al dolore dei familiari per la perdita dell'amico

geom. Giuseppe Ronco
— Torino, 17 ottobre 1977

Cristianamente ci ha lasciati la nostra cara mamma

Giulia Raiteri ved. Tha

Con profondo dolore ne dànno l'annuncio la figlia **Maria Antonietta** con il marito **Italo Chiuni** e il figlio **Paolo**, le sorelle, i fratelli, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali martedì 18 ore 15.30 da via Circonvallazione 21.
— Ivrea, 17 ottobre 1977.

Il 14 ottobre è mancata a quanti le vollero bene

Ines Signa in Molino

A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio il marito **Otello** e ringrazia amici e conoscenti che si sono uniti al suo grande dolore.
— Torino, 17 ottobre 1977.

E' mancato

Ettore Massimelli

Lo annunciano: moglie, figlia, fratello, sorella, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 ottobre 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Saroglia in Ponzio

La piangono il marito **Giovanni**, il figlio **Luciano**, la nuora **Luisa**, l'adorato nipotino **Davide** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 dall'ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 ottobre 1977.

Partecipano al cordoglio della famiglia le famiglie **Agostino e Teresa Brusa, Martini e Raimondo.**

Si uniscono al dolore **Olga e Angelo** e famiglie tutte.

E' mancata

Leontina Rosset in Mainero

Lo annunciano il marito **Michele** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Nus martedì 18 c.m. alle ore 16 partendo da via Tourneuve 16 Aosta alle ore 15,15.
— Aosta, 17 ottobre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Borgarello ved. Binelli

Ne dànno il tristissimo annuncio la figlia **Gina**, il genero **Guido Gallo**, i nipoti **Mario** e **Alberto**, sorelle, cognati, nipoti parenti tutti. I funerali martedì 18 ottobre alle ore 15 da via Pisacane 32.
— Alessandria, 17 ottobre 1977.

Improvvisamente è mancata

Osvalda Berta Basile

Lo annunciano il marito **Gianbattista**, i figli **Rossella, Giuseppe** e **Daniela**, il genero **Carlo** e i nipotini **Giovanni** e **Matteo**, le sorelle, i fratelli, i suoceri, i cognati e le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avverranno nel pomeriggio del 19 ottobre nella parrocchia di S. Teresa in Altamura di Bari.
— Ivrea, 17 ottobre 1977.

Si stringono con affetto intorno al dolore di Gianni e dei figli Mila, Laura, Gelsomina e Alice Ronca.

Aldo Renata Rita Dario Barberis e Chiara Casto partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Basile.
— Torino, 18 ottobre 1977.

(Continua a pag. 11)

ECONOMICI

5 *Locali e negozi*

MURI garage e officina 1000 mq vendo a prezzo conveniente in blocco o separati zona commerciale facile accesso. Telefonare 636.136 ore ufficio.

MURI negozio centrale laboratorio forno retro appartamento 3 vani 2 box vende in blocco Inim 504.377 - 585.563.

NEGOZIO vuoto 10mt da via Roma mq 150 3 piani 2 vetrine equo affitto più buona uscita equivalente alla posizione. Rivolgersi Di Salvatore, corso Turati 11.

STABILIMENTO industriale libero mq 4000 coperti uffici e servizi mq 7 mila cortile palazzina custode e padronale zona Leinì Caselle vendesi o affittasi. Telefonare 650.9723 ore pasti.

VENDESI o affittasi locali adatti a lavorazione o magazzino in zona comoda ai servizi per informazioni tel. 761.748.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

ISTITUTO vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni terza media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino, per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

OFFICINA meccanica ricerca numero 2 saldatori con buona conoscenza saldatrice a filo continuo. Presentarsi presso Officina Battaglino S.p.A., via Gorizia 32, Borgaretto (Torino).

impiegati

CERCASI ambosessi esperti in campo immobiliare per acquisizione. Presentarsi in agenzia corso Ferrucci 52 Tait.

SOCIETA' immobiliare cerca responsabile settore acquisizioni Tel. 540.819.

8 *Rappresentanti*

ARGENTO fabbrica bigiotteria catename Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori venditrici. Telefonare 0131 92.708.

15 *Autovetture*

ACQUISTIAMO
auto di tutte le marche contanti subito. Autostandar, corso Belgio 179, telefono 896.548.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-5 anni offriamo il prezzo migliore Lincarauto corso P. Oddone 68

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO.
supervalutando auto massimo 4 anni pagamento contanti. Piazza Carducci 169 Automeck.

ALFETTA GTV 2000 1976 km 8000 azzurro metallizzato cerchi lega 1977 km 15 mila bianca. Monzeglio via Caboto 35, telefono 595.666.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756: 126 73, 127 74 75 76, 128 72 74 76, 131 76, 131 familiare 75 76, GLS 74, Kadett 1000 Caravan 76, Ascona 1200 72, Rekord diesel 75, Rekord diesel familiare 74 75, Peugeot 204 diesel 76, Alfa 2000 74, Renault4 75, Renault 5 76, Alfasud 72 75 74, con facilitazioni di pagamento.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72 telefono 381.008 Autocommercio

CITROEN DS 20 special familiare 8 posti unico proprietario accessoriato in garanzia vende permuta rateizza Volvo Torauto Honda, corso Turati 13.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Orbassano 72

COMPRA-VENDE
acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto vendiamo a prezzi vantaggiosi 6 mesi garanzia. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293.992.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti L. 622.500
Simca 1100 quota contanti L. 730.000
Simca 1307 quota contanti L. 1.027.500.
Il rimanente in comode rate mensili senza cambiali; supervalutazione della vostra vettura usata condizioni eccezionali vasto assortimento usato di tutte le marche. Corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche, non sinistrate. Solma, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977.

FERRARI 365 GT 2 più 2 1976 azzurro metallizzato. Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.

FIAT 131 special 1300 To/M8 accessoriato con 5ª marcia impianto a gas unico proprietario 37.000 km originali in garanzia vende anche rateizzando Volvo Torauto Honda, corso Turati 13.

FORD Transit Diesel 9 posti del 76 vendo 4 milioni 900 mila. Tel. 396.030.

FURGONI
Fiat 242 Diesel 238 gas F 12 pulmino Diesel 238 pulmino 600 T visibili autorimessa via Giulia di Barolo 3 D, telefono 831.751.

LEASING
alla concessionaria Sogea corso Siracusa 40 un modo nuovo e conveniente per possedere una vettura Alfa Romeo nuova senza cambiali e con minimo anticipo. Esempi Alfasud 5 marce anticipo lire 712 mila 710 canone lire 131 mila 092, Alfetta 1.8 anticipo lire 1 milione 36 mila 850 canone lire 232 mila 514, Alfa 2000 anticipo lire 1 milione 128 mila 500 canone lire 258 mila 540.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977 205.2005

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti commercianti ditte agenti di commercio per possedere una Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio Leasing Sogea corso Siracusa 40, tel. 356.617.

OPEL DIESEL 2000 LUSSO
1975 45.000 km privatamente anche permutando e rateizzando vendo. Visibile autorimessa via Giulia di Barolo 3 D, tel. 831.751.

PER OTTOBRE
continua la grande vendita di vetture usate di tutte le marche con garanzia 6 mesi a prezzi scontati piccoli anticipi. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72.

PORSCHE 911 TARGA 2.4
1972 58.000 km reali anche permutando e rateizzando vendo. Visibile autorimessa via Giulia di Barolo 3 D, telefono 831.751.

PROPRIETARIO unico vende 1100 R modello 1968 come nuova 680 mila e 600 D modello 1968 bellissima 620 mila. Telefonare 694.366.

RENAULT concessionaria Solma corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

RENAUTO tel. 325.014 594.675 vende rateizza usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

S.A.S. Simoni vende usato selezionato: Maggiolini Maggioloni cabriolet Golf 1100 e 1500 Scirocco 1100 e 1500 K70 Alfetta GT 1600 Mini 120, 1001 R5 TS Fiat 500 L Fiat 127. Corso Turati 53 tel. 591.901.

SCOPIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove vende di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato permute rateazioni corso Turati 15 telefonare 599.878.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 145 Station Wagon familiare anno '74 pochi km in garanzia anche rateizzando favoloso 280 Mercedes SE 5 marce super accessoriato tutto in garanzia, sistema di pagamento facilitato in garanzia Volvo Torauto Honda, corso Turati 13.

16 *Motocicli*

MONTESA Ossa Bultaco KTM SWM nuove e occasioni revisionate con garanzia a prezzi vantaggiosi. Tosa, corso Regina 61.

18 *Acquisto alloggi*

A.A. ACQUISTO appartamento: salone 2-3 camere doppi servizi zona centrale, Crocetta, precollina, Francia, purchè libero entro 1 anno. Telefonare 549.126.

A buon prezzo potrei comprare alloggio 1 camera tinello servizi in Torino con ascensore zona servita. Telefonare 549.800.

ABBISOGNAMI acquistare casetta unifamiliare precollina Sassi, S. Mauro, Gassino. Telef. ore ufficio 287.568.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio da privato libero presto pagamento contanti. Telefonare 689.049.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche se in vecchia casa pagamento contante. telefonare 682.664.

ABBISOGNAMI acquistare privato alloggio Torino cintura camera tinello cucinino servizi libero occupato pagamento contanti. Telefonare 011 740 489.

ABBISOGNAMI alloggio libero entro fine anno in Torino due tre vani pagamento contante. Telefonare 599.637.

ACQUISTASI in Pianezza centro oppure Alpignano vecchia palazzina o casetta. Telefonare 930.158, dalle 8-13.

FISIM S.p.A. acquista direttamente appartamenti liberi in Torino pagamento 30% al compromesso saldo a atto a 2 mesi. Telefonare 585.902 581.739.

ACQUISTIAMO
direttamente appartamenti oppure garantiamo vendita entro breve tempo versandovi immediato anticipo oppure assumiamo incarichi vendita a nostro rischio senza chiedere alcuna percentuale. 3 modi differenti con 3 realizzi diversi per assecondare le vostre esigenze. Perizia gratuita. Fisa, tel. 504.249 583.559.

ACQUISTO alloggetto o mansarda con pagamento permuta mobili nuovi telefonare mobilificio 650.5591.

ALLA Nazionalcase corso Francia 58, telefoni 761.459 747.148, potete vendere direttamente case in blocco (ville e alloggi in Torino purchè liberi), pagamento contanti.

CASALEGNO & C.
VENDE PER VOI:
alloggi case in blocco stabili da frazionare ville rustici cascine in città mare montagna, pagamento contanti. Telefonateci. Corso R. Margherita 7, telefoni 885.982 832.904 833.394 835.493.

COMPERO pagando contanti alloggi in Torino purchè liberi, telefono 537.213 517.280.

INV. IMM. Torino e cintura compra stabili alloggi casette rustici telefono 516.283 518.985.

INVESTIMMOBILI E'
rapidità di vendita serietà di valutazione, sicurezza del contante. Telefonateci con fiducia al 503.740 504.275.

PER CONTANTI
acquistasi casette mono o bifamiliari in Torino Nichelino Moncalieri Beinasco Bruino Trofarello solo libere massima riservatezza. Telefonare 582.897.

PRIVATO acquista direttamente da privato 2-3 camere cucina servizi libero zona centrale o semicentrale. Tel. ore negozio 726.855.

19 *Vendita alloggi*

A.A. ALTAMENTE signorile in casa nuova corso Massimo angolo Bramante terzo piano 2 camere cucina terrazzo L. 29 milioni meno mutuo. Fisa 504.249 583.559.

A. AFFARE vendo casetta libera in Borgaro Torinese 3 vani bagno garage 8000 mq di terreno 26 milioni 800 mila. Tel. Riva 585.333.

A. AFFARONE vendo casetta rustica libera con 1000 mq giardino in Rivalta Torinese 18 milioni 800 mila. Telefonare Riva 585.333.

A. ALLOGGIO nuovo palazzina strada Rivoli-Rivalta 3 camere cucina biservizi, 21.000.000 più 7.000.000 mutuo. Telefonare 411.0138.

A. ATTICO via Stradella casa recente 1 camera tinello tutti conforts 4 milioni 500 mila contanti più 3 milioni 500 mila mutuo. Fisa 504.249.

A. SERIM vende via Canova 24 zona piazza Carducci recentissimo saloncino 2 camere cucina bagno 39 milioni 200 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero corso Massimo d'Azeglio 76 signorile salone pranzo 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi permute. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero via O. Vigliani recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 22 milioni 300 mila mutuo. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende piazza Bernini via Trana libero signorilissimo recente salone pranzo 4 camere cucina tripli servizi doppi ingressi box. Informazioni, tel. 519.801.

A. SERIM vende corso Duca degli Abruzzi angolo via Vespucci vero affare 4 camere cucina servizi 20 milioni 800 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende recente libero corso Re Umberto: soggiorno camera cucina office servizi 45 milioni permute. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende adiacente via Guido Reni fronte Pininfarina 2 camere tinello bagno terrazzo 16 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende via Pizzorno 4 adiacente via Filadelfia recente camera tinello cucinino bagno 9 milioni 200 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero economicissimo corso G. Cesare 171 camera cucina 4 milioni 600 mila, dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via San Secondo 106, zona Mauriziano economici 2 camere cucina 9 milioni; 3 camere cucina 11 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero via Guala adiacente corso Traiano, costruzione 69 signorile 3 camere tinello cucinino bagno ingresso 29 milioni 200 mila, permute. Tel. 519.801.

A. SERIM vende zona Stadio via Bainsizza 6, 2 camere cucina bagno ingresso 13 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso Cosenza 28, quasi angolo corso Agnelli, piano alto, camera tinello cucinino bagno 11 milioni 200 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso G. Cesare 199 ogni confort 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 13 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE A. Via Andorno 60 angolo piazza Fontanesi, stabile parzialmente ristrutturato: camera cucina servizio, 4 milioni 500 mila; 2 camere cucina servizio, 7 milioni 700 mila; 3 camere cucina servizio, 8 milioni 500 mila. Union Case 549.777.

A. UNION Case H centralissimi via dei Mille 42-44 stabile ristrutturato due camere cucina servizi 8 milioni 400 mila; 3 camere cucina servizi 9 milioni 400 mila; disponibili piani alterni 2-3 anni liberi Union Case 549.777.

(Continua)

ALESSANDRIA: da [illegible] anni si prodiga per tutti

Chi [illegible] [illegible] sente [illegible] negare mattoni alla Croce Verde?

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Sorta nell'ormai lontano 1911 come ente assistenziale, la Croce Verde d'Alessandria svolge, da 66 anni ininterrottamente, la propria attività, avvalen[illegible] [illegible] dell'opera [illegible] ben 75 [illegible] volontari dei due sessi. [illegible] tratta [illegible] studenti, lavoratori, operaie [illegible] impiegate che, [illegible] spontanea offerta, [illegible] soltanto dalla filantropia, [illegible] il loro tempo libero [illegible] turni di servizio anche gravosi per il barellaggio ed il trasporto diurno e notturno di infermi [illegible] infortunati. Il bilancio della Croce Verde [illegible] prevede voci in entrata, [illegible] [illegible] sotto forma di libere oblazioni e tuttavia l'altruistico sodalizio l'anno scorso ha portato [illegible] termine 6000 soccorsi e percorso [illegible] mila chilometri, molti dei quali del [illegible] gratuitamente. Quelli a pagamento permettono appena [illegible] pareggio [illegible] spese di carburante e di manutenzione [illegible] otto autoambulanze in dotazione, tutte offerte da enti o da privati cittadini. Questi automezzi tanto costosi debbono tuttavia sostare all'aperto, non disponendo la Croce Verde di alcuna rimessa.

E' già tanto [illegible] la Croce Verde dispone d'una sede, sempre la stessa da alcuni decenni e per di più umida, piccola, vecchia e del tutto inadeguata. Da anni i responsabili hanno chiesto all'Amministrazione civica di fornire un'area sulla quale erigerne una nuova, che comprenda anche i locali per il rimessaggio delle autoambulanze.

Finalmente il voto della Croce Verde [illegible] stato esaudito. Il Comune le ha [illegible] [illegible] terreno di ventimila metri quadrati in via Boves, alla periferia della città e qui si potrà ora realizzare l'opera tanto richiesta, necessaria ed invocata. Ma i quattrini per i lavori chi li darà? La Croce Verde non ha patrimonio né dispone di fondi. Per questo s'è vista costretta [illegible] lanciare un appello a tutta la popolazione alessandrina, affinché ognuno solidarizzi verso chi si presta per chiunque, fornendo, sotto forma d'offerta i mattoni necessari per costruire l'edificio della sede. Molti già hanno risposto generosamente all'appello, ma [illegible] mattoni ne occorrono tanti [illegible] tutti sono perciò invitati a contribuire in proporzione alla rispettiva posizione economica. Per le piccole offerte, pure queste indispensabili, verranno anche collocate cassette salvadanaio nei principali esercizi pubblici.

Tortonesi accusati di sfruttare

[illegible] al guinzaglio di 2 rapaci «papponi»

ALESSANDRIA — (e. c.) *I giudici alessandrini processano oggi, per direttissima, [illegible] meccanico Rocco Vizzuso, 27 anni, [illegible] l'operaio Luigi Di Biasi, di 26, abitanti a Rivalta Scrivia, nel Tortonese. I due avrebbero costretto una giovane donna a prostituirsi, minacciandola [illegible] tenendola di fatto prigioniera; infine, favorendone l'attività libertina e vivendoci su. Sono accusati di sequestro di persona, sfruttamento e favoreggiamento del meretricio e il Vizzuso, trovato con una pistola [illegible] tamburo cal. 22 [illegible] abbondante munizionamento, anche di detenzione e porto abusivo d'arma. Parte lesa è Carmelina Daniele, 19 anni, abitante a Castelnuovo.*

Sere fa, [illegible] pattuglia «radiomobile» notò [illegible] viale Don Orione, in periferia, un'«Alfa» con [illegible] bordo [illegible] giovani, attenti [illegible] [illegible] d'una ragazza, appunto [illegible] Daniele. A bordo [illegible] [illegible] revolver.

«Ci siamo limitati a [illegible] un passaggio alla ragazza», *spiegò il Vizzuso. Ma la giovane, reticente dapprima per paura (l'avevano minacciata di morte) finì col raccontare.*

UOMINI E [illegible]

Non sospira l'Oceania [illegible] Cossato il pappagallino del muratore

PIERO MINOLI

BIELLA — La XXI esposizione organizzata dalla Società ornitologica biellese — [illegible] uccellini, 84 espositori, migliaia di visitatori — è stata caratterizzata [illegible] netto successo dei pappagallini, che in questa rassegna rappresentano generalmente, rispetto ai canarini, una sparuta minoranza. La giuria ha assegnato il 1° premio, ornando la gabbietta con [illegible] vistosa coccarda verde e bianca, [illegible] un «parrocchetto gobbone [illegible] allevato da Roberto Perini, che ha ottenuto [illegible] punti su 100. *«E' [illegible] punteggio eccezionale»,* commentano, entusiasti, gli esperti in materia.

Si è inoltre distinto, in modo particolare, un altro pappagallino, un «calopsite lutino», presentato da Giuseppe Bragante, al quale sono andati 91 punti, e di conseguenza un «premio d'onore». Seguono, staccati di tre punti dal vincitore, numerosi altri uccellini, [illegible] prevalenza canarini.

Roberto Perini [illegible] un [illegible] di 47 anni, di Cossato, che ha sempre avuto [illegible] attrazione per i pappagallini. Ha costruito a regola d'arte, grazie alla sua lunga esperienza, una grande voliera, cercando d'avvicinarsi il più possibile all'«habitat» dei pappagallini australiani. Il «parrocchetto» [illegible] appunto originale [illegible] continente australe ed esige, per l'allevamento, [illegible] poche cure. L'accoppiamento [illegible] meno frequente, rispetto [illegible] altre specie d'uccelli [illegible] [illegible] covate vanno sempre a buon fine.

Il «parrocchetto gobbone [illegible] (in piemontese si chiama *«pruchet gombù ross»*, segno che non era del tutto ignoto ai nostri antenati) vincitore del 1° premio, è l'unico maschio d'una covata di 5 uova, perfettamente riuscita. Il piumaggio [illegible] rappresentato da [illegible] tonalità di verde, [illegible] splendidi accostamenti e contrasti. In fondo alla schiena si nota una macchia [illegible] cupo, da cui deriva il [illegible] della bestiola. Le lunghe penne alari e timoniere gli conferiscono un aspetto particolarmente armonioso. *«La sua valutazione* — assicura un esperto — *può raggiungere [illegible] [illegible] mila lire».* Prima d'ora, Roberto Pe[illegible] mai aveva partecipato a mostre o concorsi.

L'altro pappagallino premiato, il «calopsite lutino», ha più [illegible] un'analogia col vincitore; [illegible] il colore delle piume [illegible] [illegible] po' meno brillante. Giuseppe Bragante, legato da vincoli d'amicizia oltreché dalla comune passione a Roberto Perini (si scambiano frequentemente consigli e esperienze) è di Vigliano. [illegible] 35 anni, ed è fabbro ferraio. *«I miei uccellini* — dice — *hanno bisogno, per crescere belli e sani, d'un ambiente molto tranquillo. Un rumore improvviso può turbarli in misura preoccupante».* [illegible] due allevamenti, a Vigliano e a Biella, [illegible] quali dedica tutto il tempo.

Accusa pecoraio perché passeggia gregge contagioso

CUNEO — (g. d. m.) Un pastore dell'Alta Valle Gesso, Giovanni Ghibaudo, di Roaschia, è stato [illegible] dal sindaco d'Entracque dottor Quaranta per l'insolito [illegible] d'aver posto in pericolo la salute [illegible] patrimonio zootecnico. Proprietario d'un grosso gregge, che ha pascolato tutta l'estate sopra Entracque il pastore [illegible] [illegible] gli ovini colpiti dall'afta epizootica; parecchi sono morti.

Per precauzione il sindaco [illegible] ordinato allora al Ghibaudo d'allontanare [illegible] pecore, caricandole sui camion che dovevano raggiungere l'ingresso del «gias». Il pecoraio non ha obbedito ed ha caricato gli ovini 5 km più [illegible] valle, dopo avere [illegible] versato prati i cui proprietari vivono [illegible] nel terrore che il loro bestiame possa esser colpito [illegible] pericolosa infezione.

Il sindaco Quaranta segnala [illegible] che il Ghibaudo durante l'illegale emigrazione avrebbe gettato in un [illegible] [illegible] carogna d'un montone morto per afta, che venne poi sbranato da cani [illegible] dagi. La denuncia è ora al vaglio [illegible] carabinieri di Valdieri.

Bloccati due ladri con [illegible] [illegible] traino

SESTRI LEVANTE — (e.b.) Due giovani sono stati arrestati la notte scorsa [illegible] Sestri verso l'1,30. Un'autopattuglia dei C.C., ferma davanti alla caserma [illegible] il passaggio di una «Mini» targata Genova [illegible] a rimorchio un'altra auto, identica, rubata in serata a Casarsa.

Alla loro vista i due fuggono [illegible] sono bloccati. [illegible] tratta [illegible] Domenico Vana, 19 anni, [illegible] Lavagna, e Ivano Vinzoli, [illegible] 18, da Castiglione Chiavarese. Sono arrestati per furto aggravato.

Genova: in appello [illegible] bomba del '73 sul Torino-Roma

Azzi: "Non [illegible] gambe [illegible] cronisti ma [illegible] [illegible] sparerei [illegible] potessi"

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Controlli severissimi all'estero e all'interno del palazzo [illegible] giustizia, carabinieri dovunque, cordone protettivo intorno all'aula dell'Assise d'appello, gli uomini dell'ufficio politico impegnati [illegible] giorni in una discreta, ma puntuale, sorveglianza dei magistrati addetti al processo di II grado ai 4 neofascisti [illegible] del gruppo eversivo «La Fenice», responsabili dell'attentato al direttissimo Torino-Roma fallito per un soffio [illegible] che avrebbe invece potuto provocare una strage. [illegible] [illegible] appunto [illegible] strage che Giancarlo Rognoni, Nico Azzi, [illegible] Marzorati [illegible] Francesco De Min debbono rispondere. [illegible] strage [illegible] si [illegible] riconosciuti colpevoli in 1° grado [illegible] giugno '74, ma la Corte, risparmiò loro l'ergastolo.

I 4 imputati sono stati tradotti [illegible] aula verso [illegible] 9. Dapprima [illegible] entrati Azzi, Marzorati [illegible] [illegible] Min, poi, poco dopo, Rognoni, che [illegible] [illegible] tenuto ben distante [illegible] complici. Era calmo, tranquillo. [illegible] scambiato qualche frase con i suoi difensori [illegible] fatto capire che confermerà [illegible] linea di [illegible] già sostenuta dai patroni [illegible] processo di 1° grado.

Più interessanti invece, le battute che Nico Azzi (negli ultimi tempi rinchiuso all'Asinara con altri «brigatisti neri» ed [illegible] numerosi «rossi») ha scambiato con i giornalisti. «Gli altri (si riferiva [illegible] brigatisti rossi, n.d.r.) vi sparano alle gambe. Io invece se potessi vi sparerei in testa. Siete "strumenti del sistema". Per voi ci saranno novità, anche se [illegible] [illegible] parte nostra».

Il processo s'è poi aperto con la dettagliata relazione del consigliere Santoro che [illegible] rievocato i fatti [illegible] ha riassunto la sentenza di 1° grado. Poi il presidente Vasetti ha iniziato l'interrogatorio. Primo [illegible] [illegible] sentito è stato Azzi, che ha confermato [illegible] linea già sostenuta al primo processo cercando di ribaltare tutto su Rognoni. A costui venne l'idea dell'attentato [illegible] Torino-Roma, come azione dimostrativa e per farne ricadere la colpa sull'estre[illegible] sinistra

IN BREVE

Cuneo: chi presiederà comprensorio?

(g. d. m.) Già fissata per il 21 ottobre l'elezione del presidente [illegible] della giunta del comprensorio di Cuneo [illegible] stata ora rinviata a martedì 25, ore 18. Il presidente provvisorio, professor Giuseppe Fassino (pli), lascerà [illegible] posto al repubblicano avvocato Ernesto Aigrunati, assessore di Cuneo. Sulla carica ha posto gli occhi anche il psdi, proponendo un suo esponente, l'avvocato Nello Streri, vicesindaco di Cuneo. Le altre tre presidenze dei comprensori cuneesi sono tutte della dc (a Mondovì è già stato eletto il professor Martinetti [illegible] ad Alba [illegible] professor Fraire).

Cuneo: insegnanti [illegible] corso anti-droga

(g. d. m.) Da oggi al [illegible] dicembre 30 insegnanti di istituti superiori della provincia seguiranno, a Cuneo, [illegible] corso bisettimanale anti-droga indetto dal provveditorato agli studi. Tra i relatori sono medici, funzionari [illegible] polizia e sacerdoti.

Voghera: rubate 2 moto-pale

(e. g.) Dopo i Tir, i ladri s'attaccano alle pale meccaniche. In 4 giorni ne hanno sottratte 2: una a Voghera nel cantiere dell'inceneritore comunale, l'altra a Redavalle presso lo scavo delle fondazioni d'una villa. Derubate (danno totale 50 milioni) le imprese edili Matti di Voghera [illegible] Bertetti di Corvino S. Quirico.

Arona: a capofitto [illegible] balcone

(g. r.) Un bimbo di 4 anni di Massino Visconti, nel Vergante, Andrea Ragazzoni, è caduto da un balcone alto tre metri ed è ricoverato all'ospedale S.S. Trinità d'Arona per trauma cranico ed escoriazioni varie: dovrebbe guarire [illegible] [illegible] mese. Lo cura l'aiuto primario di chirurgia dottor Virgilio Leva. Inseguendo [illegible] palla il piccino è scivolato [illegible] un balconcino nuovo ancor privo di ringhiera (in casa [illegible] sono i muratori) finendo a capofitto nel vuoto.

Nessuno [illegible] donna scippata

(g. d. m.) Claudio Caggiari, 26 anni da Mellana di Boves; Attilio Ciuti, suo coetaneo, però dimorante a Boves e Giorgio Bergese, ventiduenne, abitante a Cuneo in via della Ripa, [illegible] stati arrestati all'alba dalla squadra mobile per rapina [illegible] lesioni. Ieri sera verso le 19,30 avevano aggredito [illegible] selvaggiamente percosso in piazza Europa, nel centro di Cuneo, sotto gli occhi di decine di passanti la commerciante Egle Timossi Benzi per strapparle la borsetta contenente un milione e mezzo di lire in contanti, l'incasso del [illegible] negozio di elettrodomestici, all'angolo di via Santarosa.

Vercelli: neo-comandante artiglieri

(w. n.) Il ten. col. Renato Simone è il nuovo comandante del III gruppo artiglieria campale «Pastrengo» di stanza alla caserma «Fratelli Garrone» di Vercelli. Succede al ten. col. Arcangelo Signore, destinato ad altro comando.

Boscomarengo: impallinata sull'aia

(r. c.) Sull'aia della sua cascina, a Boscomarengo, Francesca Tagliafico, 46 anni, [illegible] stata impallinata dalla fucilata esplosa per errore dal cacciatore Fiorenzo Garrone, 41 anni, in battuta a 200 metri dalle case. La massaia ha dovuto ricorrere [illegible] medici dell'ospedale d'Alessandria e guarirà in 15 giorni.

(Segue [illegible] pag. 9)

Serenamente ha cessato di vivere l'

ing. Luigi Zandonà

Il doloroso annuncio [illegible] dato [illegible] moglie Silvia Pagliani e dalla adorata Cristina, dal papà, dalla mamma, dal fratello Mario, dalla sorella Lella Granl con il marito e figlio, dalla suocera Linda Pagliani, cognati e nipoti. La famiglia dispensa dalle visite e dall'invio di fiori invitando a devolvere per opere di bene presso l'Istituto delle Suore del Carmelo, Valmadonna, Alessandria. I funerali avranno luogo mercoledì [illegible] ottobre, alle ore [illegible] nella parrocchia di Roletto di Pinerolo. La cara salma proseguirà per il cimitero [illegible] Moncalieri, dove verrà tumulata.
— Roletto di Pinerolo, 17 ottobre 1977.

La FIAT S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Luigi Zandonà

per lungo tempo Responsabile della Direzione Esperienze.
— Torino, 17 ottobre 1977.

Emanuele e Nori con Patrizia, Regis e Kikki sono affettuosamente vicini a Silvia e Cristina per l'improvvisa scomparsa del caro GINO.

Rita e Piero con i figli e le nuore sono particolarmente vicini a Silvia e Cristina per l'immatura scomparsa del caro GINO.

Sergio e Irma Pozzan con Paola ed Emanuela prendono viva parte [illegible] dolore di Silvia e Cristina per la [illegible] [illegible] [illegible] GINO.

La zia Silvia Pozzan si unisce al dolore [illegible] Silvia e Cristina.

Oscar e Cici Montabone [illegible]ecipano sentitamente al lutto della famiglia Zandonà.
— Torino, 18 ottobre 1977.

Nilde Lava[illegible] con [illegible]to e Cicci, Gianni e Carla prendono viva parte al dolore delle famiglie Zandonà e Pagliani per l'improvvisa dipartita dell'

ing. Luigi Zandonà

— Torino, 17 ottobre 1977.

Andrea Provenzale prende viva [illegible] al dolore delle famiglie per la scomparsa dell'

ing. Luigi Zandonà

— Torino, 17 ottobre 1977.

La [illegible] p.Az. [illegible] [illegible] Provenzale partecipa al grave [illegible] che ha colpito la famiglia con la scomparsa dell'

ing. Luigi Zandonà

— Torino, 17 ottobre 1977.

Renzo [illegible] Adelia Grattapaglia partecip[illegible] con affetto [illegible] [illegible]re [illegible] Silvia e Cristina.

Sisto Vaudetti si unisce al [illegible] della famiglia.

Si stringono affettuosamente a Rita e alla sua famiglia per questo profondo dolore gli amici:
[illegible]a Tassorello
Elvira Gozzi
Grazia Beppe Colmenet [illegible] i genitori
Wiesia Stefano Brizzi
Giosi Carlo Colmenet
[illegible] Lino Dalvecchio
Pina [illegible] Levi
[illegible] Piero Boero.

Bruna, Michele Narcisi e figli prendono viva parte all'immenso dolore della famiglia Zandonà per la scomparsa del loro caro congiunto.

La famiglia Fecchino partecipa al dolore della famiglia.

Il Partito Repubblicano Italiano Sezione di Pinerolo partecipa al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

dott. ing. Luigi Zandonà

[illegible]ndaco di Roletto
— Pinerolo, 17 ottobre 1977.

Presidente, Consiglio Direttivo, [illegible] tutti Rotary Club Pinerolo esprimono il loro dolore per [illegible] [illegible] del consocio

ing. Luigi Zandonà

— Pinerolo, 17 ottobre 1977.

Il Presidente, la Giunta, il Consiglio, il Personale della Comunità Montana «Pinerolese Pedemontano» partecipano la immatura scomparsa dell'assessore

ing. Luigi Zandonà

— Pinerolo, 17 ottobre 1977.

Si uniscono [illegible] cordoglio della famiglia Zandonà per la scomparsa dell'amico LUIGI
Luigi De Bellis
Domenico Gallina
Vincenzo Guilsano
Mario Maura
Isabella Stanzani
Livio Trombotto

Amministratori e Dipendenti del Comune di Roletto commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del sindaco

dott. ing. Luigi Zandonà

— Roletto, 17 ottobre 1977.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Appino in Cena

La piangono il marito, figlio, [illegible], suocero, fratelli, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 14,30 in Pratoregio. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Pratoregio di Chivasso, 18-10-1977.

La famiglia Piero Camoletto partecipa al dolore della famiglia Cena per la scomparsa della cara ANNA.

Partecipano al grave lutto di Elio i colleghi
Cesare Almone
Renato Baracco
Alberto Beltino
Eugenio Bertoglio
Giovanni Bo
Elio Borio
Luciano Bruno Mattiet
Alberto Bugni Balle
Giuseppe Bussone
[illegible]anco Cavoretto
Gianfredo Cerello
Mario Civallero
Amerigo C[illegible]
Gianfranco Costa Frola
Giovanni Debernardi
Corrado Delprete
Rinaldo Fenoglio
Piero Galli
Arnaldo Goglio
Sabino Mogli
Domenico Negri
Giacomo Nemoor
Giovanni Osella
Piergiorgio Perelli
Davide Querio
Romolo Riva Roveda
Adriano Riva
Guido Sansalvadore
Bruno Tomasi
Pietro Vercelli Mansin
Sergio Vercelli Rosina
Sergio Zuanazzi

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

[illegible]. UNION Case B. adiacente piazza Santa Rita, ingresso [illegible] cucina libero 20 milioni, dilazionabili. Union Case 549.777.

A. UNION Case C. adiacente corso Principe Oddone abitabile subito camera tinello cucinotta bagno 15 milioni 800 mila Union Case 549.777.

A. UNION Case D. adiacente [illegible] Ruffini, corso D'Albertis soggiorno camera cucina 15 milioni 800 mila. Union Case 549.777.

A. UNION Case E. via Parma locale adibito a officina vicino Enel di mq 120 vendesi a lire 24 milioni. Union Case 549.777.

A. UNION Case P. Piossasco via D'Azeglio ingresso 3 camere cucina bagno box auto 24 milioni 500 mila. Union Case 549.777.

A. UNION Case G. Rivalta villaggio Aurora, signorilissima palazzina saloncino 2 camere tinello bagno 23 milioni più mutuo; salone 2 camere tinello 2 bagni 26 milioni più mutuo; salone pranzo 3 letto tinello 3 bagni 40 milioni più mutuo. Union Case 549.777.

A. UNION Case G. corso Regina 93 soggiorno 2 camere cucina bagno servizio 24 milioni 500 mila dilazionabili. Union Case 549.777.

A. [illegible], centralissimi via Del Mille 42-44 stabile ristrutturato 2 camere cucina servizi 8 milioni 400 mila; 3 [illegible] cucina servizi 9 milioni 400 mila. Disponibili pied-à-terre 2-3 vani liberi. Union Case 549.777.

A. UNION Case F. abitabile subito via Urbino soggiorno ca[illegible] cucina bagno 21 milioni 500 mila dilazionabili, Union Case 549.777.

A. UNION Case E. piazza Giacomini due camere cucina bagno 3 milioni contanti 5 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

A. UNION Case D. Barriera Milano via Cruto, soggiorno 2 camere cucina bagno 18 milioni 500 mila dilazionabili, Union Case 549.777.

A. UNION Case B. adiacente corso Francia 3 camere tinello cucinino bagno 25 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

A. UNION Case B. abitabile subito via Pinelli soggiorno camera cucina bagno 24 milioni 500 mila dilazionabili. Union Case 549.777.

A Borgaretto casa nuova salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino 2 negozi 69 milioni 800 mila. Fisa 504.249.

■ Mirafiori in palazzina recente terzo e ultimo piano sala 2 camere cucina 29 milioni più 4 milioni 500 mila mutuo 5%. Fisa 583.559.

■ prezzo vero affare via Postumia camera cucina servizi 7 milioni [illegible] mila. L'Immobiliare 503.666.

A 3 milioni 850 mila vendo libero paraggi via Garibaldi camera cucina altro stesso piano occupato 2 milioni 750 mila. Tel. 502.386.

ADIACENTE piazza Bernini (via Morgheri) [illegible] camere cameretta cucina servizi libero, 27.000.000. Centraledile 530.163.

ADIACENZE corso Francia (via Pacchiotti) signorile saloncino 1 camera cucina mq 100 libero recente. Telefonare 781.073.

ADIACENZE corso Orbassano libero vendo 1 camera tinello cucinino [illegible] bagno [illegible] cantina. L. 17.200.000. Telef. 500.598.

ADIACENZE piazza Sofia libero recente ampio camera tinello cucinino servizi 16 milioni mutuo Fisim 581.739

ADIACENZE via G. Reni (corso Salvemini) alloggi nuovi 2 camere cucina e tinello e cucinino mutuo S. Paolo. Telefonare 781.073.

AFFARE

in Lingotto con alloggi di camera cucina e servizi da 4 milioni 600 mila L'Immobiliare [illegible] G. Ferraris 146, telefono 598.883.

AFFARE privato vende in casa signorile alloggio occupato mq 150 eventuali dilazioni, telefono 610.317 442.302.

AFFARE [illegible] Francia 2 camere cucinino servizi recente ascensore riscaldamento 8 milioni 300 mila meno mutuo fondiario. Tel. 531.005.

AFFARONE libero vendesi camera tinello e servizi vicinanze piazza Bengasi. L. 13.800.000 Telef. 254.154.

ALLOGGETTO libero (adiacenze [illegible] Regina) ca[illegible] cucina servizi [illegible] milioni mutuo 4 milioni Torinocase 515.318.

ALLOGGETTO Tesoriera ampio ingresso camera tinello cucinino servizi piano alto vendo libero 19 mil[illegible]. T[illegible] 500.859.

ALLOGGI liberi stessa casa via Monginevro Centro S. Paolo 1 camera cucina 2 camere cucina 3 camere cucina tutti servizi prezzi 3 milioni 15 milioni [illegible] milioni più mutuo. Sis 519.977 532.080.

ALLOGGIO con caratteristiche signorili libero via Mercadante salone 3 camere cucina doppi servizi. Sis 532.080 519.977.

ALLOGGIO libero signorile [illegible] Bernini 3 camere cucina office servizi [illegible] milioni più mutuo, Sis 532.080 519.977.

ALLOGGIO libero via Sostegno recente 2 camere tinello servizi molto ampio 19 milioni p[illegible]. Sis 519.977 [illegible].

ALLOGGIO libero (Barriera Milano) 2 camere tinello [illegible]vizi piano rialzato [illegible] milioni [illegible] mila. Telefonare [illegible].

ALLOGGIO libero corso Francia Cascina [illegible] Vica 2 camere tinello recente 49 milioni contanti più mutuo. [illegible]is 519.977 532.080.

ALLOGGIO libero vendesi Porta Palazzo 2 camere cucinotta cantina terzo piano [illegible] senza ascensore L. 15 milioni. Tel. pasti 882.321.

ALLOGGIO piazza Arbarello 3 camere grande cucina servizio con doccia L. 7 milioni 700 mila sufficiente 20% contanti. T[illegible] 599.782.

ALLOGGIO signorile corso Bramante saloncino 2 camere tinello settimo piano 110 [illegible] recente vendo 27 milioni. Tel. 747.[illegible]

ATTICO LIBERO

Barriera di Milano composto da [illegible] camere cucinotta servizi, 18.200.000 più [illegible] mutuo. L'Immobiliare, corso G. Ferraris 146, tel. 598.883.

ALLOGGIO signorile libero [illegible] Vittorio [illegible] Racconigi 3 camere tinello servizi 36 milioni meno mutuo. Sis 519.977.

ALPIGNANO via Migliarone costruzione recente: 2 camere tinello cucinino bagno cantina 14 milioni [illegible] mila dilazionabili. Gabetti 5767.

ATTICO libero 120 mq (Borgo Vittoria): [illegible]ggiorno 2 camere tinello [illegible] bagno (possibili 2 servizi) veranda terrazzo 125 mq. 45 milioni [illegible] mutuo Telefonare 259.288.

AUTOMECK

assortimento usato 500 126 127 128 Fulvia Bmw Dyane Ami Giulia e molti altri tipi, minimi anticipi. Piazza Carducci 169.

BARRIERA Milano (via Stradella) libero: 1 camera tinello cucinino, 12 milioni 500 mila sufficiente 40% contanti. Telefonare 781.073.

BEINASCO

libero piano alto in recente costruzione [illegible] tinello cucinino servizi 15 milioni [illegible] mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, telefono 598.883.

BORGATA Vittoria via Tollone 40 angolo via Collautti vendesi appartamenti composti di camera cucina servizi 4 milioni 600 mila 3 camere cucina servizi 9 milioni [illegible] mila [illegible] contanti 60% mutuo finanziario. Gabetti 5767.

C. POTENZA piano alto in stabile recente due camere tinello cucinino servizi 16 milioni più 1 milione 200 mila mutuo. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146; telefono 598.883.

CASA barriera Milano 32 camere [illegible]zio bar 100 mq 3 magazzini [illegible] privato vende [illegible] milioni. Telefonare 744.862.

CASABIANCA vende libero vicinanze piazza Omero camera tinello cucinino piano alto a L. 17 milioni 500 mila. Tel. 531.008.

CASABIANCA vende libero a S. Rita camera tinello cucinino servizi a L. 15 milioni [illegible] mila facilitazioni di pagamento. Tel. [illegible].008.

CASABIANCA vende libero largo Orbassano camera cucina servizi a L. 13 milioni [illegible] mila facilitazioni di pagamento. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende a Nichelino lussuoso appartamento 3 [illegible] tinello cucinino L. 29 milioni [illegible] mila mutuo. Tel. 531.310.

[illegible] [illegible]nde a Beinasco camera tinello cucinino servizi a L. 12 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 531.310.

CASALEGNO Borgaretto (To) camera tinello cucinino ingresso servizi, 11 milioni 500.000 dilazionabili, Tel. 885.962 832.904 - 835.394.

CASALEGNO via Tunisi (Stadio) [illegible] tinello cucinino servizi terzo piano senza ascensore L. 10.000.000. Telefonare 835.394 - 835.493.

CASALEGNO Prarostino (To) due [illegible] partamenti liberi [illegible] in palazzina di salone 2 camere cucina servizi box auto. L. 22.500.000 ciascuno Telefonare 885.962 - 832.904.

(Continua)

VARIETÀ E CONCORSI

DOV'È SCOMPARSA L'EUGENIO C.?

una storia di fantacostume di EMIO DONAGGIO

Capitolo 2° — Dove le perfide armate del male, organizzate in commandos di sequestratori, escono dalle bare in cui si erano clandestinamente imbarcate e si apprestano ■ conquistare l'arca del piacere — Prima gaffe di un leader radicale, segni premonitori, spuntino tra i ricchi con ricetta — Di come uno stormo di intendenti di finanza venga messo in rotta da una sensuale danza dell'integrazione mentre la tragedia incombe

■ ■ ■ precedente: descrizione dell'«Eugenio ■», ■ ■ ■ ■ ■ estemporanee esibizioni, mistero sulla cripta dove vengono conservate le bare, non si sa mai, con tutti ■ scioperi uno può ■ ■ ■ si ■ ■ ■ periodo di riposo ■ 75 giorni e non ha ■ l'affanno ■ ■ ■ panamense.

LA prima brigata sequestratori, ammantata di male, ■ occhi ■ lanciavano roventi fiamme d'ingiuria, uscì dalle bare A, ■ C allineate nella stiva-cripta dell'«Eugenio C.» alle 15,15 del terzo giorno di navigazione verso Alessandria d'Egitto. Giovani barbuti, vestiti ■ tute mimetiche e, ■ ■ fosse stato per i mitra di fabbricazione israeliana che portavano al collo ■ i bazooka che reggevano sulle spalle, ■ ■ potuti scambiare per un branco ■ patiti ■ combo ■ procinto ■ ■ la pista ■ Bussola-giovani. ■ tempo più tardi si saprà infatti che, incontrandoli sul ponte, ■ ■ stuolo di nipotini milionari ■ unì a loro convinti di recarsi ■ ■ party di Renzo Arbore e non li lasciò più, contribuendo così alla rovina delle proprie famiglie.

■ secondo commando sequestratori, avendo saccheggiato la cantina incorporata nelle ■ D, E, F, abbe uno spiacevole ritardo provocato dalla disordinata orda radicale guidata dal leader che si era imbarcata clandestinamente con ben altri intenti.

«Perché sto ■ illuder me stesso ■ assurde speranze, su un fatto che importa preoccupazione e tristezza?» chiese ■ leader ai guerrieri che montavano ■ moto di grossa cilindrata, vestivano pesanti tute di berillio, roteavano scimitarre, brandivano lunghe picche ancora dipinte di antico sangue disseccato.

Una femminista dipinta con i colori ■ guerra delle squaw seminole, riuscì a trascinarlo sulle strisce delle pelli di tigre, unica isola pedonale della stiva, mentre il secondo, rombante commando ■ univa ■ prima brigata sequestratori. «*Cos'è questo sedere sul fuoco che ■ ■ spento?* — disse la squaw completando il verso —. *Certo il sedere sul fuoco, causa perdifal*», poi si ■ ■ imbocoare l'emaciato leader con del pesce fritto, limoni, ■ e dolciumi acquistati prima ■ fatale imbarco. Erano le 15,20, ■ in cui gli ermellini abbandonarono la nave gettandosi fuori bordo, in mare, ■ i cincillà ed i visoni che albergano nelle stive delle navi per milionari come l'«Eugenio C.».

Altri segni premonitori scuotevano intanto il mondo. A molte verste ■ distanza dal ■ tranquillo ■ ricchi, in un austero ufficio ■ Cremlino, sotto gli occhi esterrefatti ■ un dagherrotipo ■ Lenin con dedica, «*Al mio Ciccio,* ■ *immutato affetto rivoluzionario*», ■ un poster di Marx acquistato durante un viaggio in Danimarca, il primo segretario ■ partito fu sorpreso a strappare con i denti ■ ■ rossa dalla giarrettiera dell'interprete spagnuola ■ ■ funzionario che intravide ■ cassetto spalancato della scrivania un pacco ■ popcorn, chiera ■ col nemico di sempre.

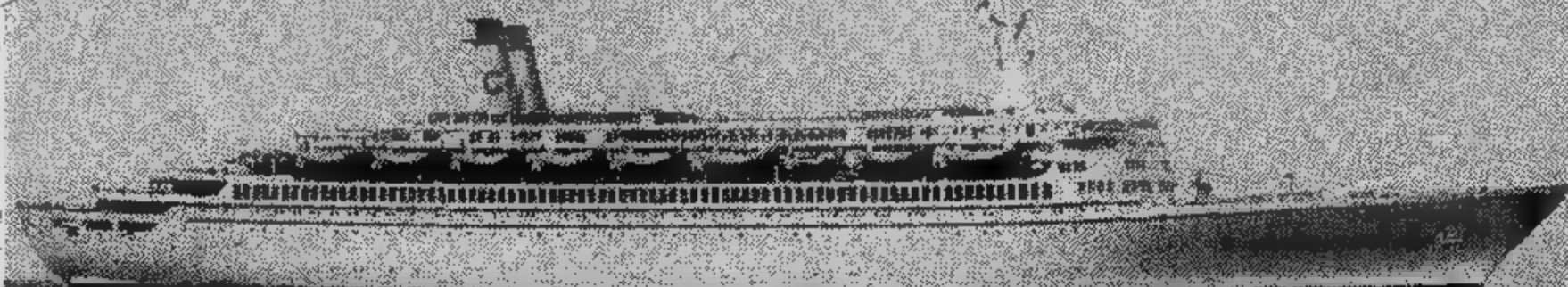
A molte miglia dalla «Sei giorni nuda» che l'imperatore degli insaccati aveva organizzato nel motovelodromo ■ ponte C con le ■ squadra ciclistica capitanata ■ da Merckx che correva discinta disputandosi, ad ogni volata giovinette rapite nel contado dei Moser, ■ molte miglia nella città di Londra, «M» disse a Moneypenny di chiamargli 007. Lei convocò Sean Connery e ■ sindacato degli agenti con licenza d'uccidere piantò un incredibile casino perché toccava ■ Roger ■ ■ Moneypenny disse che era roba per bambini e quando ■ James Bond se l'era fatta con qualcuna, che fosse da meno ■ Ursula Andress: si beccò così un pugno da Belmondo, uno schiaffo ■ Fabio Testi, ■ reggipettata ■ Novella Parigini ancora nel costume ■ ■ ■ interpretato la balena ■ «Casanova» di Fellini.

A molti chilometri ■ distanza, in una palazzina anonima dell'entroterra di Terracina, un generale ■ Sid, colto da premonizione, fece espatriare con passaporto ■ tre esponenti di destra e tre esponenti di estrema sinistra, senza informare Trapattoni, preparandosi a giurare che in quel momento si trovava ■ un corso pomeridiano di allevatori di lumache che in realtà era ■ lezione di aggiornamento professionale per bookmakers.

Penthouse

Jimmy Carter posò nudo per il paginone centrale ■ «Penthouse» credendo che fosse una rivista americana. «Playboy» uscì listato a lutto in un'edizione ■ fare invidia a «Famiglia Cristiana» che fu invece sequestrata ■ per ■ pubblicato ■ ricetta degli agnolotti ■ culo nudo» (si tolgono dal brodo ■ ■ prima che sia raggiunto il punto ■ cottura, si mettono ■ piatto, ■ ricoprono di barbera, ■ mangiano col cucchiaio) ■ il comandante dell'«Eugenio C.» diede il via al terzo spuntino sparando un colpo di P.38 che fu giudicato di cattivo gusto dagli ospiti tedeschi e provocò nei Locatelli ■ dubbio lancinante: «*Che ■ uno scherzo a doppio senso?*».

«*Les camélias du balcon ressemblent à des désirs mourants*» disse l'Attilio imperatore in play-back (lui muoveva le labbra, Albertazzi travestito ■ gastronomo diceva ■ battute), poi cambiò idea ■ ordinò ■ fanciulle di smetterla di ■ sbocciare i seni, perché c'era un momento per tutto ■ adesso ■ quello della muletta. Lo spuntino prevedeva ■ ■ crudo di puro porco a taglio grande, cacciatorini dolci fatti in ■ salame crudo di Viarigi con fichi del Libano, salame al barolo, pancetta ■ con le ■ di Provenza, cacciatorini all'aglio ■ ■ beaujolaise, prosciutto cotto di Parma profumato ■ di Xeres, jamon serrano, fritto ■ di cascina completo di salciccia, cervella, fegato, frittura bianca (polmone e animelle), grive, piccatina impanata, funghi reali impanati, ■ lino dolce alla vaniglia, semolino al cioccolato, amaretti, carote fritte.

La gioiosa atmosfera era allietata ■ ballate eseguite dai Cantambanchi, prigionieri folk in catene ancor non domi catturati ad un festival dell'Unità di La Morra, e da estemporanee invenzioni ■ commensali. Tacitato lo chef con alcune targhe d'oro recanti la stimmate dei pavesini, due benestanti da Novara giocavano ■ pulce nella lingua lessa in bagna verde usando ■ pedine bignè ■ polpa ■ vitello cruda avvoltolati in tartufi bianchi. Tali coltivatori indiretti ■ coniugi, ■ Palermo, ■ baloccavano con ■ finanziera rustica con lumache, mentre famigli astigiani li imboccavano con fragranti somette d'aglio in ■ sfida all'ultimo agnolotto con i Mortarino che mal sopportavano i farciti di ricotta, ma ben ■ comportavano con i pizzicati alla fangarola in sugo d'arrosto.

Gloria Guida

Mentre l'entrée dei gobbi a culo nudo ingenerava equivoci incresciosi tranne che nel caso ■ Gloria Guida, che già stava ■ tenuta, uno stormo ■ intendenti ■ finanza, orrido viluppo di ■ malefica armata di «TI-57» per calcoli scientifici, finanziari, statistici e molti altri, completo di intima ■ forgiata secondo una morale due volte millenaria, faceva il suo primo prigioniero. Tassilo Omedè, più volte comm e granduff, fu casualmente sorpreso a sbirciare attraverso il buco della serratura di una cabina ■ ■ vizio appartenente ■ una devadasis (ancella della Dea) e cioè ■ bajadera ■ casta bramina ovviamente in preda al fuoco di Sant'Antonio.

Versando acqua ■ rose da ampolle d'argento cesellato sui corpi ignudi ■ commercialisti ■ ■ seguito, Tassilo Omedè iniziò ■ danza dell'integrazione. ■ una singolare bellezza ■ Luciano Lama, l'industriale donava leggiadria ad un costume ■ che avrebbe ingolfito anche Fraizzoli. Formato di seta, di velluti, di ■ sovrapposti che lasciavano ignude ■ spalle e le braccia, era tutto un tesoro tremulo ■ corrusco sulla fine epidermide: ■ giallo del Coromandel, perle di Manaar, rubini, smeraldi e zaffiri ■ Ceylon sembravano protendersi ■ offrire vita ■ ■ volto agonizzante.

«*Mille operai in ■ integrazione*» titillarono i suoi piedini delicati nell'ancestrale linguaggio ■ danza. ■ gli intendenti ammutolirono.

«■ *battaglia* ■ *concorrenti del Mec*» sottintesero le lunghe dita squittendo un morse incantato ■ campanellini applicati ■ falangi. E gli intendenti lasciarono cadere le TI-57 sul ponte coprendosi il volto con le mani adunche.

«*Venduta Roll's ■ mia figlia, acquistata 126*» rincararono ■ silenziose labbra porporine. E gli intendenti caddero in ginocchio contro la murata.

«*Ceduta ■ mia cugina vedova ■ nubile ■ villa di St. Moritz*» echeggiò il mitico gioco allusivo delle lunghe ciglia che adornavano ■ palpebre d'henné. ■ questo punto gli intendenti abbandonarono la preda levandosi in greve volo, i ■ da condor arrossati per ■ vergogna, i becchi tremanti. Laggiù sul ponte, Tassilo Omedè continuava a celebrare nella danza la ■ effimera vittoria. «*Ho anche ■ prostata*» ■ ■ sue anche di giglio nel vorticare frenetico dell'ombelico, quando la prima brigata sequestratori giunse agli oblò della sala-spuntini.

L'urlo disperato di ■ lady milanese, uscita per la consueta passeggiata con i caimani di famiglia sofferenti di aerofagia, si perse nel coacervo ■ suoni che pulsavano intorno ai milionari. Chissà se qualcuno, udendola, avrebbe potuto cangiare la sua terribile sorte?

(continua)

CANI, GATTI & C.

Un "Kino" da guardia

Si ■ Kino, ha tre anni ed abita nei mesi invernali in un elegante alloggio di corso ■ L'estate la ■ in ■ villa di Volvera, in ■ ambiente più consono ■ suo temperamento. Kino è ■ coniglio, «un coniglio speciale», ci ha scritto la sua proprietaria, Adriana Poma, che ha risposto all'appello di segnalarci gli animali inconsueti, che pensiamo possa interessare i nostri lettori.

Ci siamo recati in corso Einaudi. Alla maniglia della porta della cucina un cartello avverte: «Attenzione. C'è Kino». Entriamo ■ *circospezione.* «Sarà un coniglio feroce — *ci siamo chiesti* — con lunghissime zanne o il cartello avverte che, trattandosi di un minuscolo essere bisogna fare attenzione ■ non calpestarlo?».

Sotto il tavolo della cucina c'è un materasso di fieno. Da una cassetta di frutta, ■ *di coltello, spunta un muso bianco* ■ *nero;* ■ *il muso di* ■ *piccolo «peluche» molto diverso da quello dei conigli nostrani.* «E' australiano — *spiega la signora Poma* — lo ha portato in Italia un commercialista ■ siccome i suoi bambini, giocando, gli facevano del male, lo ha regalato a un barista. Stava per finire ■ pentola quando l'ho preso io».

«Kino vieni» *gli dice la signora porgendogli* ■ *foglia di lattuga.* ■ *«peluche» si anima, raddrizza le orecchie e* ■ ■ *con il tipico passo del coniglio. La presenza degli estranei non lo intimorisce. Ci spostiamo nel salotto Luigi XVI e Kino prende posto sul divano. Il «clic» della macchina fotografica lo incuriosisce, guarda nell'obiettivo. Solo un'orecchia tenuta bassa denuncia la sua perplessità verso lo strano oggetto.*

«Kino — *dice il signor Poma* — non ha inibizioni. La sua compagna di giochi preferita è la nostra barboncina reale *(gigante)*. Ha paura invece dei ■ da caccia. Quando li vede soffia, come un gatto». *A Volvera, Kino fa la guardia alla conigliaia, alle sue mogli ed ai suoi figli.* «Da quando c'è lui — *dice la padrona* — i topi non hanno più mangiato i nuovi nati. Una notte lo hanno ricoperto di morsi. Deve esserci stata una lotta tremenda ma da allora i topi non si sono più fatti vivi».

Kino in casa ■ ■. *Fa i suoi bisogni su un giornale, lontano dalla sua cuccia. Quando i padroni pranzano chiede del cibo, come fanno i cani. Lui si accontenta di un grissino e si ritira. La figlia della signora Poma* ■ *riuscita a trovare una femmina della stessa razza. Tra qualche mese nasceranno i primi piccoli.*

Come vincere un viaggio ■ Manila

Una nuova opportunità per i lettori di *Stampa Sera*: vincere un viaggio di 18 giorni ■ Manila e Singapore, oltre ad altri numerosi premi. E' un'opportunità che nasce da una nuova collaborazione fra *Stampa Sera* ■ Radio Manila per ■ gioco ■ quiz radiofonico, «Il Calderone», che riscuote ■ grosso successo di partecipanti e di ascoltatori. Diciamo subito che Radio Manila trasmette sulla lunghezza d'onda Fm 98,600 e che «Il Calderone» va in onda tutti i giorni, dal lunedì ■ venerdì, alle ore 18.

Il gioco comincia ogni giorno con una serie di cinque domande lette per radio. Tutti possono rispondere per telefono ai numeri 232.505 ■ 284.831 di Torino. I primi cinque che daranno le risposte esatte saranno ammessi a rispondere alla «domanda di spareggio»: ■ qui entra in gioco la collaborazione con *Stampa Sera*: tutte ■ domande di spareggio avranno come argomento un articolo apparso lo stesso giorno ■ *Stampa Sera*. Inoltre, potrà anche accadere che ogni tanto, in qualche giorno particolare, la domanda di spareggio non ■ letta per radio ma sia invece pubblicata su *Stampa Sera*, per cui solo chi avrà acquistato *Stampa Sera* sarà in grado ■ rispondere.

Chi risponderà per primo alla domanda ■ spareggio sarà proclamato «vincitore del giorno». Questo vincitore rimarrà in carica, insieme con i vincitori delle giornate successive, fino al venerdì, quando, con una serie di tre domande, uno di loro sarà eletto «campione della settimana». A lui ■ affiancheranno nelle settimane successive ■ sempre col medesimo procedimento altri tre «campioni della settimana», ■ fra questi quattro si disputerà il titolo di «campione del mese».

Quando si saranno selezionati tre campioni del mese, si terrà fra loro una finale diretta nel salone conferenze e spettacoli di Radio Manila, con domande al pulsante ■ in busta chiusa. Chi realizzerà il punteggio più elevato sarà proclamato campionissimo del «Calderone» e a lui andrà ■ primo premio: ■ viaggio a Manila e a Singapore. Gli altri premi saranno di vario genere.

I NOSTRI GIORNI

Mensa comunale: che cosa mangiano

A SCUOLA IL PRANZO È SERVITO

LUISELLA RE

E' cominciato stamane nelle sezioni torinesi [illegible] elementare e media a «tempo pieno» il servizio di refezione. [illegible] oggi circa 30 mila bambini della fascia dell'obbligo, suddivisi in 150 centri, pranzano a scuola. Ma il tempo del vecchio «cestino» [illegible] la immancabile mela e la tradizionale frittata è lontano. Ecco i «menù» preparati dal Comune.

Il riso il entusiasma solo in parte, molti diffidano del pesce; tutti poi piluccano [illegible] malavoglia i fagiolini e boicottano con energia piselli ed altri legumi. Poco alla volta, però, naturalmente conservando quel margine di discrezionalità che il legato al rispetto dei gusti e delle idiosincrasie più personali, impareranno a mangiare ogni cosa [illegible] troppe storie. Perché gli fa bene.

«Nella stesura dei nuovi menù destinati ai bambini della scuola dell'obbligo — spiega l'assessore all'Economato Filiberto Rossi — *la commissione creata allo scopo ha tenuto conto il più possibile delle varie [illegible] zioni di economi, genitori [illegible] operatori. Dietologi ed igienisti tuttavia ci hanno sconsigliato di eliminare certi piatti che devono entrare in lista non solo per i loro valori nutrizionali [illegible] anche per sostenere la necessaria educazione alimentare da condurre sui ragazzi coinvolgendo, almeno indirettamente, le loro famiglie».*

Resteranno i legumi, dunque; e si insisterà anche con lo yogourth al miele e alla frutta, i minestroni di verdura da alternare alla prediletta pastasciutta, il formaggio fresco. Presto, esauriti gli ultimi problemi di servizio, arriverà il latte fresco. E intanto gli unici condimenti ammessi sono il burro [illegible] prima qualità, l'olio di arachide per i fritti e l'olio di oliva vergine. Riassume l'assessore: *«Abbiamo messo a punto i rilievi che il primo [illegible] di monorazione soprattutto in un primo periodo ha giustificato. Alcuni inconvenienti del passato legati alla cattiva cottura od alla sbagliata dosatura [illegible] calore delle pietanze certo non si verificheranno più. Dato però che non si può vivere solo di pasta e mortadella [illegible] e merendine, ci siamo attenuti alle abitudini alimentari della maggior parte dei nostri piccoli utenti sino ad un certo punto».*

E' stato inoltre deciso, raccogliendo le istanze delle scuole, di abbinare monorazione e multirazione. I pasti, preparati freschi ogni giorno [illegible] nei quattro Centri prescelti, verranno così per metà confezionati in contenitori singoli e per metà in contenitori da [illegible] razioni che verranno a loro volta suddivise in razioni singole al momento [illegible] pasto. Dalla parte della multirazione, un vantaggio ed un'incognita: si mangia «come a casa» mettendo cosa [illegible] vuole nel piatto; e si rischia, [illegible] l'inevitabile manipolazione dei cibi travasati [illegible] confezioni d'origine, una ovvia diminuzione delle garanzie igieniche.

Tra l'uno e l'altro sistema (comprese anche alcune scuole le quali hanno optato per [illegible] sistema misto che abbina multirazione per primo piatto e monorazion[e] per il secondo) il Comun[e] distribuirà quest'anno 3[...] mila pasti a livello di scuol[a] dell'obbligo. Il totale dell[e] refezioni è però maggior[e]. Aggiungendo infatti i 21 m[ila] pasti per le scuole mater[ne] comunali e statali e i [...] mila per gli asili-nido ch[e] l'Amministrazione garant[i]sce ogni giorno (fornendo i[n] questi casi tutte le derra[te] ancora da cucinare) si arriv[a] a ben [illegible] mila refezioni gior[]naliere. Di qui un caric[o] economico che, com'è not[o] ogni famiglia è chiamata [a] sostenere secondo quot[e] stabilite in base a divers[e] fasce [illegible] reddito, determina[te] in base al reddito annu[o] pro capite e cioè al reddit[o] complessivo del nucleo fa[]miliare diviso tra tutti i su[oi] componenti, bambini com[]presi.

«I sindacati con cui abbia[mo] [illegible] fissato i vari standard d[i] contribuzione — sottoline[a] l'assessore Rossi — *hann[o] avanzato due specifiche ri[]chieste. Prima [illegible] tutto [...] massimo rigore possibile [...] proposito degli accertamen[ti] fiscali relativi alle famigli[e] interessate, allo scopo di evi[]tare sperequazione [illegible] arbi[]tri. Ne è seguita tra l'altro l[a] decisione di considerare [...] il lavoratore dipendente, ch[e] altrimenti uscirebbe [...] taggiato rispetto al lavora[]tore autonomo, il reddit[o] imponibile invece [illegible] quell[o] netto. In più — ed anch[e] questo è un obiettivo messo [a] fuoco dai sindacati — si [è] dato ampio spazio alla [...] lontà di controllo e verific[a] espressa dalle famiglie. Ogn[i] plesso scolastico nominerà [...] quali supervisori e control[]lori un rappresentante de[i] genitori ed [illegible] del personal[e] cui, nelle medie, si affian[]cherà un rappresentante de[gli] studenti. Le cucine e l[e] dispense [illegible] quattro Centr[i] che hanno ottenuto l'appal[]to [illegible] forniture (e nei lor[o] riguardi si prevedono speci[]fiche sanzioni qualora qua[l]ità e quantità dei cibi sian[o]*

Si paga secondo il reddito

Asili Nido

a) fascia [illegible] annuo pro-capite inferiore a L. 1 milione: gratuità completa

b) fascia [illegible] reddito annuo pro-capite da L. 1 milione a L. 1 milione 600 mila: L. 10 mila mensili

c) fascia di reddito annuo pro-capite da L. 1 milione 600 mila a L. 2 milioni 200 mila: L. 20 [illegible] mensili

d) fascia di reddito [illegible] pro-capite superiore a L. 2 milioni [illegible] mila: L. 45 [illegible] mensili

Scuole Materne

a) fascia di reddito [illegible] pro-capite inferiore a L. 1 [illegible] 300 mila: gratuità completa

b) fascia di reddito annuo pro-capite da L. 1 milione 300 mila a L. [illegible] milioni 200 mila: quota [illegible] L. 10 mila mensili

c) fascia di reddito annuo pro-capite da L. 2 milioni 200 mila a L. [illegible] milioni 700 mila: quota [illegible] L. 15 [illegible] mensili

d) fascia di reddito [illegible] pro-capite superiore a L. [illegible] milioni 7[illegible] mila: quota di L. [illegible] mensili

Scuole dell'obbligo

a) fascia di reddito [illegible] pro-capite inferiore a L. 1 milione 300 mila: gratuità completa

b) fascia di reddito annuo pro-capite superiore a L. 1 milione 300 mila: L. [illegible] mensili.

Per [illegible] famiglie [illegible] solo genitore il reddito [illegible] pro-capite dovrà essere calcolato [illegible] il nucleo familiare [illegible] composto da entrambi i genitori.

In [illegible] di frequenza in scuole dell'obbligo [illegible] materna di [illegible] più figli appartenenti allo stesso nucleo familiare viene corrisposto il 50% [illegible] seconda e/o terza quota.

I genitori [illegible] abbiano un bambino frequentante l'asilo nido e/o il secondo e/o il terzo presso la materna e/o la scuola dell'obbligo, contribuiranno con la quota intera [illegible] nido e con il 50% delle altre quote.

Qualora il bambino [illegible] meno di [illegible] pasti nel mese, il versamento effettuato vale [illegible] il mese [illegible] cessivo.

In appello il medico accusato di usare l'elettroshock come cast[igo]

L'INFERNALE MACCHINETTA

ERNESTO GAGLIANO

Processo d'appello domani al professor Giorgio Coda, 53 anni, medico all'ospedale psichiatrico di Collegno. La sua vicenda ha fatto scalpore. Era stato condannato nel 1974 dal tribunale di Torino a cinque anni di carcere (tre condonati da un'amnistia) per maltrattamenti ai degenti. Altri cinque anni [illegible] interdizione dalla professione medica gli [illegible] stati inflitti oltre alla sospensione perpetua dai pubblici uffici.

Secondo la sentenza, Coda aveva fatto cattivo uso di terapie già allora molto sospette (elettroshock [illegible] elettromassaggi al cranio e alla regione lombopubica) sottoponendo i malati ad inutili torture, diffondendo il terrore nei reparti. Durante il processo il rappresentante della pubblica accusa, sostituto procuratore Tribisonna, [illegible] però chiesto l'assoluzione con formula ampia, sostenendo che non c'erano prove circostanziate dei maltrattamenti di cui il medico [illegible] accusato.

Come si [illegible] difeso il professor Coda? Dicendo che l'elettromassaggio per il suo carattere doloroso poteva [illegible] interpretato come punizione mentre [illegible] lo [illegible]. Aveva lo scopo di «modificare comportamenti anormali, specie quelli aggressivi e violenti». Il magistrato, tuttavia, aveva fatto distinzione tra elettroterapia e castigo, prendendo in esame certi casi in cui il paziente che subiva la [illegible] elettrica al pube era soltanto «colpevole di omosessualità e masturbazione». «E' assai discutibile che si tratti di malattie — *commentava il testo* — ed è più discutibile ancora che nei confronti [illegible] esse l'elettromassaggio possa assurgere alla qualifica di cura».

La novità, a parte [illegible] condanna che potrà essere [illegible] fermata o meno, sta anche in uno spaccato [illegible] vita ospedaliera finito tra [illegible] aule giudiziarie: il manicomio non è più un pianeta remoto con le sue regole insondabili. Dopo la prima breccia nelle [illegible] dell'istituzione, si discutono le cure, si dibatte sul ruolo degli «operatori psichiatrici» che non deve essere soltanto quello [illegible] custodia. Si punta al superamento [illegible] concetto [illegible] un parcheggio di esclusi.

Il vento che ha scosso il manicomio è stato accompagnato [illegible] numerose pubblicazioni: sono atti d'accusa, raccolta di testimonianze, sguardi che scandagliano la vita [illegible] tutti i giorni dei [illegible] lati, oltre la [illegible] della «neutralità medica». Dopo «La fabbrica della follia» denuncia dell'ospedale come lager, è apparso un dossier [illegible] Magistratura Democratica dal titolo eloquente «O tutti e casa o tutti matti» che, [illegible] indulgere [illegible] patetico e al colore, esamina l'involucro delle leggi, pregiudizi abusi e conformismi che avvolgono il cosiddetto malato di mente.

Ultimo, proprio in questi giorni, esce [illegible] libro [illegible] Alberto Papuzzi («Portami su quello che canta», Ed. Einaudi), scritto con la collaborazione [illegible] Piera Piatti dell'Associazione per la lotta alle malattie mentali. E' un documentario, [illegible] ritratto del professor Giorgio Coda, la storia del primo processo [illegible] medico accusato [illegible] usare l'elettromassaggio [illegible] si usa una folgore castigatrice. Ma è anche qualcosa [illegible] più.

Papuzzi mette sotto [illegible] la logica dell'assistenza psi[]chiatrica in Italia «come u[no] fatto di classe».

Da [illegible] parte — egli affer[]ma — ci sono i disadattat[i] gli emarginati, i «matti», g[li] alcolizzati, gli inutili, [...] massa degli operai, contad[i]ni, sottoproletari, disoccu[]pati, donne e minori, che [è] stata espropriata della cu[l]tura, del diritto al lavoro, [...] un ruolo sociale, esseri infe[]riori sui quali tutto divent[a] lecito; dall'altra i detentor[i] di un potere che si chiam[a] scienza.

E nell'usare questo poter[e] sostiene l'autore, Coda [...] mette «un garbo inflessib[i]le». Le testimonianze ch'eg[li] riferisce sono numerose. E[c]cone una dal diario di un e[x] degente di Collegno, Mari[o] M. «Quando entrai in sezi[one] [illegible] mi mandarono in [illegible] cella chiusa senza saper[e] quello che mi doveva succe[]dere. [illegible] mattina seguent[e] mi portarono in reparto d[i] ve vidi [illegible] macchina su u[n] carrello e mi dissero che do[]vevo [illegible] sul letto, po[i] mi [illegible] avvicinarono due in[...]

GLI APOSTOLI — DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

i ragazzi, quanto spendono i genitori

inferiori all'aspettativa) saranno insomma aperte [illegible] tutti».

Nei prossimi mesi [illegible] prevista nelle scuole una serie [illegible] incontri-dibattito con specialisti di igiene ed educazione alimentare.

Dice il dottor Guerrini, dell'Ufficio d'Igiene: «*Abituare [illegible] bambini di famiglie immigrate al risotto [illegible] quelli piemontesi al pesce è già un buon passo avanti. [illegible] naturalmente non basta, così come non può essere sufficiente fornire [illegible] dose equilibrata [illegible] lipidi, protei[illegible] [illegible] idrati di carbonio. Noi, per esempio, siamo decisamente favorevoli agli alimenti integrali quali il pane scuro ed il riso non brillato. La dietologia è dalla nostra parte: prima di decidere in proposito però è necessario lo siano anche le famiglie*».

[illegible] non altro, per evitare le polemiche [illegible] sempre giustificate dello scorso anno.

Menù nelle scuole elementari e medie per l'anno 1977-'78

LUNEDI'	Pasta asciutta al sugo Prosciutto (sotto vuoto) Verdure cotte di stagione	Risotto alla bolognese Formaggio gruviera Fagiolini all'olio	Minestra di pasta e patate Prosciutto (sottovuoto) Fagioli bianchi all'olio	Pasta al sugo Formaggio Costine all'olio
MARTEDI'	Minestra pasta e patate Cotoletta alla milanese Costine all'olio	Pasta [illegible] al sugo Spezzatino con patate	Pasta al sugo di pomodoro Carne alla pizzaiola Purea di patate	Minestra di riso e patate Bocconcini stufati con lenticchie
MERCOLEDI'	Risotto al sugo di pomodoro Filetto di sogliola infarinata Patate all'olio prezzemolate	Minestra con pasta e patate Petto di tacchino alla milanese Carote all'olio	Riso con piselli Coscia di pollo arrosto Patate glassate (lessate [illegible] sugo di carne) o arrosto o fritte	Minestrone con pasta Petto di tacchino alla milanese con carote al burro
GIOVEDI'	Pasta asciutta al sugo Arrosto di vitello Purea di patate	Polenta [illegible] bocconcini di vitello Piselli surgelati Banana	Minestrone con pasta Filetto di sogliola e carote al burro	Pasta asciutta al sugo Filetto sogliola infarinata Patate prezzemolate all'olio
VENERDI'	Minestrone con pasta Uovo sodo sgusciato Fagioli insalata all'olio	Minestrone con pasta Filetto sogliola infarinata [illegible] patate al forno o fritte	Pasta al sugo Uovo e prosciutto su toast	Minestra pasta e patate Uovo [illegible] prosciutto [illegible] toast Banana

...igo

fermieri [illegible] mi misero in bocca una gomma, e delle cuffie sulle tempie [illegible] venne il medico [illegible] mi diedero della corrente. Non potete immaginare quanto male possa fare...». *Pare anche che [illegible] prof. Coda, nell'applicare questa terapia a degli alcolisti, solesse dire:* «Bevi ancora?», «Il Barbera è buono?».

Il ritratto del professore [illegible] completato anche da un'autodifesa quale appare da un'intervista ch'egli rilasciò al «Messaggero». «La mia cura è più teatrale — *afferma lo psichiatra* — si presta meglio ad [illegible] criticata, colpisce l'immaginazione assai di più che non il malato legato al letto. Francamente è l'unica spiegazione possibile alle [illegible] contro di [illegible] [illegible] non ripeterei più quelle cure. Intanto, perché esisto[illegible] gli psicofarmaci, poi perché ho capito che l'aggressività dei malati spesso [illegible] soltanto una reazione al loro sentirsi esclusi. Oggi [illegible] questi malati ci ragionerei. Allora, noi psichiatri, questo particolare non lo comprendevamo».

Inutile insistere su vicende che ora entreranno di nuovo in un'aula giudiziaria. L'importante, ripetiamo, [illegible] è una condanna [illegible] un'assoluzione ma aver squarciato un velo, [illegible] alla sbarra metodi e concetti. Aver raggiunto con la partecipazione umana chi [illegible] solo, abbandonato nel buio [illegible] «fossa [illegible] serpenti», riscoprendo i diritti [illegible] malato.

GLI ALTRI DICONO

Avanti!

Silenzio politico

Il regime di Praga vuole gettare una cortina di silenzio su questo processo, da [illegible] parte impedendo a giornalisti occidentali di seguirlo, dall'altra cercando di prevenire ed impedire azioni di protesta degli esponenti della dissidenza ricorrendo o alle convocazioni per interrogatori [illegible] alla formula del fermo preventivo.

Ogni gesto che rompa la cortina di silenzio ha un [illegible] valore politico; anche il silenzio ha un valore politico, naturalmente di segno opposto.

E' positivo ad esempio che l'*Humanité*, organo del pcf, abbia pubblicato ieri [illegible] nota per il rifiuto del visto ad un suo inviato nella quale si afferma: «... protestiamo vivamente contro un rifiuto che priverà i nostri lettori di informazioni dirette [illegible] [illegible] processo che [illegible] [illegible] causa i diritti dell'uomo, per i quali [illegible] lottiamo». Meno positivo che su *l'Unità* di domenica e di ieri non si faccia parola. Del resto non è la prima volta che i comunisti francesi si mostrano molto più tempestivi di quelli italiani nel denunciare le violazioni dei diritti dell'uomo nei Paesi dell'Est. Non è un titolo di merito per il pci. Anche [illegible] la sua diplomazia è molto più sottile e misurata.

l'Unità

Scelta permanente

Nel loro atteggiamento verso il mondo cattolico i comunisti non si sono mai fatti guidare dal proposito, o dall'illusione, di ottenere non si [illegible] quali assensi [illegible] riconoscimenti diplomatici, ma da ben altro criterio: quello di ottenere [illegible] chiarimento di principi (i «reciproci valori» evocati da Togliatti) e soprattutto uno sviluppo di atteggiamenti pratici, sul terreno della storia concreta dell'uomo e delle lotte per far avanzare la causa della costruzione di un mondo più giusto e più umano. E' proprio per questo che i comunisti, [illegible] è stato chiarito, si rivolgono a «tutto» il mondo cattolico: come comunità ideale, come istituzioni ecclesiali [illegible] statuali, come movimenti sociali e politici, senza confondere i piani ma anche senza privilegiare l'uno sull'altro, cioè il contrario di quegli scavalcamenti di cui si è favoleggiato e che avvilirebbero a pura tattica quella che è, invece, una scelta permanente la cui validità e necessità non può essere fatta dipendere dai «sì» [illegible] dai «no» di questa o quella componente. Del resto la storia italiana di questi ultimi trenta anni lo conferma.

la Repubblica

Alle spalle di Zoff

Chi discute Dino Zoff? Nessuno, neanche dopo la prova allarmante di sabato scorso a Torino: palloni innocui che gli sfuggivano dalle mani, respinte azzardate. I giornali lo hanno assolto con la solita scappatoia della «sufficienza di stima». Un modo come un altro per chiudere gli occhi di fronte ad un POSSIBILE problema.

Personalmente siamo convinti che Zoff rimanga tuttora il più valido portiere d'Italia, ma Bearzot non farebbe cosa sgradita alla comunità calcistica se rivolgesse [illegible] pensierino alle sue spalle. Chi c'è? Castellini, che di esperienza a livello di Nazionali è digiuno o quasi. Bordon, Paolo Conti. A questo punto diventa importante persino la scelta del terzo portiere da portare in Argentina. Bordon o Paolo Conti? Il rebus va sciolto in fretta.

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

CASALEGNO [illegible] Mappano (To) 2 camere tinello cucinino servizi, 27 milioni compreso mutuo fondiario. Telefonare 835.394 - 835.493.

CASALEGNO Castagneto (To) villa unifamiliare libera. Al piano terreno: tavernetta; al piano primo: soggiorno, camera, cucinino, bagno; mansarda di 2 [illegible], ampio terrazzo. L. 35.500.000 dilazionabili. Telef. 885.962.

CASALEGNO Valperga Canavese (To) appartamenti liberi recenti stesso stabile: 2 camere tinello e cucina servizi [illegible] auto da L. 21.000.000 [illegible] mutuo e dilazioni. Tel. 885.962 832.904 [illegible].394 835.493.

CASALEGNO libero corso Principe Eugenio (Statuto) 3 camere cucinotto servizi terzo piano senza ascensore, lire 13.000.000 dilazionabili. Tel. 885.962 832.904 835.394.

CASAPIU'
vende libero precollina (viale Thovez) lussuoso appartamento in grande parco condominiale di doppi ingressi salone 5 camere grande cucina camera servizio tripli servizi garage più 3 posti auto. Tel. 768.857.

CASAPIU'
vende liberi stessa casa vicinanze corso Raffaello in stabile signorile 2 appartamenti [illegible] salone 3 camere cucina doppi servizi 47 milioni 500 mila e ingresso saloncino camera con spogliatoio grande cucina bagno 37 milioni volendo abbinabili. Tel. 768.857 - 747.204.

CASAPIU'
vende libero corso Orbassano (fronte parco Rignon) spazioso appartamento in casa ottima costruzione doppi ingressi salone 3 camere cucina camera servizio tripli servizi box triplo 122 milioni [illegible] mila più mutuo 7 milioni 500 mila. Tel. 768.857 - 747.204.

CASAPIU'
vende libero S. Rita recentissimo e rifinitissimo appartamento di ingresso saloncino camera cucina bagno 30 milioni più mutuo 3 milioni 900 mila. Tel. 747.2[illegible] - 768.857.

CASCINE VICA alloggio 2-3 camere servizi box, consegna ottobre fronte piazza adiacente corso Francia. Telefonare 347.476.

CASCINEVICA libero subito camera tinello cucinino servizi ampio recente piano alto L. 15 milioni agevolati. Tel. 531.005.

COLLINA TORINESE
liberi mai abitati alloggi in villa signorile composti salone 3 camere cucina doppi servizi box terreno privato, 45.200.000 con possibilità di mutuo. L'Immobiliare, [illegible] G. Ferraris 146, tel. 598.883.

COMPAI vende S. Mauro appartamenti di 250 mq in un complesso residenziale inseriti nel verde dotato di attrezzature sportive. Dispone di 500 mq di giardino privato. Mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.

CONFAR vende in via Casteldelfino signorile recente [illegible] tinello ultimo [illegible] a L. 13 milioni [illegible] mila mutuo. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende adiacenze corso Svizzera (via Saluggia) libero 2 camere cucina servizi a L. 13 milioni [illegible] mila. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende adiacenze largo Giachino (via Bibiana) piano alto camera cucina a L. 9 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 519.017-85.

CONFAR vende angolo corso Montegrappa (via Carrera) camera cucina servizi a L. 5 milioni 950 mila 70% dilazioni. Telefonare 519.017-85.

CONSULEDILE 533.322 vende Mappano strada provinciale Torino-Rivarolo [illegible] recenti spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinotto ingresso bagno da 9 milioni 600 mila a 13 milioni [illegible] mila box 2 milioni [illegible] mila mutuo e dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende via Monginevro 194 angolo corso Brunelleschi ultime occasioni 1-2 camere tinello cucinino bagno da 12 milioni 200 mila a 18 milioni 200 mila.

COOPERATIVA consegna alloggi in costruzione aprile maggio giugno 78 al prezzo di L. 200.000 al [illegible] tel. 779.837 513.286, in strada Torino Piobesi.

CORSO GROSSETO
libero subito camera tinello cucinino servizi, 15.800.000, L'Immobiliare, corso G. Ferraris [illegible], tel. 598.883.

CORSO IV Novembre occasione per abitare soggiorno camera cucina servizi completamente arredato in stabile signorile 22 milioni 600 mila. L'Immobiliare 503.666.

CORSO Rosselli adiacenze largo Orbassano piano alto vendesi 4 camere tinello a L. 32 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 519.017 - 519.085

CORSO Traiano libero in stabile del 1963: 2 camere tinello cucinino comfort ottavo piano L. 24 milioni 700 mila. Telefonare 599.782.

CRIMEA appartamento di rappresentanza (mq 300 circa) in costruzione di prestigio libero vendesi, offresi interessante forma d'acquisto. Telefonare 534.948.

CROCETTA libero camere cucina servizi cantina solaio 19 milioni mutuo. Fisim 563 902 581.759.

CROCETTA LIBERO
in stabile signorile appartamento composto da salone, 3 camere cucina doppi servizi [illegible] milioni 500 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, telefono 59[illegible].

CROCETTA via Torricelli 40 signorile 2 camere cucina bagno ingresso 18 milioni 300.000, facilitazioni Serim 519.801.

EDILCENTRO tel. 583.434 vende [illegible] Roma Moncalieri libero recente ben rifinito soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi 33 milioni più mutuo fondiario 6%.

EDILCENTRO tel. 501.717 vende [illegible] Francia [illegible] Aeronautica libero recente ampio ben rifinito soggiorno 2 camere tinello servizi 33 milioni 800 mila [illegible].

EUROCASE
vendo libero a Moncalieri piano alto camere cucina stabile [illegible]. Tel. 513.725.

EDILCENTRO tel. 583.434 vende adiacenze Centro Europa nuova costruzione abitabile subito saloncino 2 camere cucina servizi ottime rifiniture 32 milioni [illegible] mila più [illegible] milioni mutuo fondiario agevolato.

[illegible]
vende libero [illegible] Francia signorile spazioso [illegible] camere tinello cucinino servizi 27 milioni [illegible] mila meno mutuo. Tel. 513.725 - 513.748.

EUROCASE
vende libero camere cucina servizi adiacenze [illegible] Ferrucci 16 milioni meno [illegible] dilazioni termo [illegible] Tel. 547.470.

[illegible]
a 19.500.000 vende libero spazioso [illegible] camere tinello cucinino servizi in zona San Paolo. Tel. 513.748 - 513.725 - 513.681.

EUROCASE
vende libero adiacenze corso Monte Cucco 3 camere cucina biservizi adatto studio [illegible] milioni [illegible] mila [illegible]. Tel. 513.681 - 547.470.

[illegible]
vende libero zona Crocetta in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi anche uso ufficio 16 milioni dilazioni. Tel. 547.470.

[illegible]
vende libero via Chiesa della Salute [illegible] Vittoria 2 [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] balconi 25 milioni. Tel. 513.725.

EUROCASE
vende libero adiacenze corso Umbria camera tinello cucinino servizi primo piano spaziosissimo [illegible] milioni 500 mila. Tel. 547.470.

EUROCASE
vende libero in corso Peschiera signorile 2 camere tinello cucinino servizi 32 milioni meno mutuo. Tel. 513.725 - 513.748.

GABETTI vende corso Duca degli Abruzzi saloncino angolare [illegible] letto cucina e bagno arredato 40 milioni [illegible] no mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Garibaldi salone 3 camere cucina bagno cantina 27 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via [illegible]ve: 4 camere cucina [illegible] ingresso bagno cantina 27 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Giotto: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno solaio 11 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero piazza Respighi monolocale con servizi 11 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende c. Giulio Cesare 144 2 camere cucina bagno 6 milioni; 2 camere tinello cucina bagno 8 milioni [illegible] no mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende Grugliasco via Don C[illegible] 31: 2 camere tinello cucinino bagno 15 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare [illegible].

GABETTI vende via Lessona 3: saloncino 4 camere cucina doppi [illegible] [illegible] milioni meno [illegible] finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Domodossola 72: camera tinello cucinino bagno [illegible] milioni 600 mila meno mutuo finanziario. Telefonare [illegible].

GABETTI [illegible] zona corso Belgio libero capannone 750 mq parzialmente [illegible] cupato palazzina [illegible] uffici e alloggi 160 milioni vendita in blocco o frazionata meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Migliara 3: camera cucina bagno [illegible] milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero Moncalieri via Torino: saloncino 2 [illegible] cucina bagno [illegible] milioni e [illegible] milioni; box 3 milioni 800 mila meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende strada Superga 281 villa libera completamente da riattare di 500 mq e [illegible] mq di giardino adiacente la costruzione e 9000 mq sottostanti la [illegible] di là della strada 98 milioni [illegible] mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via San Domenico: 2 soffitte comunicanti 3 milioni 700 mila. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Saluzzo: 2 camere cucina bagno 6 milioni [illegible] mila; 3 camere cucina bagno 8 milioni; salone 2 camere cucina servizi [illegible] milioni [illegible] mila; salone 3 camere cucina bagno 12 milioni 300 mila; magazzini [illegible] milioni 700 mila [illegible] mutuo finanziario. Telefonare 5767.

[illegible] vende Cavoretto via San Rocco [illegible] camere cucina bagno 15 milioni [illegible] mila meno [illegible] finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero Nichelino viale XXV Aprile [illegible] camera tinello cucinino bagno 15 milioni meno [illegible] fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende [illegible] Sebastopoli 3 camere cucina bagno [illegible] milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende [illegible] Montecucco recentissima costruzione: 3 camere tinello cucinino bagno 24 milioni 400 mila meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero [illegible] Regina: 2 camere 2 camerette cucina bagno 14 milioni [illegible] mila meno [illegible] finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Palestrina camera cucina bagno [illegible] milioni 200 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via S. Giulia 4: [illegible] camere servizio 3 milioni 100 mila meno mutuo finanziario. Telefonare [illegible].

IL MATTONE
vende [illegible] Massaua 2 camere cucina L. 18.000.000 più mutuo. Tel. 532.760 531.827.

IL MATTONE
vende in Crocetta appartamento 2 camere tinello costruzione del 1970, lire 35.000.000 facilitazioni. Telef. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
vende appartamento [illegible] Lucento [illegible] tinello cucinino, L. 13.000.000 più mutuo. Telef. 532.760 - 531.927

IL MATTONE
vende a Castiglione casetta 4 camere cucina garage terrazzo orto. L. 30 milioni agevolati. Telef. 532.760 531.927.

IMMOBILIARETORO liberi vende in Moncalieri via Grazia Deledda 18, recentissimi. 2 camere tinello cucinino L. 22 milioni [illegible] mila, minimo contanti, mutuo fondiario e dilazioni. Personale sul posto anche festivi. Telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO via Bossi, frazionato appartamenti composti da camera cucina ingresso bagno a partire da lire 10 milioni 300 mila minimo contanti e dilazioni, telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO piazza Chironi 12, ottima posizione, vende muri negozio con seminterrato, telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO adiacenze via Onorato Vigliani 1 camera tinello cucinino lire [illegible] milioni [illegible] mila, minimo contanti e dilazioni, telefono 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO via Sgargio 38, vende autorimessa su due piani minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni, telefono 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO prezzo affare via Ciamarella, 2 [illegible] lire 4 milioni [illegible] mila, telefonare 501.219 [illegible].

IMMOBILIARETORO via Nizza, saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno minimo contanti e dilazioni, telefonare 501.219 590.693.

INIM vende corso Vinzaglio, corso Matteotti libero presto in stabile signorile appartamento 260 mq. Telefonare 505.781 586.563.

INIM vende zona S[illegible] via Pinelli 3 camere cucina abitabile servizi 19 milioni dilazionabili. Telefonare 505.781 504.377.

INIM vende strada degli Alberoni libero appartamento signorile in palazzina box 2 auto. Telefonare 586.563 505.781.

INIM vende adiacenze piazza Sabotino 3 camere cucina reddito 7 per cento 13 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 586.563 505.781.

INIM vende Madonna Campagna su corso Grosseto camera tinello cucinino servizi. Telefonare 586.563 505.781.

INIM vende precollina villa prestigiosa su 2 piani libera giardino box 5 auto con lavaggio. Telefonare 505.781 586.563.

INV. IMM. vende a Grugliasco ultimo piano libero 2 [illegible] tinello cucinino terrazzo L. 19 milioni [illegible] mila. Telefonare 516.283 518.985.

[illegible] vende libero corso Regina 2 camere cucina abitabile servizi 24 milioni dilazioni. Telefonare 505.781 504.377.

INIM vende barriera Milano 3 camere tinello cucinino servizi 23 milioni [illegible] preso 7 milioni 500 mila mutuo. Telefonare [illegible] 505.781.

INV. IMM. vende vicino a piazza Massaua alloggio libero di camera cucina servizio lire 9 milioni 100 mila, telefono 516.283 518.[illegible].

(Continua)

PROMOZIONE - Juve Domo e Trecate coppia fissa

Il Gattinara nella bufera

LORENZO DEL BOCA

GATTINARA — Sono bastati tre minuti Suno per affondare la pur volenterosa compagine del Gattinara. Margaroli con «fiondata» da fuori area Fortis, a conclusione di una veloce azione contropiede 42' del primo tempo, hanno permesso ai bianconeri portarsi a casa punti preziosi guadagnati in trasferta.

Il risultato però bugiardo. Gattinara non meritava due gol passivo. E' entrato in campo per ottenere almeno un risultato utile ed ha badato in un primo tempo mantenere il possesso del pallone. Poi si è «sgelato» è anche riuscito impostare qualche buona azione di gioco. Non ha avuto fortuna e ne ha approfittato il Suno che, tuttavia, dei suoi stessi dirigenti, non ha fatto proprio nulla per meritarsi vincere la partita.

Nel primo tempo uscito propria metà campo soltanto occasione due reti. Dopo il riposo la partita non ha più avuto storia. Gattinara per un buon quarto d'ora ha pigiato sull'acceleratore affannandosi tutti i palloni per tentare riacciuffare il pareggio. Ma, privo un uomo esperto all'attacco, non è riuscito a «passare» nella accorta difesa. All'ultimo minuto di gioco uno scontro particolarmente duro fra il terzino Suno Er... e l'attaccante Lavezzi ha costretto il direttore di gara Sacchi ad espellere i due giocatori che hanno raggiunto prima degli altri spogliatoi.

Il Suno i due punti guadagnati a Gattinara sale a quota sei in classifica generale a ridosso migliori. Gattinara rimane al palo dei punti conquistati a Castelletto Ticino nella seconda giornata campionato. La nuova sconfitta, la terza consecutiva con vistosi punteggi, ha messo in ginocchio la compagine valsesiana. I tifosi rumoreggiano, minacciano contestazioni. Le «bianche casacche» Gattinara sono consiglio direttivo. L'ex presidente Carametlino ha dato le dimissioni prima dell'inizio del campionato annunciando che avrebbe accettato di riconfermato. Un sostituto dopo due mesi non è stato trovato e squadra è senza un capo che diriga.

Giancarlo Bercellino, popolare difensore Juventus e della Nazionale, che sedeva in panchina è andato lasciando la guida tecnica a Zeno che però con gli uomini di cui dispone può fare miracoli. I «pezzi» migliori stati ceduti. Poirè, Lorenzini, Lobbia ne sono andati e chi è rimasto troppo inesperto per campionato quello promozione. I tifosi, già adesso, temono di potere evitare la retrocessione.

TOTOCALCIO — 1-x-1; x-2-2; 2-1-x; x-1-1-x. vincitori con punti vanno lire 224.772.900; 112 vincitori con dodici punti vanno lire 6.020.700.

CALCIO — Per la disputa del torneo Serretti, Novese ha chiuso in pareggio (0-0) l'incontro interno i granata del Torino.

— I «Juventus ...» sono convocati a Torino per prima assemblea. La riunione luogo del club «Primo Amore» via Vasco 4.

Borgaro ferma Meina

MEINA-SEO 0-0 — **Meina:** Pinton; Paris, Reschigna; Binda, Recchiuti, Abbiati; Giorcelli, Schiuma, Vincenti, Tromellini, Barbieri. **Borgaro:** Righi; Crivellati, Domina; Sacco, Barale, Sponga; Torazza, Starmieri, Massasso, Fava, Ubino. **Arbitro:**

GATTINARA-SUNO 0-2 — Zanetta; Valsesia, Trada; Alzona, Trada, Lorenzini II; Monti, Lavezzi, Andreotti, Caviglia, Mangiaracina. Burlone; Conte, Erbetta; Savoini, Rosa, Barciocco; Mellone, Margaroli, Bravo, Agazzone, Fortis. **Reti:** Margaroli al 40'; Fortis 41'. **Arbitro:** Sacchi.

VILLADOSSOLA-Grignasco 0-2 — Villadossola: Polli; Toscano, Fabris; Girardini, Pirazzi, Bini; Cladiroli, Conelli, Aliperti, Pereni, Rovereti (dal 46' Donati). **Grignasco:** Bertola; Stoppa, Andreoletti; Borgato, Rodighero, Bertocco; Bresciani, Frigolini, La Firenze, Zaffani, Tabarroni. **Arbitro:** Garbarino. Tabarroni al 40' e Zaffani all'88'.

COSSATESE-CRESCENTINO 0-0 — Tettoni; Bucnino, Monteferrario; Campi, De Girardi, Bernardi; Rossini (Raz... dal 69'), Lobbia, Marchesi, Rodorigo, Icardi. **Crescentino:** Demichelis; Fantin, P... Favaglioni, Ravarino, Chiò; Petrucci, Bona (Ferri 60'), Pozzati, Rosas, Ragliani. **Arbitro:** Dall'Olio.

TRECATE-VERBANIA 1-0 — Maltagliati; Marini, Jusich; Rizzetto, Toninelli, Gavinelli; Tcozzelli M., Ticozzelli G., Favino, Pezzi, Soragni. ...: Terzi; Gioria, Tarello; Reali, Corletto, Marforio; Pellini, Sacchi, Sarasso, Pellegrini, Alberti. **Arbitro:** Petroni. **Rete:** Tcozzelli G. 38'.

BORGOSESIA-JUVE DOMO 0-1 — Borgosesia: Mancin; Monte, Berrini; Cavicchio, Alciato, Sala; Crepaldi, Colombini (Barberi dal 30'), Giulini, Beccaria, Spruzzola. **Juve Domo:** Piaceri, Quattrone, Bellentani; Cerutti, Cantadore, Sirocchi; Polli, Vecchi, Macedone, Del Vescovo, Casna. **Rete:** De Vecchi 42'. **Arbitro:** Faetta.

... 1-1 — Vendramin; Rosato, Todeschini; Mosso (Lusignani 32'), Trunfio, Arti; Gattina, Ippolito, Cassino, Aime, Pastore. **Gozzano:** Cioni; Morea, Gagliardi; Sartorisio, Bonomi; Agliata; La Morte, Moretti, Giromini, Pivanti, Solda. **Reti:** Rosato 47'; La Morte al 61'. Bailo.

CASTELLETTESE-OLEGGIO 2-2 — Castellettese: Sole; Marasco, Zangari; Landonio, Callegaro, Frattini; Scala, Mezzanzanica, Colombo, Guglielminetti, Enli. **Oleggio:** Facchi; Minoli, Gattinoni; Pagani, Bosetti, Massara; Colonna (dall'11' Gastaldi), Bilchi, Pendolini, Rigiretti, Cucchi. **Arbitro:** Lamoncello. **Reti:** Colonna al 20', Cucchi 36', Colombo 55', Guglielminetti 68'.

Castellamonte calcio amaro

GIANCARLO EMANUEL

CASTELLAMONTE — Il Castellamonte vince, va. Per quest'anno imprevisti, nella , il pallone non comparirà più. Il è squalificato per quattro giornate dopo l'aggressione su al termine dell'incontro Castellamonte-Bacigalupo, che era terminato col risultato zero a zero.

Sentiamo la versione dei fatti fornita dai dirigenti del Castellamonte. «La partita era terminata regolarmente — è il vicepresidente Fodrini che parla — noi avevamo subito l'espulsione peraltro giusta di giocatore, senza protestare. Non c'era tensione, l'arbitro accompagnato stazione, sul piazzale stazione per l'e... A quel punto uno scriteriato si sentiva in dovere aggredire l'arbitro». A Castellamonte, pare, suno sapesse di questo fatto venerdì quando comitato regionale ha pubblicato il comunicato con la squalifica del campo sono rimasti esterrefatti.

Il campo del Castellamonte è un campo «caldo» per la Lega. Esiste ancora per la retrocessione immeritata dalla serie D, avvenuta alcune stagioni or sono, ma ancora più amara l'incapacità ritornare nella serie superiore. Il pubblico è lì un metro dal campo, e con la spinta i giallobiù si sentono in una fossa di leoni al punto che difficilmente qualcuno esce con i due punti esserseli strameritati.

Nella dei tifosi c'è evidentemente anche quella persona che ha aggredito l'arbitro: «l'ultras di Castellamonte». Dopo la partita il Bacigalupo ha compiuto missione punitiva; più che castigare l'arbitro ha però punito squadra.

Rostagno, designatore arbitrale, e quindi non responsabile in prima persona punizione, ha voluto presente, per sentire ragioni canavesani, al termine della partita col Pinerolo. Ad alcuni dirigenti che gridavano all'ingiustizia, malgrado ha dovuto ricordare le recidività di quel terreno di gioco (la partita dello scorso anno col Busca n.d.r.). E' evidente l'estraneità della società all'aggressione, forse anche evidente una leggerezza dei dirigenti verso certe manifestazioni del pubblico.

«Ora — conclude Fodrini — a noi non resta che sperare nella riduzione della pena: giocare quattro partite in campo neutro significa perdere quasi due milioni che preventivato nel bilancio stagione». Dal punto di vista calcistico il Castellamonte andando d'altronde bene: vittoria col Pinerolo ha dimostrato che la squadra, quest'anno sotto le cure di Tonino Scarpelli, in salute. In porta il giovane Eremita ha numeri notevoli e in avanti il solito Veneziano piazzato la sua zampata che vale due punti.

La parola a questo punto nelle mani della commissione d'appello. I dirigenti del Castellamonte, hanno intanto denunciato responsabile dell'aggressione, allontanandolo dal campo.

L'ACQUI RESISTE

ACQUI-ALPIGNANO 3-2 — Acqui: Fasulo; Pugno, Petrangelo; Parodi, Rembado, Parini; Orcino, Tella, Panucci, Dondi (75' Depetris), Grillo. **Alpignano:** Camposeo; Zaranello, Scaduto; Jerino, Grifalconi, Prudenziato; Modenese, Vieni (46' Melle), Migliorini, Riedo, Giacometta. **Arbitro** Sina. **Reti:** 24' Modenese; 31' Orcino; 73' Giacometti; 82' Panucci.

CHERASCHESE-FOSSANESE 1-1 — Cheraschese: Serafini; Mazzola I, Granero (dal Davin); Manerini, Lanzardo, Girardello; Abbate, Isaia, Mazzola II, Agnelli, Rovera. Chiavassa; Bergese, Carvana; Casaccia, Corino, Audetto; Di Pietro, Perona, Gorga, Bongiovanni, Origlia. 20' Di Pietro; 48' Rovera. Sciolla.

SAVIGLIANO-BRA 1-0 — Savigliano: Correndo; Satto, Martino; Ena, Donalisio, Chiaramello; Cavallero, Leardo, Bertero (Franco), Gianni, Caramellino. **Bra:** Giordana; Brazzo, Barbati; Cosmai, Bori, Magri; Garavoglia, Chiarenza, Morra I, Sapetti, Morra II. **Reti:** Bertero al 49'. **Arbitro:** Forte.

... 1-1 — **Balangero:** Riva; Bianchini, Grande; Vecchio, Diotto, Zanelli; Pozza, Pasero, Cannizzaro, Argentin (Candellone dal 71'), Fiorentini. **Torretta S.** Accorsi, Giovannini, Viberti; Gottardo, Bastoni, Cheula; Maronglu, Delle Donne, Albrigi, Chiaranda, Crosasso. **Reti:** Marongiu al 5'; Fiorentini al 90'. **Arbitro:** Raciti.

CASTELLAMONTE-PINEROLO 1-0 — Castellamonte: Eremita; Cavoretto, Borra; Oliaro, Vezzetti, Provvisionato; Ferrarotti, Frigo, Pantone, Pinarello, Veneziano. **Pinerolo:** Bruno; Petrone, Crescenzi; Jacolino, Vittone, Merlo; Minolli, Bertone, Benassio, Vola, Garavelli (Bonaudi 46'). **Reti:** Veneziano al 35'. **Arbitro:** Trentalange.

CARASSONESE - CANELLI 1-0 — Carassonese: Fadin; Pizzo, Barale; Cavallo, Corino I, Lancioni; Terreno, Ladisa, Cattaneo, Della Costa, Corino II (Fontana 6'). **Canelli:** Bocchino; Gallina, Gallo; Castagneris, Perazzo, Moro; La Porta, Avigliano, Prina, Barbero, Alerna. **Rete:** Terreno al 19'.

SITUAZIONE

Girone A

RISULTATI: - Verbania 1-0; Castelletto - Oleggio 2-2; Meina - Seo Borgaro 0-0; - Suno 0-2; Cossatese - Crescentino 0-0; Gassino - Gozzano 1-1; Virtus Villadossola - Grignasco 0-2; Borgosesia - Juve Domo 0-1.

Juve Domo e Trecate p. 9; Crescentino 8; Grignasco 7; Suno Cossatese, Gozzano e Virtus Villadossola 5; , Verbania e Borgaro Meina e Oleggio 3; e Renault Gassino 2; Borgosesia 0.

Girone B

RISULTATI: Pertusa - Bacigalupo 0-1; Balangero - Torretta S. C. 1-1; Acqui - Alpignano 3-2; Cenisia - La Bollente 1-1; Cherasco - Fossano 1-1; Savigliano - Bra 1-0; Carassonese - Canelli 1-0; Castellamonte - 1-0.

CLASSIFICA: Acqui p. 10; Bacigalupo 9; Torretta S. C. 7; Castellamonte, Savigliano e 6; Canelli e Cherasco 5; Balangero, Carassonese, Fossano 4; La Bollente Alpignano Cenisia 2.

CORSI PER ADULTI — Si sono piscina della via le iscrizioni ai per organizzati dal Comune di Torino. Le lezioni, che si terranno dal 9 novembre al maggio presso la palestra complesso scolastico di via Rubino, le quenza di un'ora settimanale giorni di alle 20. La quota d'iscrizione è di lire 12.000.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

ARREDATO signorile salone camera servizi affitto referenziati Ravarino 355.[illegible] 572.202.
UFFICIO centrale in [illegible] padronale composto [illegible] vani e servizi. Tel. 441.474.

24 Mobili, arredi

ARMADIONI veneziani pesantissimi di lusso prezzi L. 50 mila e 60 mila per porta, cucine componibili lusso prezzi di fabbrica, camere veneziane, comò e comodini noce, letti ottone pesantissimi, combinati a L. 1 milione 500 mila. Corso Francia 280, via Isiglio 74.

13 Matrimoniali

PROFESSIONISTA 32enne affermato buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio affettuosa 25-30 anni. Scrivere: «Publikompass 310 — [illegible] Torino».
SOLO 45enne posizione presenza cerca bella signora signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 311 — 10100 Torino».

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. COSTIGLIOLE Asti vende alloggi [illegible] concorrenza posto stupendo dilazioni visitateci. Telefonare 0141 96.522, 011 986.4459.
A. RUSTICO a Gabiano a 50 km da Torino 4 camere garage e mq 7000 di terreno L. 18 milioni 200 mila con licenza per ampliamento. Tel. 330.014.
A. TENUTA pressi Alba splendida cascina modernamente riattata 12 vani 2 bagni cantine 2 box laboratorio locali per invecchiamento vini 50 mila mq terreno con vigneti Doc, pescheto, seminativo. Tel. 545.094.
A 6 km da Cocconato loc. Brezzolo casa stupenda posizione panoramica salone doppio cucina salotto 4 camere bagno cucina grande box auto cantina mq 800 terreno recintato 44 milioni 500 mila. Gabetti 5767.
AFFARE a 4 km da Bardonecchia [illegible] diamo villa 180 mq 43.000.000. Telefonare 0122/99.715 Sica.
[illegible] camera tinello servizi libero fronte [illegible] arredato con 6 posti letto [illegible] 6%. Inim 504.377 505.781.
ALICE SUPERIORE rustico di 6 vani servizio e stalle, 11 milioni 200 mila. L'Immobiliare 503.666.
ANTEY Aosta soggiorno camera servizi box; 2 camere soggiorno servizi minimo contanti mutuo. Inim 0165 541.263 586.355.
AVIGLIANA strada Sacra S. Michele casetta libera arredata soggiorno cucinotta servizio giardino 19 milioni 900 mila. Serim 519.801.

BAITE
decenti con terreno strada acqua luce collina valle [illegible] vendo [illegible] L. 4 milioni 600 mila a L. 11 milioni. Telefonare 447.0792.

BARDONECCHIA libero presto via Diaz camera soggiorno cucinotta arredato mutuo 9%. [illegible] 504.377 586.583.
BARDONECCHIA vendiamo monocamera vicino campi ski. Telef. 0122/99.715 Sica.
CANAVESANO Val Chiusella Comune di Brosso Canavese appartamenti nuova costruzione panoramici nel verde; [illegible]no-bicamere [illegible] monoblocco servizi accurate rifiniture prezzi [illegible] investimento. Serim 519.801.
[illegible] rustica da riattare vicino [illegible] indipendente 4 vani [illegible] luce terreno vendo L. 6 milioni 800 mila. Telefonare 0141 215.244.
CASA rustica stupenda posizione panoramica collina La Morra 3 vani con bagno tettoia 6000 mq terreno acqua luce vendo 18 milioni 900 mila. Tel. 504.058.
CASCINOTTA indipendente [illegible] mq frutteto 4 vani scala interna cantina stalla fienile 2 tettoie acqua luce collina Cortanze - Piea vendo 25 milioni 500 mila. Tel. 774.720.
CASETTA a 40 km da Torino di 5 vani servizio garage giardino terrazzo, 19 milioni 800 mila. L'Immobiliare 011 503.666.
CASETTA rustica collina Barge Envie 4 vani cantina comoda paese vendo 9 milioni 400 mila. Tel. 504.130.
CASETTA rustica collina Cocconato acqua luce terreno vendo 7 milioni 500 mila. Tel. 774.720.
CASETTA rustica semiarredata centro paese di Villadeati 6 vani cantina acqua luce vendo 13 milioni 200 mila. Tel. 640.030.
CASETTA rustica stupenda posizione panoramica collina Neive acqua luce terreno vendo 12 milioni 500 mila. Tel. 640.030.
CASETTA rustica vicinanze Bra 45 km Torino acqua luce terreno vendo 8 milioni 500 mila. Tel. 504.058.
CASALEGNO Pragelato (To) libero recente signorile completamente arredato: soggiorno camera cucinotto servizi con doccia terrazzino posto auto, L. 26 milioni dilazionabili. Tel. [illegible] 832.904 835.394 835.493.
CASCINOTTA riattata statale Asti isola 6 vani bagno termo garage terreno vendo L. 32 milioni 500 mila. Telefonare 0141 215.244.
CASCINOTTA 33.000 mq [illegible] blocco unico stupenda posizione panoramica collina Torre Pellice acqua luce vendo 28 milioni 300 mila. Tel. 504.130.
CASETTA rustica vicinanze Torre Pellice abitabile subito 8 vani bagno acqua luce terreno vendo 19 milioni. Telefonare 539.314.
CASETTA rustica indipendente 4000 mq terreno acqua luce collina Cocconato vendo L. 10 milioni 500 mila. Telefonare 0141 353.011 al mattino.
DELTA afferone vende a Castelnuovo Nigra rustico di 6 vani indipendente con mq 600 di terreno L. 4 milioni 900 mila. Tel. 519.834.
FRAZIONIAMO in Rivarolo Canavese stabile in finizione alloggi varie dimensioni mutuo e dilazioni. Commit 595.376.
INV IMM vende vicino a Bra rustico di 4 camere magazzino terreno ottima posizione L. 15 milioni 300 mila. Tel. 516.283 - 518.985.

IVREA
recente centrale appartamento di: soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso di[illegible] garage, 20 milioni [illegible] mila. L'Immobiliare 011 [illegible].

JUAN les Pins in residence nuovissimo privato vende 70 mt dal [illegible] minialloggio elegantemente arredato eventuale mutuo. Tel. 670.317 - 442.302.

L'IMMOBILIARE
[illegible] DI SANREMO
Riva Ligure a [illegible] mt mare signorile arredato camera cucina abitabile servizi 22.500.000 compr[illegible] mutuo 9 milioni. 0184/882.222.

L'IMMOBILIARE
FILIALE DI SANREMO
in prossimità della frontiera in posizione stupenda con vista panoramica dalle Alpi al mare vendiamo villa con [illegible] mq di terreno arredata salone cucina studio 3 camere guardaroba tripli servizi box cantina terrazzo, 190.000.000. 0184/882.222.

L'IMMOBILIARE
FILIALE DI SANREMO
in prossimità della frontiera vicinissimi al [illegible] vendiamo monolocali più servizi e cantina a partire da 22.000.000 compreso mutuo fondiario. 0184/882.222.

L'IMMOBILIARE
FILIALE DI SANREMO
Bordighera signorile mai abitato bene servito soggiorno camere servizi cantina posto auto, 2[illegible]. 0184/882.222.

L'IMMOBILIARE
FILIALE DI SANREMO
Sanremo a 400 mt dalla spiaggia piccolo condominio ben servito vendiamo mei. abitati signorili da 21.000.000 compreso mutuo fondiario. 0184/882.222.

L'IMMOBILIARE
[illegible] DI SANREMO
Sanremo in complesso residenziale sul mare [illegible]icissimo [illegible] angolo cottura camera servizi [illegible] cantina posto auto videocitofono arredato, 46 milioni 500.000. 0184/882.222.

MAXIMMOBILI vendo libero Forno Canavese nuovo camera tinello cucinotto mq 70 giardino privato posto auto coperto L. 15 milioni 500 mila mutuo L. 35 milioni. Telefonare 544.807.
PRIVATO vende alloggio nuovo San Bartolomeo Cervo 2 camere soggiorno cucinotta bagno cantina giardino mutuo agevolazioni pagamento. Telefonare 011 740.489.

SALICE D'ULZIO
privato vende eccezionale alloggetto mansardato elegantemente mobiliato caminetto giardino condominiale telefono ampia autorimessa riscaldata. Telefonare ore pasti 761.158.

SANREMO residenza «Sidera» via Padre Semeria 258, nuova costruzione, vista mare, appartamenti 1-2-3-4 vani servizi terrazzi cantina a prezzo netto. Centrocasa 748.475.
SANTHIA' str. Carisio 42 casa rustica parzialmente da riattare 4 vani e servizi giardinetto 10 milioni [illegible] mila. Gabetti 5767.
SAUZE d'Oulx vendonsi alloggi varie dimensioni in posizione panoramica finizioni accurate 30% mutuo. Tel. 531.475.
SAVOULX Bardonecchia recente in complesso residenziale monocamera arredate ottima redditività vendesi contanti 10 milioni più dilazioni mutuo. Fisim 581.759.
VALCHIUSELLA altezza 650 [illegible] casa di campagna indipendente riattata circondata da 5000 mq terreno 4 vani bagno garage 25 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.
VENTIMIGLIA complesso residenziale con piscina ampio giardino condominiale appartamenti signorili a partire da 70 mq in su. Telefonare 011 503.781.
VILLA signorile zona Pinerolese 12 vani tripli servizi tavernetta ampio giardino vendo. Tel. 0121 71.673.
VILLE da ristrutturare e nuove in costruzione Torino e dintorni rustici con terreno cascine. Telefonare 545.546.

46 Ville, appart., [illegible] per vacanze, affitto

ARMA DI TAGGIA residence Riviera aperto tutto l'anno vista mare giardino massima tranquillità prenotate vostro vacanze settembre autunno inverno telefonando scrivendo Amministrazione Torino, via San Bernardino 2, telefonare 011 331.756.

19 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 538.088.

51 Occasioni

CONFEZIONI Filippo prezzi fabbrica impermeabile uomo donna 39 mila abito gilet 51 mila eccetera tutte le taglie corso Re Umberto 54, tel. 581.615, apertura pomeriggio (sabato tutto il giorno).

52 Varie

ABITI soprabiti cappotti pantaloni. Vastissimo assortimento uomo donna. Prime scelte, ultime novità. Prezzi ingrosso. Confrontateli. Cedicenf, piazza Bernini 11, To.
ANTIFURTO per alloggi da L. 43 mila solo apparecchio (58 mila montato) vende Fabbrica garanzia di sicurezza. Telefonare 986.4459.
DENTIERA rotta? Riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Telefonare 753.762.

MAGLIATEVI
da voi con la Knittmaster, la macchina per maglieria più venduta nel mondo. Modelli per ogni esigenza, dall'hobby all'industria. Addestramento gratuito, [illegible]istenza specializzata permanente: Centro Pemac Torino, via Arsenale 33 bis.

PIANOFORTI nuovi e d'occasione a partire da L. 400 mila. Vastissimo assortimento con oltre 100 pianoforti da Gobbi corso IV Novembre 25 (vicino stazione) Bra, telefono (0172) 44.203.
RIMESSAGGIO roulotte e imbarcazioni da L. 30 mila annue. Tel. 649.9035. Trofarello.
VENDESI cappotto donna L. 30 mila gonne pantaloni impermeabili magazzini [illegible] corso Orbassano 90. Tel. 351.572.

GLI SPETTACOLI

La «Hit Parade» dell'Urss

MOSCA — Anche l'Unione Sovietica [illegible] la [illegible] «Hit Parade». La classifica dei [illegible] migliori dischi [illegible] musica leggera [illegible] cominciata ad apparire mensilmente [illegible] giornale della [illegible] comunista giovanile di Mosca, «Moskovsky Komso-[illegible]». [illegible] prima classifica, pubblicata sabato scorso, vede ai primi posti [illegible] le canzoni straniere [illegible] indiana» [illegible] [illegible] Dassin; «Souvenirs» [illegible] [illegible] Roussos; «Money, money, money» e «S.O.S.» degli «Abba»; «Sono solo» dei «Teach in»; «Goodbye, yellow brick road» [illegible] Elton John.

«ARTIGIANELLI»: da venerdì spettacoli dialettali

C'è un nuovo teatro in cerca di pubblico

ALESSANDRO DI GIORGIO

Brofferio, Bersezio, Carlin Tiochet, Nota; e poi Alfieri, Giacosa, Pavese, Arpino. Tutto un repertorio piemontese, dialettale ed in lingua, che pullula di spunti, di canovacci, [illegible] commedie. Sono lì, in bella fila, [illegible] attendono solo d'essere recitati. Mille personaggi — potremmo dire — in cerca d'attori. Ed ecco che, improvvisamente, gli attori arrivano, affiatati, disponibili: e con gli attori il regista, l'organizzazione, la sala e, [illegible] partire da venerdì prossimo, anche il pubblico. Nasce a Torino una nuova compagnia stabile, sotto l'egida antica della Piccola Ribalta; rinasce [illegible] teatro, la ex Sala degli Artigianelli, che depone la muffa ed echeggia come un tempo.

La sera via Juvarra, quasi all'angolo di corso Palestro, al numero 15, è silenziosa e poco illuminata. L'edificio (da oggi «Teatro Piccola Ribalta»*) si perde tra i caseggiati che lo circondano* — «Ci vorrebbe un'insegna», *dicono,* «bella grande e accesa, ma costa mezzo milione» —. *Ma, scese le scale, giù a destra, si apre* «la bella sala in semplice stile neoclassico», *come è scritto nella locandina, con tutti i suoi trecento posti intatti e in fondo il palcoscenico spazioso. Sulle tavole rialzate, con un paio di scatoloni, una ramazza ed un grappolo di sedie, prova la nuova formazione teatrale.*

Ci sono Gualtiero Rizzi, direttore artistico e regista, che viene da sedici anni di esperienza allo Stabile, [illegible] Armando Rossi, anziano teatrante torinese, ora direttore organizzativo. Poi ci sono loro, gli attori: Silvana Lombardo, compagna di Balocco nelle «Cansson dla piola»*; Wil[illegible] Deusebio, attrice con Farassino, con lo Stabile, con la tv; Angelo Bertolotti, Romano Magnino, Sandrina Morra, Michele Bonaudo, Gino Lana, Maria Grazia Chirone.*

Si sono trovati, si [illegible] messi insieme: «Avvertivamo la necessità — *dice Wilma Deusebio* — di metterci per conto nostro, per fare le cose che volevamo».

«Ma ci mancava il teatro — *interviene Rossi* —. Abbiamo pensato a questo, che era inutilizzato, tranne che per qualche recita per i ragazzi. Non è stato facile trovare un accordo con la proprietà, ma adesso [illegible] a cavallo, anche se l'affitto è un po' alto».

Ci sistemiamo nelle prime file a chiacchierare: in coro dichiarano che non si tratta di un breve esperimento, che al contrario hanno tutta l'intenzione di continuare a lungo. Fanno già programmi futuri, anche se appena abbozzati: di sicuro ci sarà «La suocera» *di Terenzio, nella traduzione di Alfieri. Hanno preso con [illegible] stessi l'impegno di fare spettacoli di buon livello, attingendo al pozzo profondo del teatro dialettale,* «ma [illegible] solo [illegible] quello». *Ognuno di loro partecipa anche finanziariamente, nel bene e nel male, alle sorti della compagnia. Armando Rossi parla di costi, di spettatori, di incassi: sembra molto ottimista. [illegible] compagni, un po' per scaramanzia, gettano acqua sul fuoco:* «Non ci nascondiamo che sarà difficile, soprattutto agli inizi. Si tratta [illegible] conquistarci un pubblico partendo da zero. C'è però il vantaggio logistico della posizione del teatro, proprio in centro città».

Lo spettacolo inaugurale, quello appunto [illegible] venerdì, è una commedia di Luigi Pietracqua, uno dei fondatori del Teatro Subalpino [illegible] Bersezio. La commedia è «Le grame lenghe», *ovvero* «le malelingue», *quelle persone che passano il tempo a spettegolare, arrecando, anche inconsapevolmente, danno agli altri.* «E' una trama quasi inesistente — *dice Rossi* —. L'interesse del lavoro è nel colore, nelle osservazioni di costume, nel dialogo. Vive sul pettegolezzo che fanno le due protagoniste, un po' alla Goldoni (Alla "Baruffe chiozzotte"», *aggiunge la Lombardo*). Abbiamo mantenuto il linguaggio dell'epoca, il 1862, senza farne rielaborazioni tanto [illegible] testo ci è p[illegible] vivo e moderno così com'è».

Le protagoniste sono Luisa (Silvana Lombardo), che giunge con mobili e marito nel nuovo alloggio, e Cristina (Wilma Deusebio), una vedova inquilina del palazzo. Le due donne tanto fanno e tanto dicono che arrivano [illegible] causare fra i vicini di casa una girandola di equivoci, incomprensioni, litigi, fino a che Luisa, sempre [illegible] mobili e marito, è costretta [illegible] cambiare ancora abitazione. Nella commedia, [illegible] fianco di Luisa e Cristina, [illegible] negli altri ruoli tutti i colleghi della compagnia. C'è anche Armando Rossi, nella parte di barba Vincens, *un vecchio zio brontolone di Luisa. Manca, invece, Gualtiero Rizzi, che ne è però il regista:* «Non [illegible] diverte più recitare», *dice sbrigativamente.*

Silvana Lombardo [illegible] Wilma Deusebio [illegible] "Grame lenghe"

FUORI CASA

TEATRO GOBETTI — [illegible] apre questa [illegible] alle 21 [illegible] stagione dello Stabile tori[illegible] con «Il borghese gentiluomo» di [illegible] nell'allestimento [illegible] copperative Granteatro Teatroaperto.

[illegible] [illegible] — Questa [illegible] alle 21,15 il «Teatro [illegible] dieci» presenta «La lezione» e «La cantatrice calva» di Ionesco.

[illegible] DI BOB[illegible] — Alle [illegible] a [illegible] (via [illegible] 15) il professor Norberto Bobbio parlerà [illegible] «Il tradimento [illegible] chierici» [illegible] [illegible] Ben[illegible] cinquant'anni dopo.

CENTRO FRANCO-ITA[illegible] — Oggi [illegible] 16,30 al cinema Cravesana sarà proiettato «Le plaisir» (1952) di Max Ophuls.

CONCERTO A [illegible] — [illegible] 21 nella [illegible] concerto [illegible] soprano Annamaria Venditti e dell'organista Guido Donati.

Programmi [illegible] Voltaire

Avanguardia vieni avanti!

Manuela Kustermann è la protagonista [illegible] "Franziska"

Anche [illegible] Cabaret Voltaire — un appuntamento ormai insostituibile nella geografia teatrale torinese — comunica oggi il cartellone della stagione '77-'78. L'avanguardia, o meglio il repertorio sperimentale, costituisce tuttora il nerbo del programma che negli anni scorsi è stato seguito da migliaia [illegible] abbonati.

In campo teatrale ad esempio sono stati scritturati i registi Nanni e Vassilicò. Giancarlo Nanni e il suo Gruppo La Fede con Manuela Kustermann daranno due allesti[illegible]: il primo in autunno con [illegible] *Franziska* di Wedekind, il secondo in epoca [illegible] determinarsi.

Per l'apertura di stagione, due interpreti femminili. Martedì [illegible] ottobre Saviana Scalfi [illegible] monologo sulla condizione della donna a cura di Dacia Maraini e scrittrici d'ideologia femminista; ecco i titoli dei quattro tempi: *L'amore matrimoniale, La solitudine, L'aborto, L'amore lesbico.* Successivamente Livia Cerini ripeterà [illegible] performance del '76-'77 *Sta per venire [illegible] rivoluzione e non ho niente [illegible] mettermi addosso*; [illegible] sua volta preparerà un altro monologo

I NOMADI: il famoso [illegible] discusso complesso musicale parla [illegible] sé

Come si vive senza scomuniche?

GIANNI PENNACCHI

La «voce» [illegible] ingrassata, alcuni componenti [illegible] nuovi, i ritmi aggiornati, ma quando intonano «Dio [illegible] morto» ridiventano loro, I Nomadi di dieci anni fa, il complesso pop più amato e più discusso della rivoluzione musicale italiana. [illegible] sono ormai lontani i tempi delle [illegible] televisive [illegible] delle scomuniche vaticane per le loro canzoni. Nei «Due leoni», — megadiscoteca gestita [illegible] «Alfonsino», bizzarro [illegible] pittoresco personaggio dell'ambiente [illegible]sicale torinese — si respira aria di revival fin quando, scesi dal paleo I [illegible]i, il pubblico si rituffa [illegible] «soul music».

Finalmente si può parlare, mentre smontano i loro attrezzi. «*Domani dobbiamo essere a Treviso* — spiegano —. *La nostra vita sono i concerti, le sale: le vendite dei dischi non sono mai riuscite a darci [illegible] vivere*».

Chi sono I Nomadi, oggi? «*Quello che siamo sempre stati, non divi, ma semplici professionisti della musica*». Risponde in prevalenza Augusto, «voce» e intellettuale del complesso. Racconta che alla fine di ottobre uscirà il loro ultimo disco, dopo un silenzio durato oltre un [illegible]no. «*La nostra casa discografica voleva farci fare un disco estivo, molto commerciale. Ci siamo rifiutati: preferiamo l'astinenza al fare cose in cui non crediamo. Ma il disco che uscirà fra poco sarà una vera sorpresa per tutti, [illegible] siamo sicuri che dirà qualcosa [illegible] veramente nuovo*».

Alcuni definiscono [illegible] Nomadi [illegible] un gruppo nato abbastanza bene, cresciuto meglio [illegible] poi calato nei favori del pubblico in coincidenza [illegible] scelte più commerciali. Per alcuni critici, addirittura, I Nomadi oggi soprav[illegible] [illegible] [illegible] stessi e [illegible] loro storia. Come [illegible] difendono [illegible] questi giudizi?

«*Vista la velocità con cui in Italia si bruciano divi [illegible] cantanti, se noi siamo [illegible] qui, vuol dire che [illegible] siamo sopravvissuti a noi stessi. Per quanto riguarda [illegible] [illegible]mercializzazione* — prosegue deciso Augusto — *c'è da dire che [illegible] siamo mai scaduti [illegible] [illegible] livello da "canzonettari" all'italiana, e alla banalità. [illegible] poi ricordiamoci che dieci anni fa, se volevi cantare [illegible] suonare, gli unici canali per raggiungere un qualunque pubblico erano la Rai-tv e i festivals: e un certo prezzo andava pagato obbligatoriamente. Ma questa è storia, il giudizio che [illegible] interessa lo aspettiamo sul disco che sta per uscire*».

Parliamo del rapporto tra musica [illegible] impegno, un tema che [illegible] molto, oggi, nel mondo della musica. «*Non crediamo* — questa è la loro posizione — *all'esistenza di una musica politica, né che si possa fare la rivoluzione con la chitarra. L'impegno per [illegible] musicista sta nell'agire in un ambito [illegible] onestà professionale*».

Come giudica l'attuale momento della musica italiana, un complesso che [illegible] vive da quindici anni? «*Sono scomparsi i grossi divi. [illegible] cantante all'italiana è morto: al posto dei Morandi e dei Ranieri, oggi ci sono i Cocciante [illegible] i Drupi che dimostrano sempre e comunque un pizzico di intelligenza e buon gusto in più di allora*». Ma anche questo periodo, secondo I Nomadi, è un momento di stasi. Si attendono una nuova rivoluzione nella musica, simile a quella dei Beatles.

Concludiamo chiedendo un giudizio. Qual è il migliore cantante italiano?: «*Luigi Tenco*», risponde Augusto mentre Umberto, il bassista, aggiunge: «*Lucio Battisti*».

E [illegible] peggiore? Quello che, se avesse fatto l'impiegato, ne avrebbe guadagnato tutta la storia della musica leggera italiana? «*Ce ne sono molti, veramente troppi* — rispondono I Nomadi — *ma se proprio bisogna fare [illegible] nome, Adriano Pappalardo*».

REGIO: LA NUOVA STAGIONE 1977-78

I GRANDI NOMI? ASPETTATE 3 ANNI

CARLO MORIONDO

Gli amanti della lirica si apparentano con i tifosi di calcio per l'assoluto disprezzo in cui tengono l'orario dei pasti. La conferenza per presentare al pubblico il cartellone del Regio, per l'imminente stagione, era fissata per le 20,30 ed a quell'ora puntualmente si è iniziata, come ad un fischio dell'arbitro: anche le partite in notturna cominciano — felice coincidenza — alle 20, 30...

Renato Brusoni «Macbeth» all'inaugurazione

Né la prolungata assenza di cibo indebolisce i fervori dei melomani (espressione per nulla offensiva). Gli amanti della lirica che affollavano il Piccolo Regio sono partiti infatti all'attacco ad ondate successive, rovesciandosi nell'area di rigore saldamente presidiata dal commendator Erba e dal maestro Taverna. Il pubblico conosce già il cartellone: *Macbeth, Elegia di giovani amanti, Tosca, Corregidor, L'amore delle tre melarance, Barbiere, Don Giovanni*... Ma come, di nuovo il *Don Giovanni*? Il magnifico libertino di Siviglia è appena sprofondato nell'inferno, al termine della stagione scorsa, e già lo rivediamo?

I pareri sono discordi. C'è chi esclama: «*Io un Don Giovanni lo vedrei tutti i momenti*» (la frase esce dalla bocca di una bella signora e si presta a qualche sospetto...) e c'è chi rimbecca: «*Ma allora perché non diamo sempre Aida e Traviata, Manon e Bohème e nient'altro?*» Il fatto è, spiega il maestro Taverna, che la scorsa stagione il *Don Giovanni* era stato presentato in poche recite: quest'anno potrà essere visto da altra gente, e poi al posto di Raimondi c'è Furlanetto.

Furlanetto? Chi era costui? E' il vincitore del concorso lirico di Treviso e debutterà a Torino. Il nome giunge nuovo alla stragrande maggioranza e desta cori assai poco verdiani di rimostranze: «*Ma insomma, dove sono i grandi cantanti? Possibile che non abbiamo mai un direttore di rango internazionale?*».

Il commendator Erba si stringe la testa fra le mani, tenta vanamente di strapparsi gli ultimi capelli: i grandi cantanti? Ma certo: peccato che costino un occhio della testa. I grandi direttori? D'accordo, ma sono impegnati fino al 1980, e chiedono cachet... realmente da mal di capo.

Una signora supplica: «*Mesi fa ma avevate promesso grandi nomi di interpreti. Che fine hanno fatto? Non ne ho sentito nessuno, stasera. Ditemi qualcosa, non lasciatemi nel dubbio*».

Il maestro Taverna si sbottona: «*E va bene. Le prometto la Cossotto, nel* Barbiere, *ma deve aspettare un poco: l'avremo nel '79-'80. Poi avremo la Arroyo, e poi la...*» e chissà quale magico nome tirerebbe fuori dal cilindro, se Erba non bloccasse con un gesto offerte così munifiche.

C'è anche il rapporto tra Regio e scuole. Un signore afferma: «*Quando avete presentato Petruska, ho chiesto ai bimbi chi fosse l'autore. Pochissimi dissero Stravinski. Qualcuno rispose Beethoven o Verdi. Uno disse:* "E' Cipolla Messoinpiedi". *Forse bisognerebbe spiegare agli scolari di che cosa si tratta, in teatro, per un quarto d'ora prima dello spettacolo, con esempi concreti...*».

Sembra che il terrore di dover parlare ad un'assemblea di milleottocento bambini impedisca di prendere in considerazione la proposta. «*La colpa è delle mamme* — dice qualcuno — *che in casa se ne infischiano della musica, poi accompagnano i bambini in teatro, li riempiono di caramelle e non sanno nemmeno chi sia Wagner...*».

La parola Wagner sposta la discussione: possibile che non si senta mai niente dell'immenso Richard?

Spiegazione (a parte il fatto che nella scorsa stagione si è dato il «*Vascello*»): ci sono disposizioni che fissano la percentuale di cantanti stranieri rispetto ai prodotti nazionali. Scritturare una compagnia tedesca significa rinunziare per anni a cantanti esteri. A meno che qualcuno voglia sentire Wagner in italiano...

Un brivido d'orrore serpeggia giustamente per la platea. Niente Wagner, allora. Ma perché si è tolto dal cartellone «*I Lombardi*» per metterci «*Macbeth*»? Spiegazione: così ha voluto mamma Rai-Tv. Nei *Lombardi* c'erano scene di difficile ripresa. Non è stata questione di quattrini (mamma Rai non è affatto larga di borsa), ma di prestigio: la serata inaugurale sarà trasmessa alla tv in diretta. E così gli italiani vedranno con sorpresa che Torino non produce soltanto automobili o Bettega, produce anche musica. Con i tempi che corrono, il criterio sembra giusto, soprattutto se promuoverà una buona volta maggior larghezza romana nei confronti del Regio.

SARA' DEMOLITO IL SUO TEATRO?

MACARIO PIANGE

Brusco cambiamento nel copione che Erminio Macario curava con passione e ottimismo da tanti mesi: il suo «Sganarello, medico sifaperdire» che domani sera avrebbe dovuto portare il sorriso sulle labbra degli spettatori nel nuovo teatrino di via S. Teresa 10, quasi sicuramente non potrà andare in scena.

La giunta comunale ha negato all'ultimo momento il permesso per l'inaugurazione della «bomboniera viola», *suscitando stupore tra il pubblico, amarezza per le persone coinvolte dal provvedimento e facendo piangere Macario che ha comunque voluto rilasciare una dichiarazione piena di ottimismo:* «Questo dalla mia Torino non me l'aspettavo... la Torino di casa mia mi chiude le porte del mio teatro, ma spero ancora che il buon senso prevalga, mi auguro che tra le persone che devono decidere ci sia un ripensamento... io sono sempre ottimista e anche fiducioso».

La situazione ha poche possibilità di essere chiarita in tempo per il previsto debutto.

Ma vediamo di capire come si è giunti alla decisione di bloccare l'attività del teatrino che Macario sognava da tanti anni.

Nel '74 l'attore incontrò il costruttore ragionier Agui, che aveva in mente di costruire un locale pubblico: il progetto del teatro prese forma. I lavori s'iniziarono regolarmente il 18 ottobre del '75 nell'interrato di un palazzo settecentesco in via S. Teresa 10. Man mano che procedevano il costruttore si rese conto che sarebbero state necessarie delle varienti al progetto originale.

E' lo stesso Bruno Agui che spiega il susseguirsi degli avvenimenti: «Quando ci siamo resi conto delle trasformazioni che si sarebbero dovute fare, abbiamo subito presentato una richiesta di variente. In attesa di una risposta i lavori sono ovviamente continuati. Dopo un po' è arrivata un'ordinanza del Comune: ci invitava a presentare richiesta di variente. Noi l'avevamo già fatta e quindi siamo andati avanti per la nostra strada. Col passare del tempo ne sono arrivate altre due. Intanto avevo saputo che la mia richiesta era stata approvata dalle Belle Arti, dall'Ufficio d'Igiene, dalla Commissione igienico sanitaria del Comune: mancava solo la firma dall'assessore all'edilizia Salerno. Non avevamo dubbi che sarebbe stata concessa. La scorsa settimana abbiamo anche avuto un incontro in Comune, presente il sindaco Novelli e gli avvocati, in seguito al quale ci siamo impegnati a pagare, com'è d'uso per le opere *"difformi rispetto alla licenza originaria"* e ottenere così la nuova licenza. Ieri la mazzata. Non si può escludere che il rifiuto dell'autorizzazione sia una reazione a quanto capitato all'assessore Salerno».

Come si legge in cronaca, egli è stato infatti incriminato dal giudice per una soffitta «irregolare»: *invece di farla abbattere, l'assessore avrebbe deciso di fiscalizzarla, cioè di richiedere il pagamento di una somma pari al valore della costruzione abusiva. Insomma, come per il teatrino. Ma la soffitta era invece senza licenza, cosa che procurerà guai all'assessore, il quale ha forse preferito, prudentemente, bloccare la licenza anche per la costruzione di Macario.*

Come finirà questa bega? La «bomboniera viola» *corre davvero il rischio di essere abbattuta? Mauro Macario, figlio dell'attore e coautore del copione, non si pronuncia in merito:* «Non sono pratico, non so districarmi in questo labirinto di cavilli legali, edilizi... Sono sconvolto... Indietro non è possibile tornare, non ce ne possiamo andare. Ci sono trenta persone che lavorano qui tutto il giorno, costruzioni sceniche fisse che non è possibile rimuovere. Ammiro mio padre: è attaccatissimo al suo teatro, che rappresenta la reelizzazione più totale della sua attività d'attore. Certo è addoloratissimo ma ha avuto la forza, da rappresentante di una generazione granitica, di lanciare ancora un messaggio di fiducia».

d. gia.

Domani sciopero nazionale

Tutti a letto senza cinema

Cinema chiusi domani, in tutta Italia, per lo sciopero dei lavoratori del settore. Ventiquattro ore senza film dunque, in un Paese dove la sala cinematografica è per molti la dépendence dove trascorrere il pomeriggio e la serata. Sarà il trionfo del video, della Coca Cola consumata al tavolino di un bar.

Ma il cinema è in crisi e i sindacati chiedono, oltre al rinnovo del contratto scaduto a maggio, una riforma del settore con interventi che dalla distribuzione arrivano all'esercizio delle sale cinematografiche. I dati sono allarmanti: i film realizzati in Italia nei primi otto mesi di quest'anno sono stati solo 101 (155 nello stesso periodo dell'anno scorso, 170 nel 1975, 172 nel 1974); gli investimenti, con riferimento allo stesso arco di tempo, sono diminuiti di 25 miliardi (il 30 per cento); sono calati anche le presenze e gli incassi nelle sale (59 milioni di spettatori in meno nel 1976); 150 esercizi sono stati chiusi.

Per affrontare la situazione i sindacati propongono il riassetto economico del settore con bilanci in pareggio o in attivo. Occorre quindi evitare — dice il comunicato della Fls Cgil, Cisl e Uil — ulteriori aumenti dei prezzi dei biglietti e puntare sulla riduzione dei costi di produzione colpendo il «divismo», alleggerendo la pressione fiscale, limitando i film programmati dalla Rai-Tv e rilanciando i gruppi cinematografici pubblici.

Milano e la Lombardia, che hanno già effettuato uno sciopero domenica 9 ottobre, si limiteranno a una interruzione parziale dal lavoro che farà saltare il primo spettacolo del pomeriggio.

Henry Fonda alla Casa Bianca (ma è cinema)

LOS ANGELES — Un altro colossal di «fantascienza», un filone che la cinematografia americana sembra ora prediligere. Protagonisti di «Meteor», un film che verrà a costare circa sedici miliardi di lire, saranno Henry Fonda, nei panni di un fantomatico presidente americano, Sean Connery, Natalie Wood e Trevor Howard.

I CONCERTI

Tendenze nuove con la Casella

RICCARDO VIANELLO

Se ne sono sentite di tutti i suoni, ieri sera al Conservatorio per il sesto concerto della stagione della Camerata Casella. La miniantologia di tendenze novecentesche ha avuto inizio con un dignitoso brano di Bruno Wassil per due pianoforti, «*Quattro impressioni*» di stampo debussyano che l'autore e Roberto Cognazzo hanno focalizzato nella loro giusta dimensione risonante.

Un grande balzo con il lavoro successivo, «*Mixage*» per flauto in sol e pianoforte di Paolo Renosto, benché datato di appena nove anni dopo. Renosto non si discosta dai compositori prolificati su Schoenberg e Webern, ma, anche se di questa musica se ne è ascoltata fin troppa, il brano è ben congegnato, e lascia un largo margine di soddisfazione personale agli esecutori, nella mancanza sostanziale di dialogo. Pregnante, carica di tensione l'esecuzione del flautista Semolini e del pianista Guida.

«*Ephemeral 2*» per flauto di Pan, chitarra, pianoforte, percussione e nastro di Enrico Correggia è un bell'esempio di coerenza discorsiva, svolgendosi in un'avvincente parabola, dal semplice accostamento timbrico fino all'esplosione sonora di cosmica spazialità, per finire con un ritorno alla fonte generatrice. Il lavoro ha messo in luce il ruolo di primattrice della chitarra, affidata alle mani preziose di Dora Filippone, assecondata da semolini, da Cognazzo e, alle percussioni, da Gianno Possio e bruno Cerchio.

«*Push-Pull*», per voce, sintetizzatore e nastro di Enore Zaffiri, si inserisce nel consueto gioco di manipolazioni che l'autore conduce (in tal caso il pretesto è il testo d'un quotidiano) sulla voce duttilissima di Hellen Kappel e sugli apparecchi generatori di multiformi sonorità da lui stesso agilmente manovrati.

Tutta la seconda parte per Paolo Castaldi, che ha presentato tre suoi lavori con forbita e fredda eloquenza: un «*Idem*», insistito sul si bemolle, nota cara al Ravel di «*Le gibet*» (ma qui la forca non c'entra, neppure quando la grancassa annuncia che è ora di finirla); divertitissimi gli esecutori, da Semolini all'autore, dalla Filippone all'oboista Oddenino. Dopo l'«*Esercito*» per pianoforte, letto con giusta, scolastica attenzione da Guido Guida, Castaldiha abbandonato la veste di predicatore per affrontare quella di lettore del suo «Cardini», solfeggio parlante elaborato sui nomi delle note della scala, ed ha fatto vibrare il microfono, ha sussultato, insinuato e agonizzato. Il tutto in nome di ciò che nessuno, secondo lui, potrà mai capire a fondo? ammesso che ne abbia voglia.

Le storie parallele di Stefania

A quattordici anni era la più bella di Viareggio e fu subito Miss. Sul finire degli Anni Cinquanta, quando le ninfette non erano ancora il piatto forte di un degradante erotismo recente, Stefania Sandrelli approdò con le carte in regola nel mondo del cinema perché la celebre «Lolita» di Nabokov le aveva fatto strada, stuzzicando gli appetiti del maschilismo più ovvio, proponendo una differente «Alice nel paese delle meraviglie». Scoppia il sesso (giovane) e Stefania è in prima fila. «La bella di Lodi» fa scandalo. Prudentemente cambia subito strada. E' fortunata perché trova i registi giusti, prima Salce e poi Germi. Con Germi, dopo «Divorzio all'italiana», girerà anche «Sedotta e abbandonata» (con Saro Urzì e Leopoldo Trieste) che la Rete 2 manda in onda stasera alle 21,30.

Come tutti i personaggi si è scelta un atteggiamento, quello della scontrosa quasi scorbutica. Poche interviste, vita ritirata, tutela della propria privacy. Qualche scandaletto, fomentato dall'invidia dei colleghi, l'ha colta di sorpresa ma tutto si è sempre concluso quietamente. Le sue relazioni con Germi, prima, e con Paoli, poi, ebbero rilievo sui giornali rosa solamente quando all'attrice nacque un bambino dopo una burrascosa e lunga relazione con il cantante genovese. Tutto sommato si è saputa amministrare bene, con pochi sbandamenti.

Coinvolta appena adolescente in una situazione da adulti (Roma, il cinema, le follie di via Veneto, obblighi, compromessi ecc.), Stefania ha rifiutato quasi tutto in blocco e ha creduto di poter continuare a vivere come quando faceva il bello e il cattivo tempo a Viareggio.

Sulle prime le andò bene. Com'era originale quest'attrice che sbatte la porta in faccia ai produttori, che rifiuta la pubblicità e preferisce starsene sola in casa con i suoi tre gatti o andare a spasso con i suoi coetanei. Per un po' la sopportano. Poi le chiudono la porta in faccia: per lei la Loren era *«un monumento all'esteriorità»*, la Lollo *«un festival di banalità»*. Durante un'intervista si lasciò scappare che *«il cinema ha la caratteristica di trasformare le persone in oggetti»*. Intanto all'orizzonte spuntava Catherine Spaak, matura per l'Italia bardottesca.

Stefania si mette con Gino Paoli e trascura il cinema che l'ha dimenticata. Nel '69 la bomba: *«Basta con gli uomini difficili* — dice — *io sono un'attrice»* e si sfoga con i giornalisti: *«Mi sono svegliata, ho la sensazione di non avere finora vissuto. Debbo ricominciare tutto da capo, ma non ho paura»*. Parte per Londra dove gira *«Un'estate con sentimento»* di Enzo Scarsella. Subito dopo è sul set con il giovane Bertolucci impegnata con *«Il conformista»* dal romanzo di Moravia. Ma è sola, l'avventura con Paoli è finita dopo sette anni che le sono costati una carriera. Rimpiange di avere rifiutato quella parte d'oro offertale un giorno da Jean-Luc Godard. Follie di gioventù.

Spuntano però Monicelli e Gassman che le offrono un ruolo per il secondo episodio del *«Brancaleone»*. Farà la strega. Sembra un'offesa, dato il carattere della diva, ma la Sandrelli non se la prende, anzi ce la mette tutta e riesce a trasformare una particina da nulla in una gustosa interpretazione. E' il rilancio. Subito dopo arrivano *«Alfredo, Alfredo»*, *«C'eravamo tanto amati»*, *«Profezia di un delitto»* e il colosso di Bernardo Bertolucci *«Novecento»*.

Sposata con Niki Pende (c'è una separazione di mezzo) ora la Sandrelli fa coppia con Michele Placido e, data la sua fama di divoratrice di uomini, nessuno vorrà dare credito alle voci che la vorrebbero molto vicina a Maria Schneider, sua partner in *«Io sono mia»*, il film *«femminista»* che la regista Sofia Scandurra ha terminato di girare in questi giorni.

"Bontà loro,,

Tre donne in tv han litigato

A metà trasmissione pensavo ad un titolo più o meno come questo: *«Nel nome del padre»* perchè le ospiti che hanno preso per prime la parola — la cantante Gabriella Ferri (truccata come una danzatrice giavanese, con tante *«scioccaie»* diceva lei, cioè bracciali e pendagli, che sembrava la vetrina di una merceria) ed Anna Orlandi, sindaco di Montignoso (Massa Carrara) — hanno a lungo parlato del padre, anzi la Ferri ha anche detto una poesia, strappandola all'incerta memoria, o fingendo molto bene di strapparla.

Se la Ferri ha indicato, attraverso la figura del genitore (*«un indio pigro, bugiardo, bello, elegante, sognatore»*) le origini della propria indipendenza e libertà, la Orlandi ha trovato nei ricordi i motivi delle proprie scelte pubbliche: insomma, il padre sindaco e uomo politico è stato l'esempio da seguire.

E fin qui tutto è andato avanti con scioltezza, senza particolari emozioni, con il personaggio spontaneo, popolaresco, sentimentale della Ferri, e con una disinvolta Orlandi che Costanzo sa affrontare molto bene, giocando con alcune battute. L'innesto del duetto sul cugino-rivale Quiriconi, ad esempio, è un pezzo di bravura.

Ma lo *show* vero giunge a un quarto d'ora dalla fine quando entra in scena Adelina Tattilo, editore di *«Playmen»*, mensile per soli uomini che, secondo la signora, è una *«medicina per aiutare gli italiani a crescere»*. Apriti cielo, non l'avesse mai detto! Si scatena un putiferio, con voci che si accavallano e con Costanzo in disparte, come un gatto, ad ascoltare anche lui divertito (chissà se con qualche intima intenzione anti-femminista: quelle tre rispettabili signore sul video creano il gioioso clima di un pollaio).

La povera Tattilo non riesce più a parlare. Il sindaco la rimprovera di *«strumentalizzare»* la donna (chi non strumentalizza, ai giorni nostri?); la Tattilo risponde che lei non è certamente una missionaria; la Ferri l'accusa di essere fascista, la Tattilo ribatte che è di sinistra: *«Sono socialista»*.

Orlandi — *Lei fa un brutto servizio alle ragazze che si lasciano fotografare.*

Tattilo — *Si spogliano coscienti di quello che fanno. Sono loro a decidere.*

C'è anche qualche battuta sull'amore perché Costanzo finalmente interviene, vuol sapere come si innamora un editore di fogli sexy. La Ferri ha una battuta acida: *«La Tattilo si innamora nuda»*. E poi, durissima: *«La Tattilo è il tipo Pagliuca»* (Pagliuca: la suora che torturava i ragazzi in orfanotrofio).

Tattilo — *Questa è da querela.*

Costanzo continua a sorridere. Tre donne gli hanno improvvisato la trasmissione capolavoro: non faticosi tentativi di scoprire i personaggi ma una vivacità, irriverenza, freschezza. Una divertente sceneggiata senza copione.

e. rz.

TELEVEDIAMO

Si conclude «Gli ultimi tre giorni» - Film e fumetti

Se il killer non avesse fallito...

Non solo per i ragazzi ma per tutti gli appassionati di di archeologia è «Le pietre parlano» in onda alle 17,35 sulla rete uno; un programma in collaborazione con l'Unesco a cura di Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina; la puntata è dedicata a «Intirumi — La terra del dio sole». Alle 18 terza e ultima puntata di Schede-etnologia intitolata: «Levi-Strauss, la storia e la struttura». Alle 20,40 ancora sulla rete uno, «Gli ultimi tre giorni», sceneggiato televisivo con la regia di Gianfranco Mingozzi, una storia ambientata nel periodo fascista.

Sulla rete due alle 18,45 Ridolini, alle 19 Superguip e finalmente alle 20,40 «Odeon». Alle 21,30 «Sedotta e abbandonata» celebre film di Pietro Germi del 1963 con Stefania Sandrelli.

Film sulle reti straniere. Svizzera 20,45: «Svegliati e uccidi» di Carlo Lizzani ispirato alla vita di Luciano Lutring. «La domenica della buona gente» (del 1952 con Sophia Loren) a Capodistria (20,35) e «Intrigo a Taormina» alle 21,15 per le antenne di Montecarlo.

GLI ULTIMI TRE GIORNI (rete uno ore 20,40) — *Seconda e ultima parte del film, girato per la tv, ispirato alla vicenda di Anteo Zamboni. La storia è ambientata a Bologna nel '26 e racconta di un ragazzo con una vita normale, con padre tipografo e madre casalinga, un fratello e una sorella. C'è una vivace zia Virginia, antifascista, e compare anche un finto anarchico, Ettore, che s'infila nella famiglia Zamboni. Ettore, tra la diffidenza della zia, aiuta il fratello maggiore a trovare un posto di lavoro.*

A forza di fare coinvolge Anteo in un attentato a Mussolini in visita a Bologna. L'attentato va in fumo e il mancato killer viene pugnalato a morte dai fascisti.

SCATOLA APERTA (rete uno 21,45) — *La rubrica di attualità giornalistica curata da Angelo Campanella riprende oggi con un servizio di Beppe Baghdikian dedicato alla chirurgia cerebrale. Partendo da alcuni casi di bambini siciliani cerebropatici recentemente operati in Argentina, si tenta di rispondere ad alcune inquietanti domande di ordine scientifico e morale.*

ODEON (rete due ore 20,40) — *Per la popolare trasmissione un argomento che promette bene: un'intervista senza peli con Amanda Lear cantante da discoteca che ha detto tra le altre cose di sé:* «Gli uomini? Preferisco il tipo muscoloso, sportivo, sessualmente adatto, disponibile, con poco cervello: una specie di kleenex che si prende si usa e si butta via».

SEDOTTA E ABBANDONATA (rete due, ore 21,30) — *Dopo «Divorzio all'italiana» è il secondo film di Pietro Germi sulla Sicilia, girato nel '64. Ci sono Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi, Lando Buzzanca, Leopoldo Trieste, Umberto Spadaro. Onore, sesso, corna, la storia di Peppino e Agnese, con la sua morale amara, non è poi così lontana dai nostri giorni.*

LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE (Capodistria ore 20,35) — *Sofia Loren, che oggi ha 43 anni, girò il film nel 1952 agli inizi della carriera con la regia di Anton Giulio Majano. Si tratta di una serie di episodi in cui compaiono anche Renato Salvatori e Maria Fiore.*

Tutto succede in uno stadio. Si assiste al fallimento di un ex calciatore, alla delusione di un pensionato che per tutta la vita ha sperato di indovinare un «13» al Totocalcio, alle avventure di un certo Giulio che ha un inaspettato incontro.

INTRIGO A TAORMINA (Femmine di lusso) (Montecarlo ore 21,05) — *Commediola girata nel 1961 con Ugo Tognazzi, Gino Cervi buonanima, Elke Sommer e Walter Chiari. In breve si tratta del commendator Lemeni che parte col suo panfilo in crociera, verso le coste della Sicilia. Durante il viaggio tra gli ospiti nascono storie e storielle, relazioni e amori.*

Amanda Lear: la vedremo così?

Svizzera (20,45)

Come Lutring divenne bandito

Alle 20,45 sulla Svizzera, torna un buon film di Lizzani, quel famoso «Svegliati e uccidi», del 1965, che ricostruisce, con qualche licenza, la vita di bandito di Luciano Lutring. Oggi l'ex galeotto è un uomo di 40 anni che si è messo a fare il pittore, e impersona se stesso in un popolare fotoromanzo. Lisa Gastoni e Robert Hoffmann sono gli interpreti della ricostruzione di una vita che comincia alla periferia di Milano.

Lutring, prima di diventare il «solista del mitra» è un ladruncolo da quattro soldi, che saccheggia anche pollai con un compare prima di darsi alle spaccate di vetrine, e alle rapine, finché conclude la carriera crivellato dai colpi dei poliziotti francesi in una via di Parigi.

Al suoi tempi divenne un personaggio, il bandito solitario e imprendibile che si fa beffe delle polizie di mezza Europa. Oggi, con la nuova dimensione di violenza, non ne parlerebbe quasi nessuno.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18 — **Argomenti:** Levi-Strauss: la storia e la struttura
19,05 **I programmi dell'accesso**
19,20 **Mamma a quattro ruote** (c): Mio figlio matricida, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Gli ultimi tre giorni** (c), film (seconda ed ultima parte)
21,45 **Scatola aperta** (c): Fatti, opinioni, personaggi
22,45 **Primavisione**
23 — **Ente Fiere di Bologna - Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c) - **Che tempo fa**

RETE DUE

18,25 **Dal Parlamento** (c) - **Tg 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Ridolini prende moglie**
19 — **Supergulp!** (c): I fumetti in Tv - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Tg 2 - Odeon** (c): Tutto quanto fa spettacolo
21,30 **Sedotta e abbandonata**, film di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli e Saro Urzì - **Tg 2 - Stanotte**

SVIZZERA

19,25 **Il sapore del buono** (c): 5. Le creme di base
19,55 **Il regionale** (c): Rassegna di avvenimenti
20,30 **Telegiornale**, 3ª ediz. (c)
20,45 Cineteca: **Svegliati e uccidi (Lutring)** (c), film di Carlo Lizzani, con Robert Hoffman e Lisa Gastoni
22,45 **Dibattito** (c)
23,40 **Cronache dal Gran consiglio ticinese** (c)
23,45 **Notizie sportive** (c)
23,50-24 **Telegiornale**, 4ª ediz. (c)

CAPODISTRIA

20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **La domenica della buona gente**, film di Anton Giulio Majano, con Maria Fiore, Sophia Loren e Renato Salvatori
22,15 **Temi di attualità** (c), documentario
22,45 **Musica popolare** (c): L'Ottetto Sava di Kranj

MONTECARLO

19,20 **Shopping**
19,25 **Paroliamo**, telequiz
19,50 **Notiziario**
20,10 **Telefilm**
21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **Intrigo a Taormina**, film di Giorgio Bianchi, con Ugo Tognazzi, Walter Chiari e Belinda Lee
22,45 **A come automobile**, di Andrea De Adamich
22,55 **Montecarlo sera**
23 — **Notiziario**, 2ª ediz.
23,10 **Programma francese**

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: GRP Flash; 17,10: Indovina chi è, condotto da Teresa Tessia; 18,15: Huck Finn, avventure a colori; 18,45: Pensiero con padre Gaina; 19,40: GRP Sport con Guido Canale e Giulio Icardi; 20,30: Indovina chi è; 20,40: Film: Un gettone per il patibolo con J.-L. Trintignant e M.-J. Nat, colori; 22,15: La telecamera è vostra, condotto da Franco Roberto e Enrica Bianchieri; 23,15: Telefilm: Laramie: due per la forca

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film per ragazzi; 19: Speciale VG; 19,30: Videonotizie; 19,45: Pick Up novità, a cura di Fabrizio Oria; 20,30: Film: Bellissima di Visconti con Anna Magnani; 22: Questa e quella, rassegna musicale; 23: Incontro con Torino: Chi è contro la vivsezione; 24: Film, replica.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Film; 18,15: Attenti a noi due; 18,45: Speciale TST; 19: Sport; 19,15: Un libro... un amico; 19,45: Agricoltura e alimentazione; 20,30: Un poeta un cantastorie; 21: Il giocolone.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 7: Sveglietta; 9: Facciamo ginnastica; 9,30: La nostra ricetta; 9,45: In giro sui mercati; 10: Film; 11,30: Aggiungi un posto a tavola; 13,15: Film; 14,45: Un'ora in jeans, i bambini; 16: Parliamone insieme; 17: Giochiamo insieme; 18: Abitare, rubrica di architettura-arredamento, a cura dell'architetto Cotti; 19: L'esperto in casa, dell'avv. Rho e Giuseppe Alberti; 19,45: TTI Notizie, 2ª edizione; 20,15: Film; 22: Il flipper, gioco a premi ideato da Luca Omegna

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Filo diretto; 13,30-14,10: Telegiornale; 15,30: Pallamano; 17: Amedeo Nazzari; 17,05: Invito alla musica; 17,25: Pantera Rosa; 17,35: Le pietre parlano; 18: Argomento; 18,30: TG1 Cronache; 19,05: Spaziolibero; 19,20: Mamma a quattro ruote; 20: Telegiornale; 20,40: Gli ultimi tre giorni; 21,45: Scatola aperta; 22,45: Primavisione; 23: Spaziolibero.

RETEDUE — 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: TG2 Ore tredici; 13,30-14: I porti d'Europa; 17: Tv ragazzi; 18: Infanzia oggi; 18,45: Ridolini prende moglie; 19: Supergulp!; 19,45: TG2 Studio aperto; 20,40: TG2 Odeon; 21,30: Sedotta e abbandonata, film - TG2 Stanotte.

RADIO OGGI

1

14,30 La terra perduta
15,05 Librodiscoteca
15,45 Primo Nip
18,05 Disco rosso
18,35 Spazio libero - I programmi dell'accesso
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Nastroteca di Radiouno
20,35 Cronache del tribunale speciale
21,05 Concerto doppio
22 — Occasioni
22,30 Sonate per violino e pianoforte

2

11,56 Anteprima di Radio 2 ventunoventinove
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiolibera
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — L'orto è mio
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Intervallo musicale
22,05 I Puritani, di Bellini
23,20 Fogli d'album

3

13 — Disco club, da Venezia
14 — Il mio Mozart
15,15 GR tre - Cultura
15,30 Un certo discorso
17 — Il melodramma e la Callas
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Interpreti a confronto
22 — Come gli altri la pensano
22,15 Concerto premiati Rassegna «Gino Marinuzzi»
23,15 Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.884.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino EST (Fm 90 Mhz): tel. 305.134.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 634.460 - 634.523.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.8871.
Tele Radio Nord: Zona Molino Isola, Casella postale 38.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Show n. 4 Strip Variety», con Cleo La Belle. Vietato 18. Orario: 16,15-21,30.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Compagnia Teatro Comico, con Campanini e Franco Barbero «A l'è mej avèine doe» novità di D. Belmondo. Biglietti via Roma 49, telefono 544.562.

ERBA: stasera 21,15, Gipo in «Gallo fa nen l'aso». Prenotazioni ore 9-12; 15-20, telefono 690.467.

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 «Il borghese gentiluomo» di Molière. Regia Carlo Cecchi. Primo spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369.

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 la Cooperativa «Teatro delle Dieci» in «La cantatrice calva» e «La lezione» di E. Ionesco. Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552.

NUOVO: Centro di didattica del jazz diretto da Gianni Negro e Raf Cristiano.

PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 13, tel. 555.084): da venerdì «Le grame lenghe» di Pietracqua con Wilma Deusebio, Silvana Lombardo, regia Rizzi.

PICCOLO REGIO: ore 21: 4ª rassegna pianistica internazionale. Concerto di Leandro Bonelli. Musiche di Liszt, Liszt-Busoni, Schubert, Pizzetti, Ravel, Bartok.

TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita biglietti bottegh. Teatro Regio - Tel. 548.000.

TEATRO STABILE TORINO: stagione in abbonamento 1977-'78. 8 tagliandi a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti: Teatro Gobetti, via Rossini 8, tel. 878.455 - 876.369 (tutti i giorni); Teatro Carignano, piazza Carignano, telefono 547.048 (tutti i giorni, esclusa la domenica); uffici del T.S.T., piazza Castello 215, tel. 539.707-8-9 (tutti i giorni, esclusi sabato e domenica).

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: ore 21 Loris.
LA PERLA: 15,30 I Marmittoni.
LE PARADIS (v. S. Massimo 34 - tel. 830.775): ore 16-21 Nuova Riforma.
TROCADERO: ore 21 Angelo Monti.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): Windy e Mary ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Thomas e Lidya.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 36): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA
CORSO: Distruggete Kong, la terra è in pericolo.

CHIVASSO
CINECITTA': Complesso di colpa.
POLITEAMA: Airport 77.
MODERNO: O' Cangaceiro.

CHIERI
CHIERESE: Pronto ad uccidere.
SPLENDOR: Metti una sera a cena.

CIRIE'
CATALANO: L'amante adolescente.
ITALIA: Cuginetta amore mio.
NUOVO: I giorni impuri dello straniero.

CASELLE
ITALIA: Royal Flash.

LANZO
NUOVO: Sette spose per 7 fratelli.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Chissà se lo farei ancora.

SETTIMO
GARIBALDI: Velluto nero.

BORGARO
ROYAL: I sette del gruppo selvaggio.

ORBASSANO
MODERNO: L'uomo della mano d'acciaio.

PINEROLO
ITALIA: Airport 77.
NUOVO: Cara sposa.
HOLLYWOOD: L'uomo, la donna, la bestia.

SUSA
CENISIO: Il flauto magico.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ASTI
VITTORIA: Hotel degli stalloni.
SALONE: La battaglia della Manciuria.
POLITEAMA: La spia che mi amava.
LUX: Raptus erotico.
SPLENDOR: Codice d'amore orientale.
TEATRO ALFIERI: chiuso per restauri.

CUNEO
CORSO: Tre donne.
FIAMMA: Inferno in Florida.
ITALIA: Il sangue delle vergini.
NAZIONALE: La rivolta dei maghi.

SAVIGLIANO
RITZ: Atti impuri all'italiana.

VERCELLI
ASTRA: Ultima orgia del III Reich.
CIVICO: Napoli si ribella.
ITALIA: Una giornata particolare.
PRINCIPE: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
VERDI: Punto di rottura.
VIOTTI: Saloon massage.

BIELLA
APOLLO: Collage.
IMPERO: Soluzione sette per cento.
MARCONI: Chiuso.
MAZZINI: Konga.
ODEON: Chiuso.
SOCIALE: Chiuso.

SANTHIA'
IDEAL: La dottoressa sotto il lenzuolo.
SPLENDOR: I giardini del diavolo.

NOVARA
ASTRA: Tieni duro Jack.
COCCIA: Una giornata particolare.
ELDORADO: Il prefetto di ferro.
EXCELSIOR: Blue jeans.
FARAGGIANA: Nenè.
VITTORIA: Colpo secco.
S. CUORE: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

ARONA
ROMA: Lo stallone.
MODERNO: Contestazione generale.
LUX: Balordi e C.

BORGOMANERO
MODERNO: I magnifici sette.

DOMODOSSOLA
CATENA: Le mille e una notte.
CORSO: E tanta paura.

GALLIATE
SMERALDO: Il massacratore del Kung-fu.

GATTINARA
ITALIA: La bocca che uccide.

GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: L'inquilino del terzo piano.

OLEGGIO
COMUNALE: Il genio.
MODERNO: Basso, moro, scalcagnato con i piedi piatti.

OMEGNA
SOCIALE: Echi di una breve estate.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Professione assassino.

STRESA
ITALIA: L'alba si macchiò di rosso.

VERBANIA
APOLLO: Il prestanome.
SOCIALE (Intra): Un uomo da buttare.
SOCIALE (Pallanza): La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau.

VIGEVANO
ARLECCHINO: 900 atto primo.
ASTORIA: Quella pazza famiglia Ficus.
CAGNONI: Raus Kamaraden.
MARCONI: Amori letti e tradimenti.
COLLI TIBALDI: Tre tigri contro tre tigri.

MORTARA
RICCI: Una questione d'onore.
ZIGNAGO: Cugino cugina.

AOSTA
CORSO: Il duro della Criminalpol.
GIACOSA: Bel Ami l'impero del sesso.
SPLENDOR: Rapina milionaria sconosciuto.
ITALIA: Cattive abitudini.
LUX: Ode a Billy Joe.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Colpo da 1 miliardo di dollari.

VERRES
IDEAL: L'invasione dei ragni giganti.

GENOVA
AMBASSADOR: Notti peccaminose di una minorenne.
ARISTON: La vergine di Dunwich.
ASTOR: Una giornata particolare.
AUGUSTUS: Esorcista II: l'eretico.
GIOIELLO: Rotte a tutte le esperienze.
GRATTACIELO: Tre tigri contro tre tigri.
LIDO: Padre padrone.
LUX: Nenè.
NUOVO PALAZZO: Porci con le ali.
ODEON: Airport 77.
OLIMPIA: Io ho paura.
ORFEO: New York New York.
PLAZA: Porci con le ali.
RITZ: Karl e Kristina.
RIVOLI: Certi piccolissimi peccati.
UNIVERSALE: La spia che mi amava.
VERDI: Il principio del domino.
GENOVESE: I due gemelli veneziani (Goldoni).
POLITEAMA MARGHERITA: Romeo e Giulietta (Prokofiev).
ALBA: Mondo di notte oggi.
ALFA: Superkong.
ALCIONE: Una bella governante di colore.
AMBRA: Fantabus.
AURORA: La stanza del vescovo.
DIANA: Wagon lits con omicidi.
DIONISO: Black Sunday.
IDEAL: Cara sposa.
MIGNON: I due superpiedi quasi piatti.
SUPERBA: Giochi d'amore alla francese.

ARENZANO
ITALIA: Bug, insetto di fuoco.

CHIAVARI
ASTOR: Texas addio.
CANTERO: Vamos a matar companeros.
NUOVO: La mogliettina.
ODEON: Torna El Grinta.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Emanuelle nera numero 2.

RAPALLO
GRIFONE: L'uomo sul tetto.
ITALIA: Per amore di Cesarina.

S. MARGHERITA
CENTRALE: Impiegate stradali.
MIGNON: spettacolo pubblicitario.

RECCO
ANNA: Il reduce.

SAMPIERDARENA
ASTORIA: I due superpiedi quasi piatti.
ELDORADO: Salt il cucciolo del mare.
MODENA: La collina degli stivali.

SESTRI PONENTE
GARDEN: La collina degli stivali.
ROMA: Autista per signora.
VERDI: La compagna di banco.

QUINTO
FLORA: Novecento, atto I°.

SAVONA
DIANA: La battaglia delle aquile.
ELDORADO: Porci con le ali.
ARS: Emmanuelle in America.
ASTOR: Tre tigri contro tre tigri
OLIMPIA: L'esorcista II: l'eretico.
JOLLY: L'esorcista II: l'eretico.
FILMSTUDIO: Aguirre, furore di Dio.

ALBISSOLA
DORIA: Frankenstein junior.
MARCONI: Una bellissima governante di colore.

ALASSIO
COLOMBO: 007 la spia che mi amava.
RITZ: Tempi duri per Scotland Yard.

ALBENGA
ASTOR: Il male.
AMBRA: Moulin rouge.

CRISTALLO: 40 gradi all'ombra del lenzuolo.

ALTARE
VALLECHIARA: Il mistero delle dodici sedie.

CAIRO
CRISTALLO: Polvere di stelle.

CALIZZANO
SCORPIONE: Il grande racket.

CERIALE
ODEON: L'assassino di pietra.

FINALE
ONDINA: Polvere di stelle.
VITTORIA: La bella e la bestia.

LOANO
PERLA: Sorbole che romagnola.
LOANESE: Romanzo popolare.

MILLESIMO
ITALIA: Velluto nero.
LUX: La ballata della città senza nome.

SPOTORNO
MIGNON: Roma a mano armata.

VADO LIGURE
AMBRA: Mucchio selvaggio.

IMPERIA
CAVOUR: Le seminariste.
ROSSINI: La banda del Trucido.
AMBRA: Vanessa.
DANTE: Malizia.

DIANO MARINA
DIANESE: Velluto nero.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Io ho paura.
CENTRALE: Certi piccolissimi peccati.
SANREMESE: Dove vai tutta nuda.
ORFEO: Porci con le ali.
LUX: Per un pugno di dollari.
SUPERCINEMA: California.
ASTRA: Black Sunday.
MIGNON: Calda pelle.
RITZ: Ride bene chi ride ultimo.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Emanuelle in America.
CERRI: Taxi girl.

RIVA LIGURE
CORALLO: 007 Casino Royal.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Il margine.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Ultimo mondo cannibale.

La Pavone e Mazzarella: in novembre all'Alfieri

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●

PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discordo	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Critica	Pubblico	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**New York, New York,** di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30 ★ Commedia drammatica	●●●	○○○○○	L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Antonio Gramsci, i giorni del carcere,** di R. Del Fra, con O. Reed, R. Cucciolla, P. Bonacelli, M. Farmer (Italia - b. n.) — La tormentata figura del fondatore del pci condannato dal fascismo. Orario: 15; 17,30; 19,45; 22,15 ★ Drammatico	●●●	○○○	L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Il principe e il povero,** di R. Fleischer, con O. Reed, R. Welch, C. Heston (Usa - Colori) — Identici fisicamente, il principe e un ragazzo povero si scambiano i rispettivi posti. Dal romanzo di Mark Twain. Orario: 14,30; 17; 19,50; 22,15 ★ Avventuroso	●●	○○○○	L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il mostro,** di Luigi Zampa, con Johnny Dorelli, Sydne Rome, Renzo Palmer (Italia - Colori) — Giornalista usa le imprese di un misterioso assassino per far carriera. La conclusione è sconvolgente. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Tre tigri contro tre tigri,** di Sergio Corbucci e Steno, con R. Pozzetto, E. Montesano, P. Villaggio, D. Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore con brillanti e notissimi interpreti. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia in tre episodi	●●	○○○○○	L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Il prefetto di ferro,** di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Torino violenta,** di Carlo Ausino, con George Hilton, Emanuel Cannarsa (Italia - Colori) — A Torino, poliziotto giustiziere combatte con la P.38 la malavita della prostituzione e della droga. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★ Drammatico	PRIMA VISIONE		L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Padre padrone,** di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. Or.: 16,10; 18,30; 20,45; 22,45. ● Segnalato dalla critica ★ Drammatico	●●●●	○○○○	L. 2000
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**Airport 77,** di J. Jameson, con J. Lemmon, J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio. Orario: 14,50; 17,40; 20; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○○	L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Bilitis** di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolari» in un film raffinato, tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○○	L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Nenè,** di Salvatore Samperi, con Leonora Fani, Tino Schirinzi (Italia - Colori) — Adolescente cerca e trova le prime esperienze non solo sentimentali nell'intimità con una compiacente cuginetta. V. m. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia	●●	○○○○	L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Una giornata particolare,** di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli Anni 30. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●●	○○○○	L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**L'esorcista II: l'eretico** di J. Borman, con R. Burton, L. Blair (Usa - Colori) — Giovane indemoniata recidiva esorcizzata da prete in fama di eresia. Viet. min. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Cara sposa,** di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) — Stravagante scansafatiche, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che si è costruita una vita tranquilla. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia	●●	○○○○	L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Agente 007 la spia che mi amava,** di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e N. York. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20 ★ Avventuroso	●●●	○○○○○	L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Torino violenta,** di Carlo Ausino, con George Hilton, Emanuel Cannarsa (Italia - Colori) — A Torino, poliziotto giustiziere combatte con la P. 38 la malavita della prostituzione e della droga. Viet. 14. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE		L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Porci con le ali,** di Paolo Pietrangeli, con C. Mancinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia	●●●	○○○○	L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Certi piccolissimi peccati,** di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Danièle Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	●●●	○○○○	L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**La via della droga,** di E. Castellani, con F. Testi, D. Hemmings (Italia - Colori) — Dall'innocuo fiore del papavero nasce il vizio che porta alla morte. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Io & Annie,** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★ Commedia	●●●●	○○○○	L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Cinque pezzi facili,** di Bob Rafelson, con J. Nicholson, K. Black, S. Anspach (Usa - Colori) — Dopo diversi anni il film che diede la celebrità ad interpreti ora giustamente famosi. Viet. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1970)		L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.553	**Il mostro,** di Luigi Zampa, con Johnny Dorelli, SKYDNE Rome, Renzo Palmer (Italia - Colori) — Giornalista usa le imprese di un misterioso assassino per far carriera. La conclusione è sconvolgente. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Colpo secco,** di G. Roy, con Paul Newman, Lindsay Crouse (Usa - Colori) — Capitano di una squadra di hockey cerca di salvare la società in crisi. Non vietato. Orario: 14,50; 17,25; 19,50; 22,20 ★ Commedia	●●●	○○○○○	L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Critica	Pubblico	Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Suor Emanuelle,** di J. Warren, con L. Gemser, M. Zonchi, R. Battaglia (Usa - Colori) — Momentaneamente in convento raffina le sue arti erotiche esaltate dal luogo proibito. V. 18. Orario: non comunicato ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita		L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**La stanza del vescovo,** di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza. Viet. min. 14. Orario: 20,15; 22,30 ★ Commedia drammatica.	●●●	○○○○○	L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Dedicato a una stella,** di Luigi Cozzi con Richard Johnson, Pamela Villoresi (Italia - Colori) — Musicista in crisi innamora di una governante malata di leucemia che gli ridà la forza di comporre con successo. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**La croce di ferro,** di Sam Peckinpah, con J. Coburn, M. Shell, J. Meson, S. Berger (Usa - Colori) — La ritirata dal fronte russo attraverso le reazioni di alcuni ufficiali consci della disfatta imminente. Viet. 14. Orario: 20; 22,30 ★ Guerra	●●	○○○○	L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**La mano vendicatrice continua ad uccidere** (Usa - Colori) — Colpito nei propri affetti si vendica spietatamente dei suoi nemici. Non vietato. Orario: 20; 22,30 ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita		L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Taxi Love servizio per signora,** di Segio Bergonzelli, con Massimo Volverde, Molisa Longo (Italia - Colori) — Tassista intreccia avventure erotiche con le clienti più giovani e procaci. Viet. min. 18. Orario: 15,05; 16.40; 18,35; 20,30; 22,25 ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita		L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Emanuelle, perché violenza alle donne?,** di J. D'Amato, con L. Gemser, I. Rassimov, K. Schubert (Italia - Colori) — Emanuelle fotoreporter in India per cogliere sempre nuovi usi erotici. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita		L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Arancia meccanica,** di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Colori) — Trasformazione di un bieco teppista che, drogato a scopi scientifici, diventa fantoccio disumanizzato. Viet. 18. Orario: 20,10; 22,30 ● Segnalato dalla critica ★ Fantascienza	RIEDIZIONE (1972)		L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Wagons-lits con omicidi,** di A. Hiller, con G. Wilder, J. Clayburg (Usa - Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago assiste involontariamente ad un omicidio. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Avventuroso	●●●	○○○○○	L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	Oggi chiuso.			
PUNTODUE CINEMA d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Electra Glide** di James William Guercio, con Robert Blake, Billy (Green) Rush (Usa - Colori) — Nell'Arizona, un poliziotto robustamente motorizzato su due ruote, va verso un drammatico destino. Viet. min. a 14. Orario: ap. 15,30, ult. 22,30 ★ Drammatico	RIEDIZIONE		L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
A Venezia... un dicembre rosso shocking, Christie. V. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
Lezioni private, C. Baker. Viet. 18. ★ Sexy

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Terrore a 12.000 metri, David Jansen, Don Meredith. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Cosa avete fatto a Solange, Fabio Testi. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Giallo

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Storia di un criminale, J. P. Belmondo, col. Non viet. ★ Avventuroso

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato pomeriggio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Le ragazze Pon Pon, techn. Viet. 18. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Dedicato a una stella, R. Johnson, P. Villoresi. Techn. Non viet. ★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Paura in città, Maurizio Merli. Viet. 14. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 652.758)
Chen il gigante del Kung Fu, F. Kung. Non viet. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'Italia in pigiama, Jenny Tamburi. Viet. 18. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Inchiesta sexy

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Ciao Norma Jean, Locke. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ZONA CENTRO

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
I segreti della casa delle torture. ★ Drammatico
Angelica orientale. ★ Commedia

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Massacro al sole, di Jacques Deray. Viet. 18, Ore 20,30, 22,30. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
La verginella. Vietato 18. ★ Sexy

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Guardiamola nuda e poi decidiamo. Col. Viet. 18. ★ Commedia

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Ordine Interpol senza un attimo di tregua. ★ Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Los Angeles 5° distretto. ★ Poliziesco

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
Cannoball, colori. Viet. 14. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Aristocrazia immorale, Reed. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il vento e il leone, Sean Connery, Candice Bergen, John Huston. Or.: 20,10-22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Anno 2000 corsa della morte. Viet. 18. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Il solco di pesca, Guida. Techn. V. 18. (Ingr. 700). ★ Sexy

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Comma 22. Viet. 18. ★ Commedia satirica

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
2002: la seconda Odissea, B. Dern. Col. Non viet. ★ Fantascienza

ZETA D'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Tarzoon la vergogna della giungla (cartoni animati). Col. Viet. 18. Or.: 20,40; 22,30. Ultimo giorno. ★ Disegno animato

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Il divo Anni 70 - 2002 la seconda odissea. ★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Roma bene. Viet. 14. ★ Drammatico

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
La cognatina. Viet. 18. Ap. 20. ★ Commedia

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Laure, A. Belle, E. Arsan. Viet. 18. ★ Sexy

ORIONE (viale Monghetti 18)
Karatè a Shangai. ★ Lotta orientale

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Storie immorali di Apollinaire; Yves Marie Maurin. Tecn. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ZONA MILANO, REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Torna El Grinta, John Wayne. ★ Western

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
San Pasquale Baylonne protettore delle donne, Lando Buzzanca. Vietato 18 ★ Commedia

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Campo 7 lager femminile, Bliss. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
El Macho, Hilton. Non viet. (Ingr. 700). ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La spia senza domani, O. Reed, R. Widmark. Non viet. ★ Drammatico

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Oggi chiuso. Domani **Professione assassino.** ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Le due sorelle. Viet. 14. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
9 ospiti per un delitto, Kennedy. Viet. 18 (Ingr. 700). ★ Giallo

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Abc, Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Arco, Aurora, Colosseo, Eridano, Faro, Giardino, Lutrario, Nazionale, Odeon, Principe, Punto Due, Roma Inc., S. Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri) — Teatri: Carignano, Comp. C. Campanini e F. Barbero, biglietti ridotti all'Enal per stasera; Stabile, «Il borghese gentiluomo», biglietti ridotti Enal in vendita (via Rossini 8) per stasera e domani sera; Alcione, ore 16,15-21,30, riduzioni Enal alla cassa — Torino-Dinamo Zagabria, biglietti interi e ridotti all'Enal.

Mimsy Farmer in una scena del film "Un amant de poche" in lavorazione a Parigi con la regia di Bernard Queysanne. E' una storia d'amore tra una «cover-girl» di 25 anni e un ragazzo di 17 anni di modeste condizioni (Publif)